Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 181

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Sabato 30 Luglio 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1.15 - 8.60 - Abbonamenti: Anno L. 70 sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Il compito di Runciman e le complicazioni di Praga

BERLINO, 29.

I circoli politici berlinesi sottolineano anche stamani la piena comprensione che regola l'amicizia italo-tedesca, base essenziale della politica europea. Più di un giornale ricorda l'atteggiamento che la stampa italiana ha assunto nei confronti del problema cecoslovacco: la serenità dei commenti, l'ampiezza dello spazio, il giusto rilievo dato alle argomentazioni tedesche, dei giornali fascisti, sono messi in evidenza con grande soddisfazione.

Intanto il problema ceco si complica, in attesa dell'arrivo del consigliere inglese. La pubblicazione dello Statuto delle nazionalità il giorno dopo l'annuncio della venuta di un mediatore, aveva l'evidente scopo — notano questi osservatori — di mettere lord Walter Runciman di fronte al fatto compiuto. Lo Statuto però ha suscitato una gran marea di critiche e di accuse, ed allora, come gli sapete, i cechi sono corsi ai ripari. Anzitutto hanno pubblicato una nota ufficiale in cui è detto che il testo dello Statuto reso noto è suscettibile di modificazioni; poi hanno ricordato ai giornali che la democratica Repubblica ha una recente legge che proibisce di discutere dello Statuto — per dar l'esempio — l'ufficioso «Prager Tagebatt» che stamani riproduceva altri stralci dello Statuto stesso.

Infine si è cercato di spiegare come mai martedì mattina quattro giornali cechi siano usciti recando il testo che ha suscitato un così grande scalpore. Un articolo di intonazione ufficiosa tenta di far credere che si tratta di una decisione indipendente dei quattro direttori, ai quali era da tempo stato comunicato ... linee riservate il testo sulla legge delle minoranze.

La trovata dei quattro direttori di giornali ufficiosi che decidono per uno strano caso tutti e quattro nello stesso momento di pubblicare lo Statuto ad essi consegnato in linea confidenziale, nonostante vi sia una legge che punisce il solo parlare dello Statuto, questa trovata, che non ha neppure il merito di essere bene inventata, naturalmente non soddisfa la stampa berlinese, la quale in proposito ha una opinione ben chiara.

Il partito di Henlein intanto riespone il suo punto di vista sul compito di lord Runciman. La stampa sudetica nota che il consigliere inglese fatalmente dovrà tendere ad un compromesso, dato che Praga e specialmente Londra annettono ... Ora un compromesso servirà da impiastro calmante alle piaghe ventennali, ma non opererà definitivamente. Comunque i giornali tedeschi dei Sudeti affermano di non volere sollevare difficoltà personali a lord Runciman. Si ritiene però che egli stesso dovrà accorgersi del contrasto esistente fra i cechi e i Sudetici.

Eppure bisogna giungere ad una soluzione non tardiva, scrive la «National Zeitung» di Essen. Londra sa benissimo a quali conseguenze possa condurre la lotta fra le nazionalità. L'esempio della Palestina, è eloquente. Soltanto che la Terra Santa è in Oriente, mentre le regioni dei Sudeti sono nel cuore d'Europa.

Offensiva rossa contro Daladier

PARIGI, 29.

Come era da aspettarsi, dopo la conferenza universale per la pace tenutasi a Parigi, e dopo il comizio di martedì sera al Velodromo d'inverno (durante il quale, Passionaria in testa, tutti gli esponenti dell'estremismo internazionale hanno rovesciato fiumi di parole incendiarie contro il Fascismo che vuole strangolare la Spagna repubblicana, contro Chamberlain alleato del Fascismo, e contro Bonnet che gli tiene bordone) gli organi moscoviti hanno scatenato l'offensiva contro il Governo francese per imporgli la riapertura della frontiera dei Pirenei. L'offensiva naturalmente è aperta dall'«Humanité», che comincia con l'affermare che i colloqui di Chamberlain e di Bonnet — assumendo l'atteggiamento che hanno assunto di fronte al conflitto spagnolo — sono del tutto falliti. «L'esperienza di Chamberlain — scrive l'organo comunista — riposava esclusivamente sulla credenza nella vittoria rapida di Franco. Chamberlain ha fatto di tutto perchè questa vittoria fosse quanto più possibile rapida. Bonnet ha fatto di tutto per aiutarlo. Il 13 giugno si è chiusa ermeticamente la frontiera, nella speranza che l'afflusso di materiale italo-tedesco cessasse verso la Spagna franchista. I fatti non hanno confermato questa politica. Più di un mese è passato dopo questa infelice delusione. Se egli vuole prevenire e impedire nuovi sforzi italo-tedeschi si affretti a ristabilire le cose come erano, seguendo l'invito della conferenza internazionale della pace.

«Tra la Francia e l'Inghilterra non vi sono che due atteggiamenti possibili: o esse constatano immediatamente che il piano di Londra non è applicabile, e allora vi rinunciano (in questo caso naturalmente ristabiliscano i diritti soppressi, e particolarmente la Francia abroghi le decisioni del 13 giugno); oppure esse decidano d'imporre il piano, ein questo caso dovranno possedere mezzi di pressione più efficaci e il mezzo di pressione più efficace è quello che consiste nel ristabilire i diritti soppressi, almeno fino all'applicazione del piano di Londra. In entrambi i casi bisogna riaprire la frontiera».

Indubbiamente questo non è che l'inizio dell'offensiva marxista, o l'ondata ingrossata, poichè i fautori della guerra reagiscono violentemente contro la possibilità che, grazie ad una chiara politica di fronte alla Spagna, la guerra generale, che è il loro più ardente desiderio, possa essere evitata.

Gloriose insegne e camicie nere giunte dall'Impero

NAPOLI, 29.

Nel pomeriggio di oggi è giunto da Massaua il piroscafo «Colombo» con a bordo i gloriosi labari della 219ª e 220ª legione della disciolta divisione «Tevere», il 219° battaglione Camicie nere «Frosinone» e il 220° battaglione «Roma». A rendere gli onori ai labari si trovavano alla stazione marittima del Littorio un battaglione di formazione con musica, il comandante l'undecima zona Camicie nere con un folto gruppo di ufficiali del presidio e della Milizia. Lo sbarco dei labari e dei battaglioni ha dato luogo a vibranti manifestazioni da parte della folla. I battaglioni incolonnatesi si sono diretti quindi alla stazione ferroviaria donde partiranno per Roma e Frosinone. Con lo stesso piroscafo è giunto pure un primo scaglione di 350 dopolavoristi della colonia dell'Eritrea guidati dal direttore del Dopolavoro di Asmara. I dopolavoristi che si tratterranno per un periodo di quaranta giorni nei loro paesi di origine sono stati ricevuti dai dirigenti del Dopolavoro di Napoli e accolti festosamente dai camerati napoletani.

L'autarchia nel settore tessile all'esame della Corporazione

ROMA, 29.

Si è riunita al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza dell'on. Aprilis, la Corporazione dei prodotti tessili. Hanno partecipato alle riunioni, oltre ai membri della Corporazione, il Ministro per gli Scambi e le valute, i rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle Corporazioni e vari esperti.

La Corporazione ha proceduto anzitutto ad un ampio ed approfondito esame della situazione dei diversi settori della produzione tessile al duplice scopo di accertare il grado di autarchia raggiunto da ciascuno di essi e di vagliare le ulteriori misure necessarie per la piena ed integrale attuazione dei piani elaborati ed approvati nello scorso anno.

Nella discussione sono più volte intervenuti l'on. Aprilis, vice presidente della Corporazione ed il Ministro Guarneri. E' stato vagliato quanto riguarda la canapa-fibra, la juta e il fabbisogno di materia prima. Sul gelsofil hanno riferito il prof. Levi, il dott. Roiatti ed il dottor Ortali. Sul soddisfacente andamento della produzione serica, cui riservano notevoli prospettive anche esportatrice, hanno riferito il dott. Zanotti, il dott. Roiatti ed altri.

La Corporazione ha quindi approvato due importanti mozioni.

Sul problema cotoniero hanno interloquito il gr. uff. Marinotti, l'onorevole Cianetti e altri. Il gr. uff. Marinotti ha riferito pure sull'autarchia dell'industria delle fibre artificiali.

Le conclusioni formulate dalla Corporazione saranno sottoposte al la Commissione suprema per l'autarchia nella riunione del prossimo ottobre. Il vice presidente onorevole Aprilis ha quindi fatto cenno al problema della lotta contro gli sprechi e al riguardo sono stati formulati vari proposte da parte delle organizzazioni interessate.

Successivamente la Corporazione ha espresso parere favorevole su due accordi economici collettivi, riguardanti il settore serico. Il primo di detti accordi riflette i rapporti fra gli industriali serici e le organizzazioni agricole per la distribuzione del seme bachi e la determinazione del prezzo di cessione; l'altro accordo ha per oggetto il ritiro dell'invenduto di seme bachi e la quantità di seme da confezionarsi per la campagna bacologica del 1939. La Corporazione ha infine espresso il proprio parere su alcune domande relative all'autorizzazione di nuovi impianti industriali.

Agevolazioni tributarie pei nuovi fabbricati

ROMA, 29.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R.D.L. 21 giugno 1938 XVI, concernente agevolazioni tributarie per i fabbricati di nuova costruzione e per quelli migliorati. Il Decreto stabilisce che i fabbricati contemplati negli articoli 1 e 2 della legge 7 giugno 1928, nonchè nell'articolo unico della legge 23 giugno 1930, la cui costruzione o ricostruzione sia stata iniziata alla data del 1. dicembre 1936, potranno fruire della esenzione venticinquennale delle imposte e relative sovrimposte, anche se ultimati dopo il 31 dicembre 1937, ma entro il 31 dicembre 1938 fermo restando, ad ogni effetto in tal caso la decorrenza dell'esenzione stesso dal 1. gennaio 1938. I crediti dei nuovi fabbricati ad uso di abitazione, anche se comprendenti negozi e sopraelevazione di fabbricati preesistenti, la cui costruzione sia stata iniziata dopo il 1. gennaio 1936, quelli che saranno ultimati e atti all'uso cui sono destinati entro il 31 dicembre 1950, saranno assoggettati alle normali imposte erariali e relative sovrimposte comunali e provinciali gradualmente in ragione di un venticinquesimo del reddito accertato dopo il biennio di esenzione normale.

L'esenzione di cui sopra è concessa anche alle ricostruzioni che sorgono in aree risultanti dall'integrate demolizione di case dichiarate inabitali.

PALESTINA SENZA REQUIE

Bombe a Caifa e a Naplusa
Sei persone ferite

GERUSALEMME, 29.

Ieri sera nel quartiere arabo di Caifa è esplosa una bomba. Sono rimasti feriti due arabi.

Reparti di truppa britannici, scortati da aeroplani, hanno compiuto un'azione di polizia nel distretto di Tulkarem dove hanno sequestrato armi e munizioni e hanno tratto in arresto 31 persone sospette. D'altra parte si segnala anche una recrudescenza di aggressioni nelle regioni centrali. A Naplusa una bomba è scoppiata dinanzi alla Posta centrale ferendo tre donne. Una mina è scoppiata sotto un'autoblindata ferendo gravemente il conducente.

Messa in suffragio di Re Umberto I presente il Re Imperatore

ROMA, 29.

Stamane al Pantheon S. M. il Re Imperatore giunto in mattinata da S. Anna di Valdieri, ha assistito ad una messa di suffragio nell'annuale della morte di Re Umberto I.

L'augusto Sovrano è giunto accompagnato da S. A. R. il Duca d'Aosta e dall'aiutante di campo generale marchese Asinari di Bernezzo ed è stato ricevuto dal Vescovo castrense mons. Bartolomasi, dal primo mastro delle cerimonie conte Arborio Mella di Sant'Elia dal principe Ruffo di Calabria. Nel tempio prestava servizio d'onore una rappresentanza dell'istituto nazionale per la guardia d'onore alle reali tombe del Pantheon. Dopo la messa celebrata da un cappellano di Corte, il cappellano maggiore mons. Beccaria ha impartito l'assoluzione alla tombe.

S. M. il Re Imperatore è stato salutato da una devota manifestazione di simpatia da parte del pubblico che sostava nella piazza. Nella ricorrenza dell'anniversario della morte di Re Umberto stamane il senatore Nomis di Cossilla per il Senato e l'on. principe Borghese per la Camera fascista si sono recati al Pantheon a firmare l'albo d'onore.

Rivolta alla Canea

Moto circoscritto alla città
Calma in Creta e in tutta la Grecia

ATENE, 29.

L'Agenzia telegrafica di Atene comunica:

« Approfittando della riduzione delle forze della guarnigione i cui effettivi erano stati inviati in gran parte della Grecia del nord per l'ordinaria sostituzione delle guarnigioni durante l'estate, un gruppo di armati composto di circa 400 uomini capeggiati da Mitsotakis, Moutaki e Hadjiangheli, è penetrato la notte scorsa nella città di Canea a Creta, riuscendo ad occuparla. Le cause e gli obiettivi di questo insano movimento non sono ancora conosciuti.

« Il Presidente del consiglio, subito informato, ha ordinato l'immediato invio di forti contingenti di truppa dell'esercito, della marina e dell'aviazione. Calma assoluta regna in tutto il resto dell'isola e così pure in tutta la Grecia ».

Il Presidente del consiglio ha rivolto al popolo di Creta il seguente proclama: « *Nel momento in cui si svolge intensamente la opera di resurrezione nazionale, ammutinati armati sono entrati alla Canea, occupando la città. Sono veramente deciso a domare gli insorti con tutti i mezzi, al fine di imporre l'ordine legale e di assicurare al popolo di Creta tranquillità ed ordine. Basandomi sui sentimenti patriottici del popolo di Creta e sulle prove di fiducia da esso, addimostratemi, invito il popolo dell'isola a negare ogni assistenza agli ammutinati e a mostrare al popolo greco che Creta si tiene solidamente al fianco di tutta la Nazione. In tutta la Grecia regna l'ordine, la calma più assoluta e tutto il popolo è schierato dalla parte del Governo.* Firmato: Il Presidente del Consiglio *Metaxas*.

Il sottosegretario alla stampa ha ricevuto i corrispondenti esteri ai quali ha dichiarato che il movimento della Canea è un incidente spiacevole ma di carattere assolutamente circoscritto e locale e che il Governo ha inviato prontamente rinforzi, che giungeranno probabilmente stasera stessa alla Canea e saranno in grado di domare il movimento. Egli ha confermato pure che l'ordine più perfetto regna in tutta la Grecia.

Colonizzazione della Cirenaica

CIRENE, 29.

A Le Uadi Latrun il Governatore generale della Libia Balbo ha convocato con le autorità delle provincie di Bengasi e Derna, il direttore degli affari della colonizzazione della Libia e circa 200 agricoltori e allevatori libici della Cirenaica per esporre e discutere il piano relativo all'incremento della pastorizia e della colonizzazione libica nella fascia costiera delle due provincie.

S. E. Balbo ha tracciato le linee di massima della nuova opera voluta dal Governo fascista ed intesa a dare alla popolazione della Cirenaica la messa in valore agricolo di un vasto territorio, ricco d'acqua e di fertili terreni ed atta ad aumentare il patrimonio zootecnico con sistemazioni idriche che assicurino abbeveratoi in ogni stagione.

Dopo aver ascoltato i desideri ed i pareri dei maggiori esperti libici intervenuti, S. E. Balbo ha fatto noto che quale prima immediata realizzazione verranno iniziati i lavori di un nuovo villaggio agricolo arabo a Batrun cui seguiranno altri due villaggi nelle zone limitrofe.

L'Ente per la colonizzazione della Libia costituirà una sezione per la colonizzazione indigena, allo scopo di opportunamente guidarla ed assisterla a somiglianza della colonizzazione nazionale. Il comitato costituito da S. E. il Governatore generale e di cui fanno parte i prefetti delle provincie di Bengasi e Derna il direttore degli affari di colonizzazione, il presidente dell'ente di colonizzazione, i tecnici ed i sei maggiori esperti ed allevatori libici ha iniziato oggi le sue riunioni per gli studi ed i lavori relativi a sistemazioni idriche, costruzioni e riattamenti di cisterne e pozzi e alla delimitazione di zone agricole e pastorali. Le nuove provvidenze sono state accolte con fervido e lieto consenso dai numerosi intervenuti che hanno manifestato la loro devozione e gratitudine, acclamando lungamente al Duce.

Riconoscenza nazionale a De Bono e Graziani

ROMA, 29.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 7 giugno 1938 XVI col quale, a titolo di riconoscenza nazionale, ai Marescialli d'Italia Emilio De Bono e Rodolfo Graziani, già comandanti superiori in A. O. I. sono corrisposti a vita, in aggiunta al trattamento loro spettante come Marescialli d'Italia, l'indennità coloniale, l'indennità di spese di rappresentanza, il soprassoldo di operazioni e la razione viveri in contanti, stabiliti dal R.D.L. 9 marzo 1936 XIV.

Aldehuela in Estremadura
ed altri capisaldi strappati ai rossi assieme ad un enorme bottino d'armi

CORDOVA, 29.

L'offensiva delle truppe di Queipo de Llano in Estremadura continua senza sosta. Dopo aver proceduto al rastrellamento di tutta la grande sacca chiusa, stabilendo un fronte pressa a poco rettilineo con andamento lungo il meridiano di Castuera, le truppe nazionali che operano, precedute da reparti celeri di cavalleria, non intendono permettere che il nemico, indebolito dalle forze tolte al settore sud per trasferirle al fronte del levante e battuto, possa riprendersi e continuano la loro pressione e la loro avanzata.

Le due direttrici della marcia nazionale in Estremadura sono una verso le miniere di Puertollano e l'altra verso il nord-est.

Il nemico che stava fortificando frettolosamente la nuova linea, sorpreso dalla rapidità e dalla decisione dell'avanzata franchista, offre poca resistenza, disorganizzata e frammentata. Sono così state occupate le quote 542, 546, 571, ognuna delle quali rappresentava un munito caposaldo e liberato è il paese di Aldehuela.

Intanto da un primo censimento del materiale da guerra raccolto nella sacca di Don Benito si rileva che finora il bottino ascende a oltre 400 mitragliatrici, 51 cannoni e una quantità enorme di munizioni.

Lotta serrata intorno a Gandesa

CASPE, 29.

La lotta continua sempre aspra fra le montagne attorno a Mora de Ebro e ad ovest di Gandesa e per la Sierra di Pandos. I reparti rossi che si sono stabiliti sulla sponda destra dell'Ebro, chiusi in una situazione senza uscita, resistono alle forze nazionali che tendono a dividere il nemico per batterlo e distruggerlo. Gli sforzi disperati tentati dal comando dell'esercito catalano di ristabilire un collegamento attraverso l'Ebro per giungere a soccorrere i suoi reparti che si trovano dall'altra parte nella più critica posizione sono stati tutti infranti dalla sorveglianza diuturna dell'aviazione nazionale che ha impedito ogni movimento sul fiume.

Credenziali al Re Imperatore

ROMA 29.

Stamane sono stati ricevuti successivamente al Quirinale in udienza solenne S. E. Mirza Mostafa Adle, S. E. il dott. Federico Grundwald Cuestas e S. E. Dimiter Berati i quali hanno presentato al Sovrano le lettere che li accreditano quali ministri rispettivamente dall'Iran, dell'Uruguay e dell'Albania presso S. M. il Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia.

L'accordo con Roma elemento di concordia per la Jugoslavia

BELGRADO, 29.

I giornali mettono in rilievo che il viaggio del presidente Stojadinovic in Dalmazia ha rivelato il favore di quelle popolazioni per l'opera finora svolta dal Governo, la riconoscenza per la politica di amicizia con l'Italia inaugurata da Stojadinovic e la grande fiducia nell'avvenire della Jugoslavia. Molti esponenti dei partiti nazionalisti hanno accolta questa occasione per pronunciare discorsi che significano la completa adesione al partito governativo. Stojadinovic può contare ormai in Dalmazia sull'appoggio dei nazionalisti jugoslavi. Numerosi esponenti del movimento croato hanno tenuto inoltre a dichiarare la loro amicizia per il Capo del Governo jugoslavo e la certezza che egli si adopera per risolvere la questione croata.

« Samouprava » continua a occuparsi diffusamente della visita della flotta italiana nei porti dalmati e della pace adriatica, realizzata dall'accordo tra Roma e Belgrado. « Finchè il timone politico non fu preso dalle potenti mani di Stojadinovic — nota il giornale — nessuno potè realizzare l'accordo nell'Adriatico. I frutti della sua saggia politica che ha corrisposto perfettamente alla politica di Mussolini, danno oggi felici ripercussioni anche nel Mediterraneo. L'accordo Stojadinovic-Ciano del marzo scorso rappresenta un ponte attraverso il quale sono passati nell'oblio molti dissidi e molte utopie dell'Europa contemporanea.

« In altra parte del giornale si legge: « Nel suo discorso ai fiduciari del partito a Spalato, il presidente Stojadinovic ha esposto tutti i vantaggi per la pace adriatica derivati dall'accordo concluso l'anno scorso con l'Italia. Egli ha fatto rilevare ancora una volta la sincera volontà e il desiderio del popolo jugoslavo di vivere nella migliore amicizia e nei più cordiali dei rapporti con l'Italia perchè ciò corrisponde ai comuni interessi dei due Paesi ed agli interessi dell'attuale ordinamento europeo ».

La divisione navale comandata dall'ammiraglio Riccardi ha lasciato stamane il porto di Sebenico. Durante la permanenza delle navi italiane si sono svolti numerosi festeggiamenti in onore del comandante e dello stato maggiore fra cui un ricevimento al Consolato d'Italia con l'intervento del comandante la marina jugoslava ammiraglio Polic ed un pranzo offerto dal console generale di Spalato, mentre il comando della base navale jugoslava e la collettività italiana hanno organizzato trattenimenti per i marinai svoltisi fra cordiali manifestazioni della popolazione. Una splendida festa notturna ha avuto luogo ieri sera a bordo della nave ammiraglia « Cavour ».

Quaranta morti in un conflitto tra indù e mussulmani

RANGON (Birmania), 29.

Quaranta morti e duecentocinquanta feriti costituiscono il bilancio della battaglia ferocissima che mussulmani e buddisti combattono dalla mezzanotte di giovedì a colpi di coltello e di randello in questa città e nei sobborghi.

La battaglia è stata causata dalla pubblicazione da parte dei mussulmani di un libro ritenuto dai buddisti ingiurioso per la loro religione. Nelle prime ore di questa mattina lunghe teorie di feriti continuavano ad affluire agli ospedali, dato che la lotta è continuata più furibonda che mai nella periferia per tutta la nottata.

Altre notizie dicono che le cruenti zuffe continuano con orribile ferocia e che la popolazione che si trovava nelle case e che era stata svegliata dalle urla dei contendenti, si barrica per timore di saccheggi e rappresaglie.

Infatti è già avvenuto che alcuni gruppi di facinorosi si sono dati a fracassare le porte di case abitate da famiglie appartenenti a diversa religione, cosicchè gli aggrediti hanno dovuto difendersi aumentando il numero dei contendenti.

I disordini che, come si è detto, non possono considerarsi ancora finiti, sono indubbiamente i più gravi che si siano mai verificati a Rangon.

La grande emigrazione italiana in Libia

ROMA, 29.

Con l'imminente stagione si trasferiranno in Libia migliaia e migliaia di lavoratori agricoli italiani destinati a popolare e a fecondare quella colonia che a buon diritto può essere chiamata la perla dell'Impero. Tutto è pronto per ricevere i figli della Patria che si trasferiscono in quel la colonia che, in grazia al loro tenace lavoro, aumenterà la produttività delle terre della Patria. Dieci anni orsono il Quadrumviro Emilio De Bono Governatore della Libia, concepiva e iniziava l'attuazione del disegno di una grande emigrazione italiana in Libia e Luigi Federzoni allora Ministro delle Colonie, secondava con tutta l'autorità del grado e del nome il nobile proposito che, oggi viene in pieno attuato da Italo Balbo. Centinaia di migliaia di lavoratori italiani troveranno fra non molto tempo ospitalità e lavoro in quella Libia che diverrà la testa di ponte italiana dell'Africa settentrionale.

Osservatorio

Primogenito

Anche in Francia si parla di « razza » e ne parla il ministro radicale Paul Reynaud, convinto che bisogna « difendere la razza francese », minacciata gravemente dalla denatalità « vera forma — lo dice sempre il ministro — di suicidio ». Un rude colpo pertanto è portato dal ministro di « fronte popolare » ad uno degli « immortali principi » della rivoluzione, e cioè alla « egalité », non soltanto tra tutti i francesi, ma pur tra i membri di una stessa famiglia. Infatti una serie di decreti del sullodato ministro reintroduce in Francia il diritto di primogenitura nelle classi agricole, col lodevole intento di spronare gli agricoltori francesi ad aver più figli, senza la preoccupazione di frazionare la loro proprietà. Sembra di sognare: avete inteso bene? Ritornano in Francia i figli « cadetti », destinati forse al mestiere delle armi come in antico, si ribadisce in tutta la sua estensione il principio di proprietà terriera indivisibile nella persona del primogenito, viene rinspolverato tutto il sistema legale proprio al periodo storico di cui pareva avesse fatto giustizia l'89. Una nuova nobiltà terriera rinasce con il maggiorasco nella Francia di Léon Blum e di Jouhaux. La Francia progressista fa a ritroso il cammino del tempo, mentre altri procedono verso mete di autentica giustizia sociale. Resta a vedere, ai fini della salvezza della « razza francese », quale efficacia abbia questo ritorno, vana diga ai guasti dell'edonismo diffuso e dilagante. Forse i « cadetti » francesi, pensiamo, saranno destinati al proficuo mestiere dell'agitatore politico...

Il fanciullo

Intanto, in Francia sempre, in attesa dei frutti della politica medioevale di Reynaud, vi è uno strano modo di proteggere quel po' di infanzia che nasce. Si legge infatti un episodio tragico di cui è stato vittima un fanciullo di otto anni, affidato dai genitori, chissà perchè, a certi coniugi Rousseaux, forse fidando, per via del nome, ch'essi lo educassero con i principii di Gian Giacomo. Risparmiamo i lettori dal racconto delle sevizie di cui è stato vittima il fanciullo in questione, per avvertire che tali episodi sono molto frequenti in Francia e le denuncie e gli arresti per simili nefandi reati sono all'ordine del giorno. Forse il piccolo Giacomo Esnauld, affidato dai genitori ai coniugi Rousseaux, era un « cadetto », destinato al mestiere delle armi e pertanto duramente trattato perchè si temprasse e divenisse emulo di Cirano. A guardar bene veramente Gian Giacomo Rousseau non ha scritto e predicato invano. L'autore di Emilio e del Contratto sociale affermava che nella natura è il vero e nella civiltà la menzogna. Alla bieca e sfrenata forza della natura bestiale sono affidati questi poveri bimbi di Francia, quando non siano educati a quella perfetta scuola d'odio e di istinti disordinati che è la gioventù comunista, zelatrice di una nuova « civiltà » che procede direttamente dalla rivoluzione francese.

Anche Halifax

Non siamo finalmente soli a dirlo e a documentarlo, anche lord Halifax, ministro degli esteri nel Governo di S. M. Britannica, ha denunciato « le poderose forze oscure » che tramano contro ogni tentativo di distensione europea ed in modo particolare si agitano ad ogni anche modesto, tentativo di accordo tra le Nazioni dell'Asse e quelle dell'Intesa cordiale. Quali siano queste forze Halifax non lo ha detto, ma lo ha lasciato chiaramente intendere. Sono le stesse che, per paura della pace, alimentano quotidianamente una propaganda di odio, contando sullo scoppio della guerra per i loro fini di sovversione. Sono quelli che in nome della pace domandano la apertura della frontiera dei Pirenei e che, vedendo ormai frustrato il tentativo di fare della Spagna la polveriera d'Europa, rivolgono gli sguardi ansiosi, pieni di speranza alla Cecoslovacchia. Sono in prima linea i franco-russi di Parigi i quali, pentitisi degli applausi elargiti di recente ai Sovrani d'Inghilterra, per quanto abbiano precisato che in Giorgio VI intendevano applaudire Baldwin e Eden, sono ora furibondi per la missione Runciman che avrebbe appunto lo scopo di scongiurare un pericolo di guerra. La stampa di questi messeri non esita a scontare sin d'ora l'insuccesso della missione Runciman e presagisce che l'unico risultato sarà quello di guastare i rapporti tra Praga e Londra. Ad ogni buon conto esortano il Governo di fronte popolare a sabotare il tentativo britannico, in nome naturalmente dell'« entente cordiale ».

Parole al vento

Campinchi, il noto tremendo ministro della Marina francese, ha denunciato a Brest parlando agli operai di quel cantiere la grave situazione in cui versa la marina militare gallica, ostacolata dal prezzo della mano d'opera e dalla lentezza delle costruzioni. Il ministro Campinchi dimentica l'azione rivoluzionaria del deputato Campinchi e in modo particolare la propaganda di quei partiti politici ai quali deve il suo potere. Crediamo che gli operai abbiano sorriso alle sue parole ed abbiano pregato l'onorevole signore a rivolgersi a Jouhaux, l'unico competente in materia.

83

La cronaca di Udine

NEL NOME DEL DUCE

UN ANNO DI ATTIVITÀ dell'Ente Comunale di Assistenza

Oltre un milione di erogazioni - L'assistenza ai disoccupati all'infanzia e alle famiglie sfrattate - Nuovi sviluppi dell'azione benefica - «Povero è soltanto colui che non ha nulla nel cuore»

L'Ente Comunale di Assistenza ha testè compiuto il suo primo anno di vita. Sorto in seguito alla fusione della Congregazione di Carità e dell'Ente Opere Assistenziali, questa nuova istituzione del Regime pur attenendosi alle rigide norme del generico aiuto, ha svolto una attività intensissima e sta gradualmente perfezionando i propri servizi, attuando un metodico piano di azione i di cui frutti tangibili, che non si intravedono ancora, attraverso una esposizione pur eloquente di cifre, emergeranno non appena si potrà constatare quell'auspicato miglioramento economico, dipendente innanzi tutto da un maggior assorbimento della manodopera locale.

Non si tratta soltanto di distribuire delle razioni di minestre e di viveri, di intervenire nei casi di malattie e di sfratti, di provvedere alla dispensa di indumenti per attenuare i rigori dell'inverno; una vasta mole di lavoro incombe all'Ente per coordinare le singole branche che imperniano la propria attività, onde evitare al massimo ogni duplicazione, per identificare con mezzi sempre più precisi e accorti lo stato di indigenza dei singoli individui, e stabilire il grado di bisogno e rendere più umana, sufficiente e gradita la assistenza prestata.

Con la trasformazione della carità in assistenza, e di questa in un atto di solidarietà fascista, gli intralci formalistici e la lentezza delle decisioni nonchè la pretesa di una eccessiva documentazione per le domande, devono inevitabilmente sfociare in un pratico senso di intelligente comprensione, di maturata competenza che serva a realizzare il concetto che l'aiuto è tanto più efficace quanto è più pronto.

E della applicazione di tale concetto l'Ente ha offerto una prova tangibile, così che dai dati che andiamo esponendo, mentre appare in tutta la sua evidente entità lo stato di disagio che si riscontra ancora nel nostro Comune e che preoccupa continuamente le Autorità preposte, emerge, senza bisogno di particolari commenti, quale e quanto vasta e profonda sia stata l'azione di affettuoso soccorso, fraternamente prestato a sollievo di tanti occulti e palesi bisogni.

L'eloquenza delle cifre

All'Ente, attraverso le cinque sedi rionali, affluirono ben 11.860 domande di assistenza — circa 1000 domande al mese — e tutte furono raccolte, istruite, aggiornate da ogni informazione e decise.

Esse determinarono la assistenza a 35.839 persone, alle quali furono distribuiti:

201.807 razioni di latte e pane — pari a 550 razioni medie giornaliere;

151.590 razioni di viveri e pane (dal 1. dicembre al 31 marzo) pari a 1300 razioni medie giornaliere;

112.925 ranci del popolo (minestra e pane) — pari a 310 razioni medie giornaliere;

94.172 refezioni invernali (dal 15 novembre al 31 maggio) — pari a 692 presenze giornaliere.

La assistenza agli ammalati, mediante la distribuzione di carne e uova, è stata prestata giornalmente a 41 persone con un totale di 15.012 presenze, mentre ben 4020 assistiti usufruirono dei buoni speciali per viveri in natura.

L'Ente è intervenuto in 1131 casi di sfratti, tutti favorevolmente risolti: a questi si uniscono i sussidi permanenti corrisposti a vecchi inabili, ammalati o impotenti per assicurare loro l'uso di una abitazione con l'assegno mensile di modestissimo importo.

Comprendendo gli interventi di carattere urgente e straordinario, gli assistiti con sussidi in denaro furono in totale 9652 e la erogazione raggiunse la cospicua cifra di lire [illegible].

[illegible] furono i beneficati con effetti letterecci e indumenti, senza comprendere i 5156 pacchi distribuiti in occasione di speciali ricorrenze; a [illegible] ammontano i ricoverati, con una media mensile di 97 presenze.

L'Ente ha poi provveduto a sussidiare 58 studenti poveri avviati alle Scuole Medie e alle Università, e 57 operai con attrezzi da lavoro. Inoltre sono state raccolte, istruite, esaminate e proposte ben 621 domande di premi demografici, delle quali 122 per natalità e 199 per nuzialità.

Viveri distribuiti

Ecco l'elenco dei viveri distribuiti:

Pane kg. 66.949.120 — Latte litri [illegible] — Pasta kg. 5.272.950 — Riso kg. 7.470.370 — Olio 4.727.770 litri — Fagioli kg. 6.880.250 — Patate kg. 42.195.000 — Farina 2.470.000 kg — Zucchero 966.300 kg. — Burro [illegible] kg. — Carne 600.000 kg — Uova n. 34.120.

Cifre, come si vede, per se stesse eloquenti, specie se si aggiunge che la spesa complessiva è di 1.000.145.95 lire.

Va segnalata poi la quotidiana opera affiancatrice delle Visitatrici fasciste, le quali si sono prodigate con un fervore degno del massimo elogio.

Se si pensa che esse, oltre al loro lavoro di indagine e di distribuzione, effettuarono 6.108 visite domiciliari, portando dovunque un alito di serenità e una parola di conforto e di sollievo, si ha una idea approssimativa di quanto sia stata preziosa per l'Ente la loro collaborazione, che non si limita soltanto alla cura dei casi comuni; 456 sopraluoghi furono eseguiti personalmente dalle Segretarie Rionali, soprattutto per l'esame riservato di particolari condizioni che richiedono bensì prontezza di soccorso, ma anche affettuosa e comprensiva riservatezza.

Per i bambini poveri

Auspice il Comune — sempre provvido e lungimirante anche quando si tratta di dare impulso alle realizzazioni benefiche — è sorto l'Asilo «Alberto Liuzzi» — nel popoloso Villaggio S. Domenico — che accoglie giornalmente circa 60 bambini della zona, ai quali viene impartita una sana educazione fisica e morale e somministrati un pranzo caldo a mezzogiorno e una refezione nel pomeriggio. Dal 1. gennaio al 30 giugno le giornate di presenza dei bambini salirono a 6.334.

Un'altra istituzione sta ora trasformandosi per l'interessamento dell'Ente: l'«Asilo Famiglia» già gestito dalla cessata Società Protettrice dell'Infanzia e accogliente 13 bambini nella vecchia Torre di Porta S. Lazzaro, troverà col 1. settembre prossimo una sede ben più degna e più decorosa nei locali della Colonia «Principi di Piemonte» di via Gorizia, che saranno attrezzati in modo da dare pronto ricovero a un centinaio di bimbi, i quali, per trovarsi in condizioni di abbandono, hanno maggior necessità di una amorosa assistenza.

Verrebbe così realizzato quel sublime pensiero del Duce, espresso durante il periodo delle sanzioni: «Accarezzate i bambini che incontrate abbandonati e soli; cercate la loro casa, la loro famiglia e occorrendo fate per essi opera di redenzione sociale».

Per gli sfrattati

Una indecorosità cittadina era costituita dalla casa situata in via Melegnano, ove fin dal 1934, si dovettero allogare d'urgenza molte famiglie che, in un certo momento, avevano trasportate le loro masserizie e vivevano sotto gli archi del cavalcavia ferroviario di Porta Aquileia.

Per ragioni diverse, non esclusa quella della difficoltà di trovar alloggi adeguati e convenienti, da quell'epoca nessun provvedimento era stato possibile prendere.

L'Ente ha affrontato decisamente il problema ed in seguito ad una energica azione del Podestà, lo ha in questi giorni completamente risolto.

Si trattava di smobilitare un'ambiente in cui vegetavano un centinaio di persone fra adulti e bambini, ammassati alla meglio in certe stanze anguste e stanzoni scalcinati e insalubri, ove le norme della pulizia, dell'igiene e della moralità lasciavano alquanto a desiderare. Il nucleo fuso così deplorevolmente è stato sfrazionato per famiglie e ad ognuna di esse venne assegnata una abitazione in località della periferia, verso il pagamento di una tenue quota di affitto.

La sede centrale

Per dar vita e sviluppo a tante lodevoli iniziative, per permettere il regolare funzionamento di così importanti servizi, era necessario creare all'Ente una Sede che rispondesse a tutte le nuove e molteplici esigenze.

Anche qui a sensibilità del Podestà si è dimostrata pronta e completa col destinare all'Ente in uso gratuito gli spaziosi locali già occupati dall'Asilo G. L. Pecile, in via Manzoni.

Un grande salone arredato con sobrietà è stato riservato per l'afflusso degli assistiti e del pubblico in genere; tutto è pulitissimo, meticolosamente ordinato, razionalmente suddiviso e dietro ai quattro ampi sportelli si intravvedono gli scaffali ed il casellario centrale che contengono la situazione aggiornata di quasi 10.000 famiglie.

Ai lati, su delle grandi lapidi, sono scolpiti ad aurei caratteri i nomi dei benefattori; in alto, sulla parete di centro, una frase che sintetizza la figura del disagiato in Regime fascista, spicca visibilissima: «povero è soltanto colui che non ha nulla nel cuore».

Le altre stanze, decorosamente arredate, servono per la Presidenza, il Comitato amministrativo, la Segreteria, i Servizi tecnico-organizzativi, gli archivi e i magazzini.

L'impressione morale dell'assistito nell'entrare nella nuova sede è stata molto sensibile, poichè è l'austerità dell'ambiente stesso preciso richiamo a quanti non sempre usavano il rispetto dovuto ad una così nobilissima istituzione.

Tirate le somme di così cospicua attività, svolta durante il suo primo anno di assistenza, constatata l'entità del lavoro — talvolta insufficientemente valutato e compreso — compiuto in favore dei più diseredati che ad esso fiduciosamente ricorrono, l'Ente può riprendere il suo nuovo silenzioso cammino con quella serenità che deriva soltanto dal dovere umanamente e completamente compiuto.

GITA TURISTICA dell'Associazione della Scuola

La sezione dell'Associazione Fascista della Scuola di Milano indice dal 1. al 12 settembre una gita attraverso l'Abruzzo, la Campania, il Lazio e la Toscana.

La gita si effettuerà in comodi torpedoni in modo da permettere ai partecipanti di prendere diretto contatto con il paesaggio attraversato e di ammirarne meglio il panorama.

La quota di inscrizione potrà essere versata in due o tre rate. La quota comprenderà: il viaggio in torpedone e sul piroscafo da Sorrento a Capri, vitto (vino compreso) ed alloggio in ottimi alberghi, compenso alle guide per le visite alle città, ai santuari, ai monumenti ed entrata ai musei.

Le iscrizioni si chiuderanno il 20 agosto. Alla gita potranno partecipare i soci dell'A.F.S. ed i loro familiari. Per informazioni i soci dell'A.F.S. potranno rivolgersi alle Associazioni dipendenti — Casa del Littorio — Udine.

Il nuovo listino dei prezzi

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica che lunedì 1. agosto entrerà in vigore il nuovo listino prezzi. Le ditte interessate, i panificatori ed i macellai potranno ritirare il detto listino presso gli Uffici dell'Unione.

Gioventù del Littorio

Importante incarico al prof. Arena

Con provvedimento in data di ieri, il Comando Generale della Gil ha nominato il cent. prof. Vincenzo Arena capo Sezione Educazione Fisica presso il Comando Federale della Gil di Udine, in sostituzione del prof. Pietro D'Antiochia trasferito al Comando Federale della Gil di Ancona.

Al camerata Arena, già valente istruttore dei reparti giovanili della Gil presso il locale Comando Federale, rallegramenti e auguri.

Assistenza tecnica agli artigiani

La Segreteria Provinciale dello Artigianato, ricorda a tutti gli artigiani e in modo particolare agli artigiani fabbri - meccanici, falegnami, mobilieri, pittori, verniciatori, ecc., che giovedì 4 agosto p. v. avrà luogo il recapito mensile a cura dell'Istituto Veneto per il Lavoro. A questo scopo, l'ing. Monterumici si troverà negli Uffici della Segreteria Provinciale dell'Artigianato, Piazza Mercatonuovo 13, dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18, rimanendo a disposizione degli artigiani che abbiano bisogno di informazioni e chiarimenti su tutte le questioni di carattere tecnico riguardanti la loro attività professionale.

Detta consulenza è del tutto gratuita ed è estremamente utile, specialmente per coloro che devono usare o comunque applicare materie prime poco conosciute.

Il dott. Molinis primario dell'Ospedale di Tolmezzo

In questi giorni il dott. Giuseppe Molinis, assistente del Reparto Medico diretto dal prof. Varisco presso il nostro Ospedale Civile, è riuscito primo nel concorso regionale per titoli ed esami — superato presso l'Università di Padova — per la nomina a primario medico dell'Ospedale di Tolmezzo. Al neo primario, che corona così brillantemente il suo lungo tirocinio, apportando nuovo lustro nel nostro pio istituto, rivolgiamo le nostre più sentite congratulazioni e l'augurio più fervido.

Alla Mostra fotografica triveneta di Padova

Apprendiamo con piacere che il dott. Giacomo Faleschini, un giovane medico che s'è dato con passione alla fotografia per farne materia di studio insieme e di diletto, ha vinto il primo premio (coppa d'argento e diploma) nel recente concorso indetto dal Dopolavoro di Padova, presentando sei magnifici soggetti artistici di città italiane alla Mostra fotografica Triveneta annessa alla Fiera di Padova.

Il dott. Faleschini, che ha al suo attivo alcune serie molto interessanti di soggetti friulani, si propone ora di illustrare organicamente Udine nei suoi aspetti meno comuni. Congratulazioni.

Denuncie dei prezzi degli alberghi

Il Sindacato fascista alberghi e turismo richiama l'attenzione delle ditte associate sull'imminente scadenza del termine, 31 corrente, per l'invio al Sindacato del modulo relativo alla denuncia prezzi per l'anno 1939, modulo trasmesso agli albergatori da parte dell'Ente Provinciale per il Turismo.

Ferragosto in Giardino

Parco dei divertimenti

In occasione del Ferragosto, come abbiamo ieri annunciato, avremo in Piazza Umberto I una serie di manifestazioni popolari fra le quali la Tombola, Corse ciclistiche su pista con la partecipazione di un forte lotto di reputati atleti.

A queste devesi aggiungere un vero e proprio, benchè completo, «Parco di divertimenti» a carattere prettamente popolare: autopiste, giostre, bersagli, foto-lampo ed altre «novità». Il Parco si allogherà entro l'elisse e precisamente nello spazio erboso lato Giardino della Vittoria. Fantastica e ricca sarà la illuminazione.

Laipacco in festa

Domani 31 corrente Laipacco riprenderà i festeggiamenti che nella passata festa ha dovuto rimandare causa l'inclemenza del tempo: Svolti i giochi popolari e il palo della cuccagna, restano il concerto bandistico e i fuochi di bengala, spettacoli che sempre hanno attirato chi ha volontà di procurarsi un sano divertimento.

Per la giornata sarà riaperta anche la Pesca di beneficenza che vedrà certamente affluenza di giocatori, poichè se pochi sono ancora i biglietti in vendita, molti e belli sono ancora i regali da vincere. Infatti tra i premi non vinti si notano la bicicletta da uomo, servizi di chicchere, servizio di piatti, servizio di toletta, ecc.

I dirigenti del locale Dopolavoro «Dalmazio Birago» in unione ai componenti il Comitato, hanno studiato nuove sorprese per tutti coloro che vorranno in questo periodo di afa passare allegramente una serata all'aperto.

Festeggiamenti a Godia per la sagra di S. Antonio

Il 14 e 15 agosto prossimi in occasione della sagra esterna di S. Antonio di Padova, un fattivo comitato, presieduto dal dott. Giacomino Pangoni sta organizzando nella frazione di Godia una ricca e grandiosa pesca di beneficenza pro Asilo e Chiesa. I doni raccolti hanno già raggiunto il numero di 3000; le famiglie tutte compatte concorrono con doni e offerte. Degna di lode la compattezza delle donne e giovani che vollero abbellire la pesca con una macchina di cucire a pedale «Necchi». Il Comitato mentre porge un sentito ringraziamento a tutti gli oblatori sta studiando per abbellire detta Pesca con ricchi e pratici doni e la ricorrenza con divertimenti svariati.

Serata italo - ungherese a Grado

Domani 31 corrente avrà svolgimento a Grado, sulla terrazza della sala di Lettura degli ospiti, una serata d'arte italo-ungherese organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno col concorso del celebre maestro Toth Kalman e della signora Ivci Galambos di Budapest.

Il m.o Kalman, un grande invalido della guerra mondiale ed entusiasta ammiratore dell'Italia di Mussolini, sta compiendo una serie di concerti in molti dei maggiori centri italiani, quasi sempre a favore parziale o totale delle organizzazioni del P. N. F. Il concerto di domani, che avrà inizio alle 21.30, è a beneficio della Gioventù Italiana del Littorio di Grado.

Per Umberto I

Ieri, per il 38.o anniversario della morte di Umberto I, tutti gli edifici pubblici e le caserme hanno esposto la bandiera a mezz'asta.

Il pensiero dei friulani si è rivolto, reverente, alla memoria inobliabile del Re Buono.

Rapporto ufficiali della 63ª Legione

Il Comandante della 63.a Legione «Tagliamento» ricorda che domani 31 corrente alle ore 9.30 il Comandante della VI Zona Camicie Nere terrà rapporto agli ufficiali del ruolo ordinario della 63.a Legione. Uniforme di marcia con bustina e cinturone. Nessuno deve mancare.

33 gradi all'ombra

La temperatura, pur mantenendosi alta, ieri è stata leggermente inferiore a quella segnata giovedì. Infatti ieri abbiamo registrato 33 come massima all'ombra e 34.5 nelle gabbie degli osservatori.

Le temperature massime di quest'anno sono state: il 26 giugno 31.2 gradi in ombra e 33 nelle gabbie termometriche esposte al sole; il 27 luglio 31.5 gradi in ombra e 34 nelle gabbie termometriche esposte al sole; il 28 luglio 32.5 gradi in ombra e 34 nelle gabbie termometriche esposte al sole.

NOTE STATISTICHE dei giorno 27 luglio XVI

Emigrati: 12.
Immigrati: 20.
Ricoveri ospedalieri: 9.
Tessere sanitarie permanenti: —.
Tessere sanitarie provvisorie: 6.
Certificati rilasciati dallo Ufficio demografico: 183.
Libretti di lavoro a minorenni: 1.
Libretti di lavoro a maggiorenni: 5.
Operai collocati al lavoro: 4.

Un mediatore accoltellato mentre squarta un maiale

L'arresto del feritore

Un grave fatto è avvenuto ieri mattina a Terenzano, mentre il mediatore Angelo Galluzzo fu Luigi, di 42 anni, stava squartando un maiale per conto di un terzo dal quale aveva ricevuto l'incarico. Ad un certo momento dell'operazione, il Galluzzo veniva avvicinato da Domenico Zanotto fu Domenico di 42 anni, il quale gli rimproverava di fare un lavoro di non sua pertinenza in quanto il maiale non doveva essere squartato perchè mancava l'approvazione del veterinario. Ciò faceva sorgere fra i due una violenta disputa. Il Galluzzo, afferrato un martello di legno, faceva l'atto di scagliarlo contro lo Zanutto, il quale rispondeva estraendo dalla tasca dei calzoni una roncola, con la quale ripetutamente colpiva l'avversario, ferendolo abbastanza gravemente alla regione toracica destra sotto la mammella ed al braccio destro.

Il Galluzzo veniva trasportato all'Ospedale, ove il medico di guardia dott. Cescutti giudicava la lesione guaribile in 25 giorni salvo complicazioni. Sul luogo del ferimento si recava nel pomeriggio il Procuratore del Re, accompagnato dal Segretario della Procura camerata Ricamatti. Lo Zanotto è stato arrestato.

Ribalta dalla moto e si ferisce un calcagno

Ieri nel tardo pomeriggio veniva accolto all'ospedale lo studente Federico Gasparotto, di 18 anni, da San Giovanni al Natisone, per una profonda ferita al calcagno sinistro, giudicata guaribile dal dottor Nigris in una quindicina di giorni. Il giovane riportava tale lesione in seguito ad accidentale caduta dalla propria motocicletta — una «Guzzi» — avvenuta causa un brusco scarto della ruota anteriore per evitare un'ostacolo.

Biciclette... in serie

Ieri sono rimasti appiedati Elio D'Agostini di 21 anni da Povoletto ed Alfio Zamparo di Francesco di 18 anni da Reana. Il primo aveva lasciato la bicicletta fuori della Casa del Littorio ed il secondo fuori di un ufficio di via Manin.

A proposito del furto della bicicletta in danno di Marino Sinico di Piazza d'Armi, da noi ieri segnalato, precisiamo trattarsi di una vecchia denuncia.

Un domestica morsicata da uno scoiattolo

Clementina Scuor di 22 anni, domestica all'Albergo Friuli, nel ripulire la gabbietta in cui gironzolava uno scoiattolo, veniva morsicata dall'agile animaletto al dito indice della mano sinistra. All'ospedale è stata medicata e giudicata guaribile in pochi giorni.

Un pezzo d'ago in un ginocchio

Il decenne Francesco Bressan, dimorante a Zuliano, cadendo accidentalmente a terra metteva il ginocchio sopra un pezzo d'ago, il quale gli si conficcava nelle carni, producendogli una lesione guaribile in otto giorni. E' stato medicato al nostro Ospedale.

FASCISTI:

Il Popolo del Friuli è il vostro giornale

IL GIORNO

Calendario

Sabato, 30 luglio (211-154) S. Abdon

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 29: temperatura 33 alle ore 15; minima 21.6 alle ore 6.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Instabile sulle regioni settentrionali, con manifestazioni temporalesche sparse più probabili lungo la catena alpina e prevalentemente buono sul rimanente.

La radio

Gruppo Roma. — Ore 21: trasmissione dal Teatro del Castello Sforzesco di Milano di «Andrea Chénier» di Umberto Giordano; interpreti principali Antonio Melandri ed Elisa Gatti.

Gruppo Milano. — Ore 21: concerto di musica brillante. Alle ore 21,50 selezione di canzoni.

Gruppo Firenze. — Ore 19,20: Quartetto a plettro dell'O. N. D. di Siena;

In cucina

Risotto all'abruzzese. — Fate dorare nell'olio una cipolla tritata fine e aggiungete poi tre pomodori tagliati grossi ed un cucchiaio di polvere di peperone. Dopo 10 minuti di cottura mettete il riso e lasciate cuocere finchè avrà preso un bel colore bruno scuro. A questo punto bagnatelo con del brodo bollente o acqua calda condita. Lasciate cuocere a fuoco vivo per un quarto d'ora circa. Condite di pepe e formaggio pecorino, o cacio cavallo grattugiato. Versatelo ben morbido nella zuppiera o in un piatto fondo. Contornatelo con peperoni gialli e rossi fritti.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù; minestra in brodo; manzo in umido; prosciutto cotto; contorni.

Sera: zuppa di verdura; pasta al sugo; frittura mista di cervella e fegato; contorni.

Corsa speciale per Lignano

Per domani domenica 31 la S. A. F. effettuerà una corsa automobilistica diretta per Lignano con partenza da Udine, via Crispi 7 alle ore 8.20 ed arrivo a Lignano alle ore 9.30. Partenza da Lignano alle ore 20,30 con arrivo ad Udine alle 21,30.

Smarrimento

Una povera commessa ha smarrito lungo il percorso Chiavris - Via Cividale, un paio di calzoni. Farà opera buona chi l'avesse trovato a portarlo alla Parrocchia del S. Cuore.

STATO CIVILE DI UDINE

29 Luglio XVI

Nati:	zero
Morti:	3
Matrimoni:	zero

Morti

Gobessi Ilca di Iginio di mesi 1 — Monsutti Ellero Giuditta fu Floreano di anni 65 casalinga — Macorig Maria di Norina di giorni 25.

Pubblicazioni di matrimonio

Modotto Guerrino impiegato con Cosatto Iolanda casalinga — Giugliello Giovanni milite forestale con Lena Giovanna Iolanda casalinga — Tosolini Ferruccio fabbro con Iuri Assunta casalinga.

L'arresto di un girovago

Perchè contravventore al foglio di via obbligatorio, è stato arrestato il suonatore ambulante Giovanni Cari di Giuseppe di 18 anni.

SPETTACOLI

Cinematografi

SAVOIA — *AMORE IN CORSA* — Con Clark Gable e Joan Crawford.

IMPERO — *SANGUE GITANO* — Nomade romanzo d'amore a colori.

Trattenimenti

BAR ODEON — Dalle ore 21 alle 23 grande concerto. Orchestra Sgobino.

PARCO RISTORO — Tarcento. — Danze Ore 21. Orchestra Rizzo. Tram.

DOPOLAVORO FERROVIARIO Trattenimento danzante, in sala estiva. Ore 21.

Dopolavoro lavoratori Commercio (Via Marinoni 14) Questa sera dalle ore 21 trattenimento danzante nel giardino Orchestra Basso.

Balli

Sala Olimpia

Domani gran ballo all'aperto, dalle ore 15 alle ore 19: abbonamento L. 2; ore 20,30, orchestra; abbonamento L. 3. In caso di cattivo tempo si ballerà in sala.

LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria.

La nuova disciplina delle importazioni del bestiame

La Società importazione bestiami (S.A.I.B.) ha realizzato un sistema per l'auspicata disciplina delle importazioni di bestiame, disciplina che da tempo gli allevatori italiani attendevano e che è destinata a operare una relativa separazione del mercato nazionale dal mercato estero, in modo da evitargli le ripercussioni delle tendenze e dei prezzi internazionali.

La disciplina delle importazioni è stata realizzata attraverso l'unificazione degli acquisti di bestiame, unificazione consentita dagli organi competenti superiori; infatti la S.A.I.B. essendo dal primo luglio l'esclusiva importatrice di bestiame estero, può regolare gli acquisti a seconda delle possibilità di assorbimento del mercato interno, e ciò non solo dal punto di vista del numero dei capi da introdurre, ma anche dal punto di vista del prezzo e della qualità del bestiame.

E' interessante notare a questo proposito che la S.A.I.B. adegua il prezzo di acquisto a quello di presumibile realizzo sul mercato nazionale, conosciuto attraverso l'operato di un Comitato di consulenza tecnica al quale partecipano anche i rappresentanti delle ditte distributrici sul mercato nazionale del bestiame acquistato all'estero. Ma affinchè le oscillazioni dei prezzi esteri non determinino parallele oscillazioni sul mercato interno, la S.A.I.B. calcola il prezzo di cessione del bestiame alle ditte distributrici comprensivamente di una quota per rischi ed oscillazioni prezzi.

Difesa del mercato nazionale

La S.A.I.B. tende a difendere il mercato nazionale *evitando ogni importazione di bestiame di qualità scadente*. Negli accordi stipulati con la «Unghexport», la quale accentra l'esportazione di bestiame ungherese nel nostro Paese, è infatti contemplata l'immissione di bestiame con resa in carne del 57-61%. Così la S.A.I.B. elimina la importazione di bestiame di scarto e di terza qualità.

Con questo procedimento si intende elevare lo stile qualitativo del bestiame estero, diminuendo per conseguenza la concorrenza al bestiame nazionale, attraverso l'automatica elevazione del valore mercantile del bestiame importato e favorendo lo sbocco del bestiame nazionale derivante da allevamenti a doppia e triplice attitudine.

Lo scopo della S.A.I.B. è ben s'intende, quello di difendere il mercato nazionale del bestiame, ma la sua azione è intesa sopratutto ad *evitare che le depressioni degli altri mercati esteri influiscano sul prezzo del bestiame nazionale*. Del resto, anche nelle prime settimane della sua azione, i prezzi di acquisto del bestiame da parte della S.A.I.B. franco vagone arrivo sono stati in complesso superiori a quelli dell'ultimo mercato di Fiume in regime di importazione non controllata e ciò nonostante le più basse quotazioni dominanti sui principali mercati italiani: il 14 luglio, infatti, i buoi speciali furono pagati lire 295 al q.le (contro 280 il 30 giugno), i buoi di prima qualità 265 (contro 2[illegible],50), le vacche di prima 235 contro 225, quelle di seconda da 175 (cont. 175) e le giovenche 255 contro 257.50). Ma tali prezzi di acquisto risultano senza dubbio alcuno più alti di quelli praticati sul mercato di Budapest, ciò che spiega in sostanza la convenienza della esportazione in Italia. (A Budapest infatti i buoi di prima erano quotati il 30 giugno 210-225; le vacche 210-225, ecc. Certo anche ai fini della difesa valutaria noi dobbiamo curare di pagare il bestiame al giusto prezzo, escludendo perciò quelle maggiorazioni che talvolta sono state applicate sul bestiame avviato nel nostro territorio al fine di compensare i minori prezzi consentiti da altri mercati di sbocco.

Dunque è evidente che noi dobbiamo importare bestiame di prima qualità, ad alta resa in carne.

La quantità di bestiame da importare

Il terzo punto cui si basa l'azione della S.A.I.B. riguarda *la quantità di bestiame da importare*. Finora l'apporto di bestiame estero sul nostro mercato è stato fatto a prescindere dalle condizioni dell'offerta nazionale: pertanto si è avuto l'assurdo che mentre il nostro bestiame rimaneva invenduto nei mercati rurali, in taluni mercati dei grandi centri la percentuale di bestiame estero apportata risultava perfino dell'80 per cento del totale apportato. E' logico che prima di procedere a importazioni si valuti la possibilità di rifornimento dei mercati col bestiame nazionale e che si tenda a dare alle importazioni quel carattere di integrazione del rifornimento che hanno perduto il giorno in cui sull'importazione stessa si era concentrata tutta una attività speculatrice dominata da piccoli, ma finanziariamente potenti gruppi commerciali.

Le condizioni del mercato del bestiame nazionale sono note: I ribassi che si sono verificati in queste ultime settimane lasciano presumere che la valutazione delle disponibilità foraggere da parte degli allevatori è piuttosto pessimista. Bisogna perciò cercare di appesantire il meno possibile il mercato nazionale con delle importazioni, perchè ogni capo di bestiame importato toglie la possibilità di collocamento a tanti capi di bestiame nazionale ed influenza sfavorevolmente il mercato nostrano. La regolamentazione delle importazioni risponde perciò ad un criterio di elementare difesa del nostro patrimonio zootecnico e va considerata come l'operazione minima necessaria nelle attuali condizioni, chè sarebbe assai più giovevole dal punto di vista dei produttori la sospensione completa degli acquisti all'estero, dato che l'offerta nazionale può alimentare convenientemente l'approvvigionamento del consumo. Gli esportatori di bestiame in Italia hanno perciò tutto l'interesse ad adattarsi alla regolamentazione effettuata e a collaborare con gli organi ad essa preposti.

V. Grea

Assicurazione infortuni nel taglio periodico ai boschi cedui

A sensi del R. D. 17 agosto 1935 XIII, n. 1765, l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, all'art. 1°, comma 11° fissava, che debbono essere assicurate le persone addette ai lavori di taglio o riduzione di piante e trasporto di esse, esclusi quei lavori di taglio o riduzione di piante, che, rientrando in quelle inerenti alla normale lavorazione del fondo, sono compresi nell'assicurazione disciplinata dal decreto Luogotenenziale 23 agosto 1917 n. 1450, concernente l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura, qualora nei detti lavori sieno occupate più di cinque persone.

Recentemente la superiore Confederazione degli Agricoltori ebbe ad interpellare il Ministero delle Corporazioni per quanto riguarda il taglio periodico dei boschi ed ebbe la seguente risposta:

« Questo Ministero propende con codesta on. Confederazione nel ritenere che il taglio periodico dei boschi cedui, eseguito nell'interesse e per conto di una azienda agricola, sia una operazione inerente alla coltivazione del fondo in quanto diretta alla conservazione della produttività dei boschi dell'azienda ed alla raccolta dei prodotti degli stessi, e che pertanto le persone addette a tale lavoro, siano tutelate indipendentemente dal loro numero dall'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura, di cui al decreto luogotenenziale 23 agosto 1917 n. 1450.

Allevamenti ovini delle massaie rurali

Agevolazioni tributarie

Allo scopo di contribuire, anche attraverso le più modeste iniziative, al raggiungimento dell'autarchia nel campo della produzione della lana e delle carni, il P.N.F. è venuto nella determinazione di promuovere l'incremento di piccoli allevamenti ovini da parte delle Massaie Rurali ed ha formulato alcune proposte dirette ad incoraggiare la costituzione di detti allevamenti.

Il Ministero dell'Interno, nello intento di assecondare tale lodevole iniziativa, mentre si riserva di promuovere disposizioni legislative intese a concedere, in determinati casi, la esenzione dal pagamento dell'imposta sul bestiame, consente che i Comuni concedano, con propria deliberazione da approvarsi dalla competente Autorità tutoria, l'eventuale esenzione dal pagamento del diritto comunale di natura patrimoniale denominato «Fida pascolo» per i pascoli di proprietà comunale, limitatamente agli allevamenti di pecore fino ad un massimo di sei capi per ogni massaia rurale e sempre che le condizioni del bilancio comunale lo consentano.

La esenzione deve riguardare solo i nuovi allevamenti di pecore che siano istituiti dalle Massaie rurali per iniziativa del P.N.F.

Concorso nazionale tra i pollai di sezione delle massaie rurali

Il «Foglio di disposizioni» del P.N.F. n. 1107 ha pubblicato:

1) E' bandito tra i pollai di sezione delle massaie rurali di ogni singola provincia, un concorso per la tenuta dei pollai e per la valutazione dell'attività da essi svolta. I concorsi hanno carattere provinciale, ma sono retti da un regolamento unico nazionale.

2) Vengono iscritti al concorso, i pollai di sezione all'atto stesso del riconoscimento di tale qualifica.

La partecipazione al concorso, per l'anno XVI-XVII è obbligatoria a tutti i pollai di sezione.

3) La commissione giudicatrice presso ogni provincia sarà così composta:

a) la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili;

b) la segretaria provinciale delle massaie rurali;

c) l'ispettore provinciale dell'agricoltura;

d) un tecnico della Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura;

e) un tecnico della Unione provinciale fascista degli agricoltori;

f) un rappresentante del Sindacato dei veterinari.

4) La commissione giudicatrice in base alle constatazioni fatte dalla segretaria provinciale delle massaie rurali (che sarà assistita da un tecnico designato dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura), sulle condizioni dei singoli allevamenti all'inizio e alla fine del concorso, o a seguito di alcuni sopraluoghi, ai pollai ritenuti migliori, stenderà la classifica. Quella sarà effettuata sulla seguente scheda di punteggio:

punti 20 razza allevata;
punti 15 attrezzatura del pollaio;
punti 25 condizioni igieniche;
punti 15 alimentazione;
punti 25 distribuzioni effettuate.

5) La durata del concorso è dal 1. giugno XVI al 27 ottobre XVII.

Norme per i produttori di grano da seme

Esenzione dell'ammasso

Le partite di grano da destinare alla selezione per seme, devono essere innanzi tutto esentato dall'obbligo del conferimento agli ammassi collettivi.

Per ottenere ciò, *l'azienda agricola produttrice, deve inoltrare domanda di esenzione, in carta semplice, al Centro Provinciale Ammasso Grano* (Udine, via Poscolle 8).

La domanda deve precisare il luogo di produzione, la varietà ed il quantitativo da destinare alla selezione, e deve prima essere vistata dal R. Ispettorato Provinciale Agrario.

Nella domanda dovrà pure essere indicato, se la selezione sarà eseguita nella stessa azienda agricola produttrice, oppure da ditta o ente selezionatore, dei quali verrà specificata denominazione e sede.

Dell'accoglimento della domanda il Centro rilascierà dichiarazione, riportante tutti gli estremi.

Delle autorizzazioni ottenute, le Aziende Agricole produttrici e le Ditte di selezione debbono tenere regolare registrazione di carico e scarico in appositi registri, numerati e bollati dal R. Tribunale competente.

Vendite

Le vendite e spedizioni di grano selezionato per seme debbono essere eseguite sclusivamnte in involucri suggellati, muniti di cartellino piombato, indicante la razza e varietà della semente e l'azienda, ditta o ente da cui essa proviene.

Per poter vendere il grano selezionato da seme, l'azienda o ditta che ne dispone deve *chiedere l'autorizzazione al Ministero per l'Agricoltura e le Foreste, con apposita domanda in carta bollata da lire 4, da consegnare per l'inoltro al Centro Ammasso Provinciale Grano, che vi apporrà il suo parere. La domanda deve contenere i seguenti dati:*

Varietà, quantità e eventuale prezzo di acquisto della partita;

resa a seme, con specificazione delle quantità delle seconde e degli scarti;

spese di lavorazione;

presumibile ricavo delle seconde e degli scarti;

quantità che si richiede di vendere a prezzo proposto. Tale prezzo dovrà riferirsi al grano da seme posto al magazzino del venditore.

Prezzi

Per la campagna 1938-39, il Ministro dell'Agricoltura ha stabilito i seguenti prezzi *massimi* di vendita del grano da seme, posto al magazzino del venditore: Varietà tardive, lire 175 al quintale; Mentana, Roma ed altre varietà precoci, lire 180; Villa Iori, Damiano Chiesa, Littorio, lire 190. Per sementi provviste di marchio, è stabilita una maggiorazione di lire 7 per quintale.

Riunione del Centro provinciale ammasso grano

Giovedì 28 u. s. si sono riuniti, sotto la presidenza del co. Lovaria, i componenti il Centro Provinciale Ammasso grano.

Il co. Lovaria ha riferito circa le visite fatte in Provincia, e i presenti hanno preso atto dell'avvenuto regolare inizio dei ricevimenti sia presso i molini, come presso i magazzini e i silos dell'Ente Ammassatore, Consorzio Enti Agrari del Friuli.

Visite ai centri di ricevimento grano

Il co. Antonio Lovaria, presidente del Centro ammasso provinciale grano, accompagnato dal segretario del Centro stesso dott. Zanettini, ha visitato mercoledì u. s. i Centri di ricevimento grano di Codroipo, S. Vito al Tagliamento, Pordenone e Rivignano.

Torelli pezzati rossi all'alpeggio nelle malghe del Montasio

Rassegne bovine

Nella seconda metà di agosto verranno riprese le rassegne bovine per tutti i nuclei di selezione.

Portando a conoscenza il programma delle rassegne che verranno svolte nel corrente mese ci riserviamo di rendere noto in seguito quello di settembre.

Venerdì 19 agosto. — Ore 6,30, San Daniele, presso mercato; ore 10,30: Ragogna, presso la pesa; ore 15: Rive d'Arcano, centro, presso la pesa; ore 16,30: Rodeano basso, presso la pesa.

Sabato 20 agosto. — Ore 6,30 Maiano, centro, presso la pesa.

Lunedì 22 agosto. — Ore 6,30, Fagagna, centro presso la pesa; ore 10: Villalta, presso la pesa; ore 15: San Vito, presso la pesa; ore 17: Mandisio.

Martedì 23 agosto. — Ore 7: Reana, presso Fornaci Barini; ore 10: Colloredo di Montalbano, piazza; ore 15: Martignacco, piazza; ore 17: Nogaredo, piazza.

Mercoledì 24 agosto. — Ore 7: Remanzacco, presso la pesa; ore 10: Povoletto, piazza; ore 14,30: Ziracco, piazza; ore 16: Moimacco, piazza municipio.

Venerdì 26 agosto. — Ore 7: Cividale, piazzale mercato; ore 8,30: Spessa, presso le scuole anche per Ecapotto; ore 14,30: San Giovanni al Natisone, a Corno di Rosazzo presso Amm. Duca Catemario; ore 17: San Giovanni al Natisone: a Villanova presso la pesa.

Melasso per uso zootecnico

La nostra Confederazione ci comunica che, a cominciare dalla fine del corrente mese, sarà disponibile in Italia la quantità di melasso di canna da zucchero necessario al normale fabbisogno alimentare zootecnico delle aziende agrarie.

La Federazione Italiana dei Consorzi Agrari ed i Consorzi locali provvederanno alla distribuzione del melasso agli agricoltori richiedenti; il prezzo è fissato in lire 45 al quintale franco vagone partenza Savona, qualora la merce venga ritirata in fusti dell'agricoltore o del Consorzio agrario, ed in circa lire 50 al quintale franco vagone partenza Savona, ove vengano utilizzati fusti della ditta venditrice.

I bozzoli giapponesi

Produzione inferiore alla media

Il Governo giapponese ha comunicato che la produzione dei bozzoli degli allevamenti primaverili è stimata in lire 143.871.0000 chilogrammi, in confronto a 170.640.000 dell'anno scorso e a una media di 172.727.000 del precedente quinquennio. Si ha pertanto una diminuzione del 15,7 per cento rispetto allo scorso anno e del 16,7 per cento rispetto alla media.

Il riso seminato con gli aeroplani

I tecnici agricoli di Willows (California) sono molto soddisfatti dell'impiego di aeroplani in quelle risaie. Quest'anno per la prima volta hanno compiuto la semina servendosi di 10 apparecchi. I risultati conseguiti lasciano supporre che nella prossima campagna risicola tale sistema di semina verrà più largamente usato.

Alpeggio

Argomento di stagione, che a noi interessa in modo particolare dato il numero, rilevante, di capi che quest'anno sono all'alpeggio nelle malghe del Montasio e di Pala Barzana.

Nelle prime si trovano attualmente n. 447 capi così suddivisi:

Torelli di razza pezzata rossa friulana N. 94;
Torelli di razza bigio alpina 1;
Torelli di razza bruno alpina 38;
Torelli di razza Molthal 2;
Vitelle di razza pezzata rossa friulana 223;
Vitelle bruno alpine 37;
Vitelle Molthal 45;
Castrati pezzati rossi 7.

Fra questi sono compresi anche i soggetti che hanno usufruito del prealpeggio ai Ronchi di Buttrio e precisamente:

N. 63 torelli e n. 39 vitelle.

Nella Malga di Pala Barzana i capi caricati sono 126 così suddivisi: Vitelle di razza Bigio Alpina 113; Vitelle di razza pezzata rossa 105; Castrati pezzati rossi 8.

Lo stato del pascolo, in entrambe le malghe, si presenta quest'anno particolarmente favorevole data la abbondante produzione di ottima erba.

E' necessario segnalare anche il numero rilevante dei capi monticati ad iniziativa di singoli allevatori in varie malghe della provincia; capi che sommati ai precedenti costituiscono una massa assai notevole di bestiame del piano che quest'anno godrà dei benefici dell'alpeggio.

Ciò sta a dimostrare come la grande importanza di questa iniziativa sia ormai perfettamente compresa dai nostri allevatori.

Data la importanza che riveste l'alpeggio dei riproduttori maschi e dato il numero di quelli monticati quest'anno, non sarà fuori luogo fare alcune considerazioni prendendo lo spunto da un interessante articolo di A. Piros dal titolo «Alpeggio dei Torelli», comparso sull'ultimo numero del «Giornale degli Allevatori».

Parlando appunto dell'alpeggio dei riproduttori maschi, il Piros, dopo aver premesso che ormai la tecnica ufficiale si è decisamente pronunciata ed orientata sulla bontà dell'alpeggio dice tra l'altro:

« [illegible]suno nega che l'animale, anche in circostanze normali, specie se giovane, non abbia esteriormente a risentire dell'alpeggio. Ma che esso possa in breve tempo rimettersi, se ben nutrito e curato, che alla distanza riesca anzi a superare per correttezza di forma e sviluppo quei li tenuti a stabulazione permanente, che acquisti maggiore robustezza negli arti, maggior vigore e resistenza riproduttiva, che corregga molti difetti morfologici, che irrobustisca l'apparato digerente e respiratorio, ecc., sono dati di fatto che non possono sfuggire a coloro che abbiano un discreto campo di osservazione e di esperienza.

E' fuori dubbio il fatto, che salvo casi eccezionali i riproduttori scenderanno tutti dall'alpeggio più o meno dimagriti e spesso leggermente ritardati nello sviluppo, con pelo lungo e ruvido.

Il confronto con quelli tenuti a stabulazione non è a loro favore. Ma ciò non deve ingannare. In pochi mesi di buon mantenimento l'animale avrà cambiato pelo, riacquistata la carne e annullate le differenze di sviluppo.

Avrà in più, acquistato maggiore rusticità e vigore riproduttivo, e in generale maggiore resistenza all'azione debilitante del lavoro di monta. Attraverso la ginnastica funzionale a cui l'alpeggio l'assoggetta avrà inoltre corretto molti difetti e irrobustiti tutti gli organi.

Se poi si volesse entrare in altro campo, si potrebbe osservare che lo [illegible]gio nulla influisce sulle doti di trasmissione acquisite fin dalla nascita e frutto di un'opera di selezione secondo le norme classiche dell'allevamento.

L'animale rimane genericamente quello che era. L'alpeggio non rappresenta che un mezzo naturale, direi quasi un banco di prova e di segnalazione, dei soggetti migliori rustici, ed un mezzo sicuro di potenziamento della loro fecondità, della loro resistenza e rusticità.

In pratica ciò permette di conservare più a lungo i buoni riproduttori, permette di sfruttarli più intensamente e riportare negli allevamenti quel minimo di rusticità che è fattore necessario di equilibrio nel la continua opera di selezione, sopratutto se esaltatrice di attitudini lattifere ».

Abbiamo riportato queste considerazioni, non perchè i nostri allevatori le ignorino, chè numerose volte sono state loro prospettate, ma con la speranza che l'autorevolezza del giornale che le ha pubblicate, riesca a convincere quegli allevatori; pochi in verità, che hanno ancora dei dubbi e delle incertezze sui benefici che il giovane bestiame ritrae dalla pratica dell'alpeggio.

O. R.

NOTE PRATICHE

NEL POLLAIO

L'igiene dei polli

Nel mese di luglio sono finite le cove, e per conseuenza le massaie hanno maggior tempo per dedicare le cure necessarie a garantire la salute nei pollai.

Tutti sanno che il caldo favorisce lo sviluppo dei parassiti nei pollai; come tutti sanno quanti e quali guai essi possano arrecare nei pollai stessi.

E' indispensabile, quindi provvedere alla loro distruzione.

La lotta si fa praticando frequenti imbiancature nel pollaio, lavando e disinfettando tutti gli attrezzi, specialmente i posatoi, i quali dovranno essere costruiti con legno piallato, privo di fessure, essendo proprio quelle che si prestano quale nido di tutti gli insetti.

Mettere a disposizione delle galline il «Bagno di polvere» che viene preparato formando una miscela di cenere di legna e sabbia, in parti uguali, alla quale si aggungeranno un poco di tabacco e di razzia insetticida. Naturalmente questa miscela dovrà essere contenuta in una cassetta dove le galline abbiano la possibilità di mettersi comodamente.

NELLA STALLA

Il sale pastorizio nell'alimentazione del bestiame

Uno dei più pratici ed efficaci condimenti da adoperarsi per rendere più appetibili e meglio digeribili i foraggi, specialmente quelli grossolani, è indubbiamente il sale pastorizio (cloruro di sodio).

Tale condimento oltre a facilitare il consumo di molti foraggi scadenti, rende un prezioso servizio all'animale in quanto stimola la digestione, eccita i movimenti dell'intestino (movimenti peristaltici) e coopera al ricambio del cloruro di sodio che si trova nel sangue e in tutti i liquidi presenti nell'organismo.

Il sale pastorizio è di facilissimo impiego. In generale o si solubilizza nei beveroni o lo si scioglie in acqua, che viene poi spruzzata sui foraggi che costituiscono la razione.

La quantità giornaliera di sale pastorizio da adoperarsi nell'alimentazione del bestiame non deve mai superare 1 5 gr. per ogni quintale di peso vivo. Per un grosso bue, pertanto, occorreranno circa 50 grammi giornalieri.

L'uso del sale pastorizio è, poi, anche facilitato dal suo basso costo, in quanto esso viene messo in commercio dai Monopoli dello Stato al prezzo di L. 30 il q.le, dal che deriva che per condire la razione di una stalla nella quale sono presenti bovini per un peso vivo complessivo di q.li 50, occorre una spesa giornaliera di pochi centesimi.

Gli allevatori impiegano già su scala abbastanza vasta questo utile condimento; necessita, però, che il suo uso sia aumentato per migliorare maggiormente il regime alimentare del nostro bestiame.

RADIO RURALE

L'ora dell'agricoltore

Domenica 31. — *Roma*: granoturco; tabacco; barbabietola da zucchero; cotone; canapa; fitopatologia; colture ortensi; caseificio; previdenza assistenza sociale. — *Bari*: cure da prodigare al vitello; nell'orto; le caratteristiche della frutta destinata alla esportazione. — *Bologna*: lavori da farsi in cantina per la prossima campagna enologica. — *Brescia*: della tenuta della stalla; per le massaie rurali: consigli e notizie di stagione. — *Firenze*: i nemici del granaio e quelli della futura produzione (lavori estivi, sistemazioni). — *Reggio Calabria*: attenti alla peronospera; progressi dell'igiene nella realtà pratica della industria casearia.

I MERCATI DELLA SETTIMANA

MERCATO	Data	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orzo	Segala	Patate	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica	Buoi da lavoro	Buoi da mac. I	Buoi da mac. II	Vacche da mac. I	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello	Suini da latte	Suini da macello	Polli vivi	Galline vive	Anitre vive	Conigli vivi	Uova al cento
UDINE	28-7	—	—	—	—	—	35-40	80-170	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7-7,30	6-6,50	4-4,50	2-2,30	40
CODROIPO	20-7	—	—	95-96	100-105	98-100	30-40	120-140	—	—	—	290-380	370-400	330-360	270-330	220-260	390-440	450-480	90-200	400-450	—	—	—	—	—
PORDENONE	19-7	90	90	—	—	—	45-55	100-140	30-40	—	—	280-300	300	280	200	180	480	500	50-100	350-400	8	7	7-7,50	3,60-3,90	35
S. VITO AL TAGLIAMENTO	29-7	90	90	90-95	—	80	30-35	130-140	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40-70	250	6-6,50	6,50-7	6,50-7	1,60-2,20	—
CIVIDALE	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
CERVIGNANO	28-7	87-90	87-90	85-105	92-96	90-95	36-40	120-220	28-30	—	40-45	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7-7,50	6,50-7	4-4,50	2-2,30	35
PALMANOVA	25-7	90	90	105	—	—	38-40	—	25-30	—	35-37	260-290	310-340	260	200	160	260-300	425-440	60-80	310-350	7,50-8	6-6,50	4-4,50	2,20-2,30	35
TREVISO	20-7	90	90	80-90	100-105	130-135	—	115-160	40-42	35-37	45-47	220-250	280-300	190-230	220-250	130-150	220-280	350-500	40-120	400-470	7,60-7,80	7,60-7,80	—	2,80-3	39
BELLUNO	19-7	—	—	100	—		40-50	140-160	28	—	28	—	310	250	270	250	380	430	—	540-660	—				—

La cronaca di Udine

NEL NOME DEL DUCE

UN ANNO DI ATTIVITÀ dell'Ente Comunale di Assistenza

Oltre un milione di erogazioni - L'assistenza ai disoccupati all'infanzia e alle famiglie sfrattate - Nuovi sviluppi dell'azione benefica - «Povero è soltanto colui che non ha nulla nel cuore»

L'Ente Comunale di Assistenza ha testè compiuto il suo primo anno di vita. Sorto in seguito alla fusione della Congregazione di Carità e dell'Ente Opere Assistenziali, questa nuova istituzione del Regime pur attenendosi alle rigide norme del generico aiuto, ha svolto una attività intensissima e sta gradualmente perfezionando i propri servizi, attuando un metodico piano di azione i di cui frutti tangibili, che non si intravedono ancora, attraverso una esposizione pur eloquente di cifre, emergeranno non appena si potrà constatare quell'auspicato miglioramento economico, dipendente innanzi tutto da un maggior assorbimento della manodopera locale.

Non si tratta soltanto di distribuire delle razioni di minestre e di viveri, di intervenire nei casi di malattie e di sfratti, di provvedere alla dispensa di indumenti per attenuare i rigori dell'inverno; una vasta mole di lavoro incombe all'Ente per coordinare le singole branche che imperniano la propria attività, onde evitare al massimo ogni duplicazione, per identificare con mezzi sempre più precisi e accorti lo stato di indigenza dei singoli individui, e stabilire il grado di bisogno e rendere più umana, sufficiente e gradita la assistenza prestata.

Con la trasformazione della carità in assistenza, e di questa in un atto di solidarietà fascista, gli intralci formalistici e la lentezza delle decisioni nonchè la pretesa di una eccessiva documentazione per le domande, devono inevitabilmente sfociare in un pratico senso di intelligente comprensione, di maturata competenza che serva a realizzare il concetto che l'aiuto è tanto più efficace quanto è più pronto.

E della applicazione di tale concetto l'Ente ha offerto una prova tangibile, così che dai dati che andiamo esponendo, mentre appare in tutta la sua evidente entità lo stato di disagio che si riscontra ancora nel nostro Comune e che preoccupa continuamente le Autorità preposte, emerge, senza bisogno di particolari commenti, quale e quanto vasta e profonda sia stata l'azione di affettuoso soccorso, fraternamente prestato a sollievo di tanti occulti e palesi bisogni.

L'eloquenza delle cifre

All'Ente, attraverso le cinque sedi rionali, affluirono ben 11.860 domande di assistenza — circa 1000 domande al mese — e tutte furono raccolte, istruite, aggiornate da ogni informazione e decise.

Esse determinarono la assistenza a 35.839 persone, alle quali furono distribuiti:

201.807 razioni di latte e pane — pari a 550 razioni medie giornaliere;

151.590 razioni di viveri e pane (dal 1. dicembre al 31 marzo) pari a 1260 razioni medie giornaliere;

112.925 ranci del popolo (minestra e pane) — pari a 310 razioni medie giornaliere;

94.172 refezioni invernali (dal 15 novembre al 31 maggio) — pari a 692 presenze giornaliere.

La assistenza agli ammalati, mediante la distribuzione di carne e uova, è stata prestata giornalmente a 41 persone con un totale di 15.012 presenze, mentre ben 4020 assistiti usufruirono dei buoni speciali per viveri in natura.

L'Ente è intervenuto in 1131 casi di sfratti, tutti favorevolmente risolti; a questi si uniscono i sussidi permanenti corrisposti a vecchi inabili, ammalati o impotenti per assicurare loro l'uso di una abitazione con l'assegno mensile di modestissimo importo.

Comprendendo gli interventi di carattere urgente e straordinario, gli assistiti con sussidi in denaro furono in totale 8052 e la erogazione raggiunge la cospicua cifra di lire 239.770,25.

925 furono i beneficati con effetti letterecci e indumenti, senza comprendere i 5150 pacchi distribuiti in occasione di speciali ricorrenze; a 1115 ammontano i ricoverati, con una media mensile di 97 presenze.

L'Ente ha poi provveduto a sussidiare 61 studenti poveri avviati alle Scuole Medie e alle Università, e 65 operai con attrezzi da lavoro. Inoltre sono state raccolte, istruite, esaminate e proposte ben 621 domande di premi demografici, delle quali 422 per natalità e 199 per nuzialità.

Viveri distribuiti

Ecco l'elenco dei viveri distribuiti: Pane kg. 66.949.120 — Latte litri 100.983.500 — Pasta kg. 5.378.250 — Riso kg. 7.470.300 — Olio 4.787.750 litri — Fagioli kg. 6.850.250 — Patate kg. 45.495.000 — Farina 3.470.000 kg. — Zucchero 986.500 kg. — Burro 98.000 kg. — Carne 607.050 kg. — Uova n. 24.190.

Cifre, come si vede, per se stesse eloquenti, specie se si aggiunge che la spesa complessiva è di 1.059.145,95 lire.

Va segnalata poi la quotidiana opera affiancatrice delle Visitatrici fasciste, le quali si sono prodigate con un fervore degno del massimo elogio.

Se si pensa che esse, oltre al loro lavoro di indagine e di distribuzione, effettuarono 6.108 visite domiciliari, portando dovunque un alito di serenità e una parola di conforto e di sollievo, si ha una idea approssimativa di quanto sia stata preziosa per l'Ente la loro collaborazione, che non si limita soltanto alla cura dei casi comuni. 456 sopraluoghi furono eseguiti personalmente dalle Segretarie Rionali, sopratutto per l'esame riservato di particolari condizioni che richiedono bensì prontezza di soccorso, ma anche affettuosa e comprensiva riservatezza.

Per i bambini poveri

Auspice il Comune — sempre provvido e lungimirante anche quando si tratta di dare impulso alle realizzazioni benefiche — è sorto l'Asilo «Alberto Liuzzi» — nel popoloso Villaggio S. Domenico — che accoglie giornalmente circa 60 bambini della zona, ai quali viene impartita una sana educazione fisica e morale e somministrati un pranzo caldo a mezzogiorno e una refezione nel pomeriggio. Dal 1. gennaio al 30 giugno le giornate di presenza dei bambini salirono a 6.334.

Un'altra istituzione sta ora trasformandosi per l'interessamento dell'Ente: l'«Asilo Famiglia» già gestito dalla cessata Società Protettrice dell'Infanzia e accogliente 13 bambini nella vecchia Torre di Porta S. Lazzaro, troverà col 1. settembre prossimo una sede ben più degna e più decorosa nei locali della Colonia «Principi di Piemonte» di via Gorizia, che saranno attrezzati in modo da dare pronto ricovero a un centinaio di bimbi, i quali, per trovarsi in condizioni di abbandono, hanno maggior necessità di una amorosa assistenza.

Verrebbe così realizzato quel sublime pensiero del Duce, espresso durante il periodo delle sanzioni: «Accarezzate i bambini che incontrate abbandonati e soli; cercate la loro casa, la loro famiglia e occorrendo fate per essi opera di redenzione sociale».

Per gli sfrattati

Una indecorosità cittadina era costituita dalla casa situata in via Melegnano, ove fin dal 1934, si dovettero allogare d'urgenza molte famiglie che, in un certo momento, avevano trasportate le loro masserizie e vivevano sotto gli archi del cavalcavia ferroviario di Porta Aquileia.

Per ragioni diverse, non esclusa quella della difficoltà di trovar alloggi adeguati e convenienti, da quell'epoca nessun provvedimento era stato possibile prendere.

L'Ente ha affrontato decisamente il problema ed in seguito ad una energica azione del Podestà, lo ha in questi giorni completamente risolto.

Si trattava di smobilitare un'ambiente in cui vegetavano un centinaio di persone fra adulti e bambini, ammassati alla meglio in certe stanze anguste e stanzoni scalcinati e insalubri, ove le norme della pulizia, dell'igiene e della moralità lasciavano alquanto a desiderare. Il nucleo fuso così deplorevolmente è stato sfrazionato per famiglie e ad ognuna di esse venne assegnata una abitazione in località della periferia, verso il pagamento di una tenue quota di affitto.

La sede centrale

Per dar vita e sviluppo a tante lodevoli iniziative, per permettere il regolare funzionamento di così importanti servizi, era necessario creare all'Ente una Sede che rispondesse a tutte le nuove e molteplici esigenze.

Anche qui la sensibilità del Podestà si è dimostrata pronta e completa col destinare all'Ente in uso gratuito gli spaziosi locali già occupati dall'Asilo G. L. Pecile, in via Manzoni.

Un grande salone arredato con sobrietà è stato riservato per l'afflusso degli assistiti e del pubblico in genere; tutto è pulitissimo, meticolosamente ordinato, razionalmente suddiviso e dietro ai quattro ampi sportelli si intravvedono gli scaffali ed il casellario centrale che contengono la situazione aggiornata di quasi 10.000 famiglie.

Ai lati, su delle grandi lapidi, sono scolpiti ad aurei caratteri i nomi dei benefattori; in alto, sulla parete di centro, una frase che sintetizza la figura del disagiato in Regime fascista, spicca visibilissima: «povero è soltanto colui che non ha nulla nel cuore».

Le altre stanze, decorosamente arredate, servono per la Presidenza, il Comitato amministrativo, la Segreteria, i Servizi tecnico-organizzativi, gli archivi e i magazzini.

L'impressione morale dell'assistito nell'entrare nella nuova sede è stata molto sensibile, poichè è l'austerità dell'ambiente stesso preciso richiamo a quanti non sempre usavano il rispetto dovuto ad una così nobilissima istituzione.

Tirate le somme di così cospicua attività, svolta durante il suo primo anno di assistenza, constatata l'entità del lavoro — talvolta insufficentemente valutato e compreso — compiuto in favore dei più diseredati che ad esso fiduciosamente ricorrono, l'Ente può riprendere il suo nuovo silenzioso cammino con quella serenità che deriva soltanto dal dovere umanamente e completamente compiuto.

GITA TURISTICA dell'Associazione della Scuola

La sezione dell'Associazione Fascista della Scuola di Milano indice dal 1. al 12 settembre una gita attraverso l'Abruzzo, la Campania, il Lazio e la Toscana.

La gita si effettuerà in comodi torpedoni in modo da permettere ai partecipanti di prendere diretto contatto con il paesaggio attraversato e di ammirarne meglio il panorama.

La quota di inscrizione potrà essere versata in due o tre rate. La quota comprenderà: il viaggio in torpedone e sul piroscafo da Sorrento a Capri, vitto (vino compreso) ed alloggio in ottimi alberghi, compenso alle guide per le visite alle città, ai santuari, ai monumenti ed entrata ai musei.

Le iscrizioni si chiuderanno il 20 agosto. Alla gita potranno partecipare i soci dell'A.F.S. ed i loro familiari. Per informazioni i soci dell'A.F.S. potranno rivolgersi alle Associazioni dipendenti — Casa del Littorio — Udine.

Il nuovo listino dei prezzi

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica che lunedì 1. agosto entrerà in vigore il nuovo listino prezzi. Le ditte interessate, i panificatori ed i macellai potranno ritirare il detto listino presso gli Uffici dell'Unione.

Gioventù del Littorio

Importante incarico al prof. Arena

Con provvedimento in data di ieri, il Comando Generale della Gil ha nominato il cent. prof. Vincenzo Arena, capo Sezione Educazione Fisica presso il Comando Federale della Gil di Udine, in sostituzione del prof. Pietro D'Antiochia trasferito al Comando Federale della Gil di Ancona.

Al camerata Arena, già valente istruttore dei reparti giovanili della Gil presso il locale Comando Federale, rallegramenti e auguri.

Assistenza tecnica agli artigiani

La Segreteria Provinciale dello Artigianato, ricorda a tutti gli artigiani e in modo particolare agli artigiani fabbri - meccanici, falegnami, mobilieri, pittori, verniciatori, ecc., che giovedì 4 agosto p. v. avrà luogo il recapito mensile a cura dell'Istituto Veneto per il Lavoro. A questo scopo, l'ing. Monterumici si troverà negli Uffici della Segreteria Provinciale dell'Artigianato, Piazza Mercatonuovo 13, dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18, rimanendo a disposizione degli artigiani che abbiano bisogno di informazioni e chiarimenti su tutte le questioni di carattere tecnico riguardanti la loro attività professionale.

Detta consulenza è del tutto gratuita ed è estremamente utile, specialmente per coloro che devono usare o comunque applicare materie prime poco conosciute.

Il dott. Molinis primario dell'Ospedale di Tolmezzo

In questi giorni il dott. Giuseppe Molinis, assistente del Reparto Medico diretto dal prof. Varisco presso il nostro Ospedale Civile, è riuscito primo nel concorso regionale per titoli ed esami — superato presso l'Università di Padova — per la nomina a primario medico dell'Ospedale di Tolmezzo. Al neo primario, che corona così brillantemente il suo lungo tirocinio, apportando nuovo lustro nel nostro pio istituto, rivolgiamo le nostre più sentite congratulazioni e l'augurio più fervido.

Alla Mostra fotografica triveneta di Padova

Apprendiamo con piacere che il dott. Giacomo Faleschini, un giovane medico che s'è dato con passione alla fotografia per farne materia di studio insieme e di diletto, ha vinto il primo premio (coppa d'argento e diploma) nel recente concorso indetto dal Dopolavoro di Padova, presentando sei magnifici soggetti artistici di città italiane alla Mostra fotografica Triveneta annessa alla Fiera di Padova.

Il dott. Faleschini, che ha al suo attivo alcune serie molto interessanti di soggetti friulani, si propone ora di illustrare organicamente Udine nei suoi aspetti meno comuni. Congratulazioni.

Denuncie dei prezzi degli alberghi

Il Sindacato fascista alberghi e turismo richiama l'attenzione delle ditte associate sull'imminente scadenza del termine, 31 corrente, per l'invio al Sindacato del modulo relativo alla denuncia prezzi per l'anno 1939, modulo trasmesso agli albergatori da parte dell'Ente Provinciale per il Turismo.

Ferragosto in Giardino

Parco dei divertimenti

In occasione del Ferragosto, come abbiamo ieri annunciato, avremo in Piazza Umberto I una serie di manifestazioni popolari fra le quali la Tombola, Corse ciclistiche su pista con la partecipazione di un forte lotto di reputati atleti.

A queste devesi aggiungere un vero e proprio, nonchè completo, «Parco di divertimenti» a carattere prettamente popolare: autopiste, giostre, bersagli, foto-lampo ed altre «novità». Il Parco si allogherà entro l'elisse e precisamente nello spazio erboso lato Giardino della Vittoria. Fantastica e ricca sarà la illuminazione.

Laipacco in festa

Domani 31 corrente Laipacco riprenderà i festeggiamenti che nella passata festa ha dovuto rimandare causa l'inclemenza del tempo: Svolti i giochi popolari e il palo della cuccagna, restano il concerto bandistico e i fuochi di bengala, spettacoli che sempre hanno attirato chi ha volontà di procurarsi un sano divertimento.

Per la giornata sarà riaperta anche la Pesca di beneficenza che vedrà certamente affluenza di giocatori, poichè se pochi sono ancora i biglietti in vendita, molti e belli sono ancora i regali da vincere. Infatti tra i premi non vinti si notano la bicicletta da uomo, servizi di chicchere, servizio di piatti, servizio di toletta, ecc.

I dirigenti del locale Dopolavoro «Dalmazio Birago» in unione ai componenti il Comitato, hanno studiato nuove sorprese per tutti coloro che vorranno in questo periodo di afa passare allegramente una serata all'aperto.

Festeggiamenti a Godia per la sagra di S. Antonio

Il 14 e 15 agosto prossimi in occasione della sagra esterna di S. Antonio di Padova, un fattivo comitato, presieduto dal dott. Giacomino Pangoni sta organizzando nella frazione di Godia una ricca e grandiosa pesca di beneficenza pro Asilo e Chiesa. I doni raccolti hanno già raggiunto il numero di 3000; le famiglie tutte compatte concorrono con doni e offerte. Degne di lode la compattezza delle donne e giovani che vollero abbellire la pesca con una macchina di cucire a pedale «Necchi». Il Comitato mentre porge un sentito ringraziamento a tutti gli oblatori sta studiando per abbellire detta Pesca con ricchi e pratici doni e la ricorrenza con divertimenti svariati.

Serata italo - ungherese a Grado

Domani 31 corrente avrà svolgimento a Grado, sulla terrazza della sala di Lettura degli ospiti, una serata d'arte italo-ungherese organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno col concorso del celebre maestro Toth Kalman e della signora Ioci Galambos di Budapest.

Il m.o Kalman, un grande invalido della guerra mondiale ed entusiasta ammiratore dell'Italia di Mussolini, sta compiendo una serie di concerti in molti dei maggiori centri italiani, quasi sempre a favore parziale o totale delle organizzazioni del P. N. F. Il concerto di domani, che avrà inizio alle 21.30, è a beneficio della Gioventù Italiana del Littorio di Grado.

Per Umberto I

Ieri, per il 38.o anniversario della morte di Umberto I, tutti gli edifici pubblici e le caserme hanno esposto la bandiera a mezz'asta.

Il pensiero dei friulani si è rivolto, reverente, alla memoria incancellabile del Re Buono.

Rapporto ufficiali della 63a Legione

Il Comandante della 63.a Legione «Tagliamento» ricorda che domani 31 corrente alle ore 9.30 il Comandante della VI Zona Camicie Nere terrà rapporto agli ufficiali del ruolo ordinario della 63.a Legione. Uniforme di marcia con bustina e cinturone. Nessuno deve mancare.

33 gradi all'ombra

La temperatura, pur mantenendosi alta, ieri è stata leggermente inferiore a quella segnata giovedì. Infatti ieri abbiamo registrato 33 come massima all'ombra e 34.5 nelle gabbie degli osservatori.

Le temperature massime di quest'anno sono state: il 26 giugno 31.2 gradi in ombra e 33 nelle gabbie termometriche esposte al sole; il 27 luglio 31.5 gradi in ombra e 34 nelle gabbie termometriche esposte al sole; il 28 luglio 32.5 gradi in ombra e 34 nelle gabbie termometriche esposte al sole.

NOTE STATISTICHE del giorno 27 luglio XVI

Emigrati: 12.
Immigrati: 20.
Ricoveri ospedalieri: 9.
Tessere sanitarie permanenti: —.
Tessere sanitarie provvisorie: 6.
Certificati rilasciati dallo Ufficio demografico: 183.
Libretti di lavoro a minorenni: 1.
Libretti di lavoro a maggiorenni: 5.
Operai collocati al lavoro: 4.

Un mediatore accoltellato mentre squarta un maiale

L'arresto del feritore

Un grave fatto è avvenuto ieri mattina a Terenzano, mentre il mediatore Angelo Galluzzo fu Luigi, di 42 anni, stava squartando un maiale per conto di un terzo dal quale aveva ricevuto l'incarico. Ad un certo momento dell'operazione, il Galluzzo veniva avvicinato da Domenico Zanotto fu Domenico di 42 anni, il quale gli rimproverava di fare un lavoro di non sua pertinenza in quanto il maiale non doveva essere squartato perchè mancava l'approvazione del veterinario. Ciò faceva sorgere fra i due una violenta disputa. Il Galluzzo, afferrato un martello di legno, faceva l'atto di scagliarlo contro lo Zanutto, il quale rispondeva estraendo dalla tasca dei calzoni una roncola, con la quale ripetutamente colpiva l'avversario, ferendolo abbastanza gravemente alla regione toracica destra sotto la mammella ed al braccio destro.

Il Galluzzo veniva trasportato all'Ospedale, ove il medico di guardia dott. Cescutti giudicava la lesione guaribile in 25 giorni salvo complicazioni. Sul luogo del ferimento si recava nel pomeriggio il Procuratore del Re, accompagnato dal Segretario della Procura camerata Ricamatti. Lo Zanotto è stato arrestato.

Ribalta dalla moto e si ferisce un calcagno

Ieri nel tardo pomeriggio veniva accolto all'ospedale lo studente Federico Gasparotto, di 18 anni, da San Giovanni al Natisone, per una profonda ferita al calcagno sinistro, giudicata guaribile dal dottor Nigris in una quindicina di giorni. Il giovane riportava tale lesione in seguito ad accidentale caduta dalla propria motocicletta — una «Guzzi» — avvenuta causa un brusco scarto della ruota anteriore per evitare un'ostacolo.

Biciclette... in serie

Ieri sono rimasti appiedati Elio D'Agostini di 21 anni da Povoletto ed Alfio Zamparo di Francesco di 18 anni da Reana. Il primo aveva lasciato la bicicletta fuori della Casa del Littorio ed il secondo fuori di un ufficio di via Manin.

A proposito del furto della bicicletta in danno di Marino Sinico di Piazza d'Armi, da noi ieri segnalato, precisiamo trattarsi di una vecchia denuncia.

Un domestica morsicata da uno scoiattolo

Clementina Scuor di 22 anni, domestica all'Albergo Friuli, nel ripulire la gabbietta in cui gironzolava uno scoiattolo, veniva morsicata dall'agile animaletto al dito indice della mano sinistra. All'ospedale è stata medicata e giudicata guaribile in pochi giorni.

Un pezzo d'ago in un ginocchio

Il decenne Francesco Bressan, dimorante a Zuliano, cadendo accidentalmente a terra metteva il ginocchio sopra un pezzo d'ago, il quale gli si conficcava nelle carni, producendogli una lesione guaribile in otto giorni. E' stato medicato al nostro Ospedale.

IL GIORNO

Calendario

Sabato, 30 luglio (211-154) S. Abele

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 29: temperatura 33 alle ore 15; minima 21.6 alle ore 4.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: instabile sulle regioni settentrionali, con manifestazioni temporalesche sparse più probabili lungo la catena alpina e prevalentemente buono sul rimanente.

La radio

Gruppo Roma. — Ore 21: trasmissione dal Teatro del Castello Sforzesco di Milano di «Andrea Chénier» di Umberto Giordano; interpreti principali Antonio Melandri ed Elisa Gatti.

Gruppo Milano. — Ore 21: concerto di musica brillante. Alle ore 21,50 selezione di canzoni.

Gruppo Firenze. — Ore 19,20: Quartetto a plettro dell'O. N. D. di Siena;

In cucina

Risotto all'abruzzese. — Fate dorare nell'olio una cipolla tritata fine e aggiungete poi tre pomodori tagliati grossi ed un cucchiaio di polvere di peperone. Dopo 10 minuti di cottura mettete il riso e lasciate cuocere finchè avrà preso un bel colore bruno scuro. A questo punto bagnatelo con del brodo bollente o acqua calda condita. Lasciate cuocere a fuoco vivo per un quarto d'ora circa. Condite di pepe e formaggio pecorino, o cacio cavallo grattugiato. Versatelo ben morbido nella zuppiera o in un piatto fondo. Contornatelo con peperoni gialli e rossi fritti.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù; minestra in brodo; manzo in umido; prosciutto cotto; contorni.

Sera: zuppa di verdura; pasta al sugo; frittura mista di cervella e fegato; contorni.

Corsa speciale per Lignano

Per domani domenica 31 la S. A. F. effettuerà una corsa automobilistica diretta per Lignano con partenza da Udine, via Crispi 7 alle ore 8.30 ed arrivo a Lignano alle ore 9.30. Partenza da Lignano alle ore 20,30 con arrivo ad Udine alle 21,30.

Smarrimento

Una povera commessa ha smarrito lungo il percorso Chiavris - Via Cividale, un paio di calzoni. Farà opera buona chi l'avesse trovato a portarlo alla Parrocchia del S. Cuore.

STATO CIVILE DI UDINE

29 Luglio XVI

Nati: zero
Morti: 3
Matrimoni: zero

Morti

Gobessi Ilca di Iginio di mesi 1 — Monsutti Ellero Giuditta fu Floreano di anni 65 casalinga — Macorig Maria di Norina di giorni 25.

Pubblicazioni di matrimonio

Modotto Guerrino impiegato con Cosatto Iolanda casalinga — Giugliello Giovanni milite forestale con Lena Giovanna Iolanda casalinga — Tosolini Ferruccio fabbro con Iuri Assunta casalinga.

L'arresto di un girovago

Perchè contravventore al foglio di via obbligatorio, è stato arrestato il suonatore ambulante Giovanni Cari di Giuseppe di 18 anni.

SPETTACOLI

Cinematografi

SAVOIA — *AMORE IN CORSA* — Con Clark Gable e Joan Crawford.

IMPERO — *SANGUE GITANO* — Nomade romanzo d'amore a colori.

Trattenimenti

BAR ODEON — Dalle ore 21 alle 23 grande concerto. Orchestre Sgobino.

PARCO RISTORO - Tarcento. — Danze Ore 21. Orchestra Rizzo. Tram.

DOPOLAVORO FERROVIARIO — Trattenimento danzante, in sala estiva. Ore 21.

Dopolavoro lavoratori Commercio (Via Marinoni 14) — Questa sera dalle ore 21 trattenimento danzante nel giardino Orchestra Basso.

Balli

Sala Olimpia

Domani gran ballo all'aperto, dalle ore 15 alle ore 19: abbonamento L. 2; ore 20,30, orchestra; abbonamento L. 3. In caso di cattivo tempo si ballerà in sala.

C. F. A.

IN CAMPIS VITA

LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria.

La nuova disciplina
delle importazioni del bestiame

La Società importazione bestiami (S.A.I.B.) ha realizzato un sistema per l'auspicata disciplina delle importazioni di bestiame, disciplina che da tempo gli allevatori italiani attendevano e che è destinata a operare una relativa separazione del mercato nazionale dal mercato estero, in modo da evitargli le ripercussioni delle tendenze e dei prezzi internazionali.

La disciplina delle importazioni è stata realizzata attraverso l'unificazione degli acquisti di bestiame, unificazione consentita dagli organi competenti superiori; infatti la S.A.I.B. essendo dal primo luglio l'esclusiva importatrice di bestiame estero, può regolare gli acquisti a seconda delle possibilità di assorbimento del mercato interno, e ciò non solo dal punto di vista del numero dei capi da introdurre, ma anche dal punto di vista del prezzo e della qualità del bestiame.

E' interessante notare a questo proposito che la S.A.I.B. adegua il prezzo di acquisto a quello di presumibile realizzo sul mercato nazionale, conosciuto attraverso l'operato di un Comitato di consulenza tecnica al quale partecipano anche i rappresentanti delle ditte distributrici sul mercato nazionale del bestiame acquistato all'estero. Ma affinchè le oscillazioni dei prezzi esteri non determinino parallele oscillazioni sul mercato interno, la S.A.I.B. calcola il prezzo di cessione del bestiame alle ditte distributrici comprensivamente di una quota per rischi ed oscillazioni prezzi.

Difesa del mercato nazionale

La S.A.I.B. tende a difendere il mercato nazionale *evitando ogni importazione di bestiame di qualità scadente.* Negli accordi stipulati con la «Unghexport», la quale accentra l'esportazione di bestiame ungherese nel nostro Paese, è infatti contemplata l'immissione di bestiame con resa in carne del 57-58%. Così la S.A.I.B. elimina la importazione di bestiame di scarto e di terza qualità.

Con questo procedimento si intende elevare lo stile qualitativo del bestiame estero, diminuendo per conseguenza la concorrenza al bestiame nazionale, attraverso l'automatica elevazione del valore mercantile del bestiame importato e favorendo lo sbocco del bestiame nazionale derivante da allevamenti a doppia e triplice attitudine.

Lo scopo della S.A.I.B. è ben s'intende, quello di difendere il mercato nazionale del bestiame, ma la sua azione è intesa sopratutto ad *evitare che le depressioni degli altri mercati esteri influiscano sul prezzo del bestiame nazionale.* Del resto, anche nelle prime settimane della sua azione, i prezzi di acquisto del bestiame da parte della S.A.I.B. franco vagone arrivo sono stati in complesso superiori a quelli dell'ultimo mercato di Fiume in regime di importazione non controllata e ciò nonostante le più basse quotazioni dominanti sui principali mercati italiani: il 14 luglio, infatti, i buoi speciali furono pagati lire 295 al q.le (contro 280 il 30 giugno), i buoi di prima qualità 265 (contro 2[illegible].50), le vacche di prima 235 contro 225, quelle di seconda da 175 (cont. 175) e le giovenche 255 (contro 257.50). Ma tali prezzi di acquisto risultano senza dubbio alcuno più alti di quelli praticati sul mercato di Budapest, ciò che spiega in sostanza la convenienza della esportazione in Italia. A Budapest infatti i buoi di prima erano quotati il 30 giugno 210-225; le vacche 210-225, ecc. Certo anche ai fini della difesa valutaria noi dobbiamo curare di pagare il bestiame al giusto prezzo, escludendo perciò quelle maggiorazioni che talvolta sono state applicate sul bestiame avviato nel nostro territorio al fine di compensare i minori prezzi consentiti da altri mercati di sbocco.

Dunque è evidente che noi dobbiamo importare bestiame di prima qualità, ad alta resa in carne.

La quantità di bestiame da importare

Il terzo punto cui si basa l'azione della S.A.I.B. riguarda *la quantità di bestiame da importare.* Finora l'apporto di bestiame estero sul nostro mercato è stato fatto a prescindere dalle condizioni dell'offerta nazionale: pertanto si è avuto l'assurdo che mentre il nostro bestiame rimaneva invenduto nei mercati rurali, in taluni mercati dei grandi centri la percentuale di bestiame estero apportata risultava perfino dell'80 per cento del totale apportato. E' logico che prima di procedere a importazioni si valuti la possibilità di rifornimento dei mercati col bestiame nazionale e che si tenda a dare alle importazioni quel carattere di integrazione del rifornimento che hanno perduto il giorno in cui sull'importazione stessa si era concentrata tutta una attività speculatrice dominata da piccoli, ma finanziariamente potenti gruppi commerciali.

Le condizioni del mercato del bestiame nazionale sono note: I ribassi che si sono verificati in queste ultime settimane lasciano presumere che la valutazione delle disponibilità foraggere da parte degli allevatori è piuttosto pessimista. Bisogna perciò cercare di appesantire il meno possibile il mercato nazionale con delle importazioni, perchè ogni capo di bestiame importato toglie la possibilità di collocamento a tanti capi di bestiame nazionale ed influenza sfavorevolmente il mercato nostrano. La regolamentazione delle importazioni risponde perciò ad un criterio di elementare difesa del nostro patrimonio zootecnico e va considerata come l'operazione minima necessaria nelle attuali condizioni, chè sarebbe assai più giovevole dal punto di vista dei produttori la sospensione completa degli acquisti all'estero, dato che l'offerta nazionale può alimentare convenientemente l'approvvigionamento del consumo. Gli esportatori di bestiame in Italia hanno perciò tutto l'interesse ad adattarsi alla regolamentazione effettuata e a collaborare con gli organi ad essa preposti.

V. Drea

Assicurazione infortuni nel taglio periodico
dei boschi cedui

A sensi del R. D. 17 agosto 1935 XIII, n. 1765, l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, all'art. 1°, comma 11° fissava che debbono essere assicurate le persone addette ai lavori di taglio o riduzione di piante e trasporto di esse, esclusi quei lavori di taglio o riduzione di piante, che, rientrando in quelle inerenti alla normale lavorazione del fondo, sono compresi nell'assicurazione disciplinata dal decreto Luogotenenziale 23 agosto 1917 n. 1450, concernente l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura, qualora nei detti lavori sieno occupate più di cinque persone.

Recentemente la superiore Confederazione degli Agricoltori ebbe ad interpellare il Ministero delle Corporazioni per quanto riguarda il taglio periodico dei boschi ed ebbe la seguente risposta:

« Questo Ministero propende con codesta on. Confederazione nel ritenere che il taglio periodico dei boschi cedui, eseguito nell'interesse e per conto di una azienda agricola, sia una operazione inerente alla coltivazione del fondo in quanto diretta alla conservazione della produttività dei boschi dell'azienda ed alla raccolta dei prodotti degli stessi, e che pertanto le persone addette a tale lavoro, siano tutelate indipendentemente dal loro numero dall'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura, di cui al decreto luogotenenziale 23 agosto 1917 n. 1450.

Allevamenti ovini
delle massaie rurali

Agevolazioni tributarie

Allo scopo di contribuire, anche attraverso le più modeste iniziative, al raggiungimento dell'autarchia nel campo della produzione della lana e delle carni, il P.N.F. è venuto nella determinazione di promuovere l'incremento di piccoli allevamenti ovini da parte delle Massaie Rurali ed ha formulato alcune proposte dirette ad incoraggiare la costituzione di detti allevamenti.

Il Ministero dell'Interno, nello intento di assecondare tale lodevole iniziativa, mentre si riserva di promuovere disposizioni legislative intese a concedere, in determinati casi, la esenzione dal pagamento dell'imposta sul bestiame, consente che i Comuni concedano, con propria deliberazione da approvarsi dalla competente Autorità tutoria, l'eventuale esenzione dal pagamento del diritto comunale di natura patrimoniale denominato «Fida pascolo» per i pascoli di proprietà comunale, limitatamente agli allevamenti di pecore fino ad un massimo di sei capi per ogni massaia rurale e sempre che le condizioni del bilancio comunale lo consentano.

La esenzione deve riguardare solo i nuovi allevamenti di pecore che siano istituiti dalle Massaie rurali per iniziativa del P.N.F.

Concorso nazionale
tra i pollai di sezione delle massaie rurali

Il «Foglio di disposizioni» del P.N.F. n. 1107 ha pubblicato:

1) E' bandito tra i pollai di sezione delle massaie rurali di ogni singola provincia, un concorso per la tenuta dei pollai e per la valutazione dell'attività da essi svolta. I concorsi hanno carattere provinciale ma sono retti da un regolamento unico nazionale.

2) Vengono iscritti al concorso, i pollai di sezione all'atto stesso del riconoscimento di tale qualifica.

La partecipazione al concorso, per l'anno XVI-XVII è obbligatoria a tutti i pollai di sezione.

3) La commissione giudicatrice presso ogni provincia sarà così composta:

a) la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili;

b) la segretaria provinciale delle massaie rurali;

c) l'ispettore provinciale dell'agricoltura;

d) un tecnico della Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura;

e) un tecnico della Unione provinciale fascista degli agricoltori;

f) un rappresentante del Sindacato dei veterinari.

4) La commissione giudicatrice in base alle constatazioni fatte dalla segretaria provinciale delle massaie rurali (che sarà assistita da un tecnico designato dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura), sulle condizioni dei singoli allevamenti all'inizio e alla fine del concorso, o a seguito di alcuni sopraluoghi, ai pollai ritenuti migliori, stenderà la classifica. Quella sarà effettuata sulla seguente scheda di punteggio:

punti 20 razza allevata;
punti 15 attrezzatura del pollaio;
punti 25 condizioni igieniche;
punti 15 alimentazione;
punti 25 distribuzioni effettuate.

5) La durata del concorso è dal 1. giugno XVI al 27 ottobre XVII.

Norme per i produttori di grano da seme

Esenzione dell'ammasso

Le partite di grano da destinare alla selezione per seme, devono essere innanzi tutto esentate dall'obbligo del conferimento agli ammassi collettivi.

Per ottenere ciò, *l'azienda agricola produttrice, deve inoltrare domanda di esenzione, in carta semplice, al Centro Provinciale Ammasso Grano* (Udine, via Poscolle 8).

La domanda deve precisare il luogo di produzione, la varietà ed il quantitativo da destinare alla selezione, e deve prima essere vistata dal R. Ispettorato Provinciale Agrario.

Nella domanda dovrà pure essere indicato, se la selezione sarà eseguita nella stessa azienda agricola produttrice, oppure da ditta o ente selezionatore, dei quali verrà specificata denominazione e sede.

Dell'accoglimento della domanda il Centro rilascierà dichiarazione, riportante tutti gli estremi.

Delle autorizzazioni ottenute, le Aziende Agricole produttrici e le Ditte di selezione debbono tenere regolare registrazione di carico e scarico in appositi registri, numerati e bollati dal R. Tribunale competente.

Vendite

Le vendite e spedizioni di grano selezionato per seme debbono essere eseguite sclusivamnte in involucri suggellati, muniti di cartellino piombato, indicante la razza e varietà della semente e l'azienda, ditta o ente da cui essa proviene.

Per poter vendere il grano selezionato da seme, l'azienda o ditta che ne dispone deve *chiedere l'autorizzazione al Ministero per l'Agricoltura e le Foreste, con apposita domanda in carta bollata da lire 4, da consegnare per l'inoltro al Centro Ammasso Provinciale Grano, che vi apporrà il suo parere. La domanda deve contenere i seguenti dati:*

Varietà, quantità e eventuale prezzo di acquisto della partita;

resa a seme, con specificazione delle quantità delle seconde e degli scarti;

spese di lavorazione;

presumibile ricavo delle seconde e degli scarti;

quantità che si richiede di vendere a prezzo proposto. Tale prezzo dovrà riferirsi al grano da seme posto al magazzino del venditore.

Prezzi

Per la campagna 1938-39, il Ministro dell'Agricoltura ha stabilito i seguenti prezzi *massimi* di vendita del grano da seme, posto al magazzino del venditore: Varietà tardive, lire 175 al quintale; Mentana, Roma ed altre varietà precoci, lire 180; Villa Iori, Damiano Chiesa, Littorio, lire 190. Per sementi provviste di marchio, è stabilita una maggiorazione di lire 7 per quintale.

Riunione del Centro provinciale ammasso grano

Giovedì 28 u. s. si sono riuniti, sotto la presidenza del co. Lovaria, i componenti il Centro Provinciale Ammasso grano.

Il co. Lovaria ha riferito circa le visite fatte in Provincia, e i presenti hanno preso atto dell'avvenuto regolare inizio dei ricevimenti sia presso i molini, come presso i magazzini e i silos dell'Ente Ammassatore, Consorzio Enti Agrari del Friuli.

Visite ai centri di ricevimento grano

Il co. Antonio Lovaria, presidente del Centro ammasso provinciale grano, accompagnato dal segretario del Centro stesso dott. Zanettini, ha visitato mercoledì u. s. i Centri di ricevimento grano di Codroipo, S. Vito al Tagliamento, Pordenone e Rivignano.

Rassegne bovine

Nella seconda metà di agosto verranno riprese le rassegne bovine per tutti i nuclei di selezione.

Portando a conoscenza il programma delle rassegne che verranno svolte nel corrente mese ci riserviamo di rendere noto in seguito quello di settembre.

Venerdì 19 agosto. — Ore 6,30, San Daniele, presso mercato; ore 10,30: Ragnogna, presso la pesa; ore 15: Rivo d'Adcano, centro, presso la pesa; ore 16,30: Rodeano basso, presso la pesa.

Sabato 20 agosto. — Ore 6,30 Majano, centro, presso la pesa.

Lunedì 22 agosto. — Ore 6,30, Fagagna, centro presso la pesa; ore 10: Villalta, presso la pesa; ore 15: San Vito, presso la pesa; ore 17: Mandisio.

Martedì 23 agosto. — Ore 7: Reana, presso Fornaci Barini; ore 10: Colloredo di Montalbano, piazza; ore 15: Martignacco, piazza; ore 17: Nogaredo, piazza.

Mercoledì 24 agosto. — Ore 7: Remanzacco, presso la pesa; ore 10: Povoletto, piazza; ore 14,30: Ziracco, piazza; ore 16: Moimacco, piazza municipio.

Venerdì 26 agosto. — Ore 7: Cividale, piazzale mercato; ore 8,30: Spessa, presso le scuole anche per Prepotto; ore 14,30: San Giovanni al Natisone, a Corno di Rosazzo: presso Amm. Duca Catemario; ore 17: San Giovanni al Natisone: a Villanova presso la pesa.

Melasso per uso zootecnico

La nostra Confederazione ci comunica che, a cominciare dalla fine del corrente mese, sarà disponibile in Italia la quantità di melasso di canna da zucchero necessario al normale fabbisogno alimentare zootecnico delle aziende agrarie.

La Federazione Italiana dei Consorzi Agrari ed i Consorzi locali provvederanno alla distribuzione del melasso agli agricoltori richiedenti; il prezzo è fissato in lire 45 al quintale franco vagone partenza Savona, qualora la merce venga ritirata in fusti dell'agricoltore o del Consorzio agrario, ed in circa lire 50 al quintale franco vagone partenza Savona, ove vengano utilizzati fusti della ditta venditrice.

I bozzoli giapponesi
Produzione inferiore alla media

Il Governo giapponese ha comunicato che la produzione dei bozzoli degli allevamenti primaverili è stimata in lire 143.871.000 chilogrammi, in confronto a 170.640.000 dell'anno scorso e a una media di 172.777.000 del precedente quinquennio. Si ha pertanto una diminuzione del 15,7 per cento rispetto allo scorso anno e del 16,7 per cento rispetto alla media.

Il riso seminato con gli aeroplani

I tecnici agricoli di Willows (California) sono molto soddisfatti dell'impiego di aeroplani in quelle risaie. Quest'anno per la prima volta hanno compiuto la semina servendosi di 10 apparecchi. I risultati conseguiti lasciano supporre che nella prossima campagna risicola tale sistema di semina verrà più largamente usato.

Alpeggio

Argomento di stagione, che a noi interessa in modo particolare dato il numero, rilevante, di capi che quest'anno sono all'alpeggio nelle malghe del Montasio e di Pala Barzana.

Nelle prime si trovano attualmente n. 447 capi così suddivisi:

Torelli di razza pezzata rossa friulana N. 94;
Torelli di razza bigio alpina 1;
Torelli di razza bruno alpina 38;
Torelli di razza Molthal 2;
Vitelle di razza pezzata rossa friulana 223;
Vitelle bruno alpine 37;
Vitelle Molthal 45;
Castrati pezzati rossi 7.

Fra questi sono compresi anche i soggetti che hanno usufruito del prealpeggio ai Ronchi di Buttrio e precisamente:

N. 63 torelli e n. 39 vitelle.

Nella Malga di Pala Barzana i capi caricati sono 126 così suddivisi: Vitelle di razza Bigio Alpina 113; Vitelle di razza pezzata rossa 105; Castrati pezzati rossi 8.

Lo stato del pascolo, in entrambe le malghe, si presenta quest'anno particolarmente favorevole data la abbondante produzione di ottima erba.

E' necessario segnalare anche il numero rilevante dei capi monticati ad iniziativa di singoli allevatori in varie malghe della provincia; capi che sommati ai precedenti costituiscono una massa assai notevole di bestiame del piano che quest'anno godrà dei benefici dell'alpeggio.

Ciò sta a dimostrare come la grande importanza di questa iniziativa sia ormai perfettamente compresa dai nostri allevatori.

Data la importanza che riveste l'alpeggio dei riproduttori maschi e dato il numero di quelli monticati quest'anno, non sarà fuori luogo fare alcune considerazioni prendendo lo spunto da un interessante articolo di A. Piros dal titolo «Alpeggio dei Torelli», comparso sull'ultimo numero del «Giornale degli Allevatori».

Parlando appunto dell'alpeggio dei riproduttori maschi, il Piros, dopo aver premesso che ormai la tecnica ufficiale si è decisamente pronunciata ed orientata sulla bontà dell'alpeggio dice tra l'altro:

« Nessuno nega che l'animale, anche in circostanze normali, specie se giovane, non abbia esteriormente a risentire dell'alpeggio. Ma che esso possa in breve tempo rimettersi, se ben nutrito e curato, che alla distanza riesca anzi a superare per correttezza di forma e sviluppo quelli tenuti a stabulazione permanente, che acquisti maggiore robustezza negli arti, maggior vigore e resistenza riproduttiva, che corregga molti difetti morfologici, che irrobustisca l'apparato digerente e respiratorio, ecc., sono dati di fatto che non possono sfuggire a coloro che abbiano un discreto campo di osservazione e di esperienza.

E' fuori dubbio il fatto, che salvo casi eccezionali i riproduttori scenderanno tutti dall'alpeggio più o meno dimagriti e spesso leggermente ritardati nello sviluppo, con pelo lungo e ruvido.

Il confronto con quelli tenuti a stabulazione non è a loro favore. Ma ciò non deve ingannare. In pochi mesi di buon mantenimento l'animale avrà cambiato pelo, riacquistata la carne e annullate le differenze di sviluppo.

Avrà in più, acquistato maggiore rusticità e vigore riproduttivo, e in generale maggiore resistenza all'azione debilitante del lavoro di monta. Attraverso la ginnastica funzionale a cui l'alpeggio l'assoggetta avrà, inoltre corretto molti difetti e irrobustiti tutti gli organi.

Se poi si volesse entrare in altro campo, si potrebbe osservare che lo [illegible]gio nulla influisce sulle doti di trasmissione acquisite fin dalla nascita e frutto di un'opera di selezione secondo le norme classiche dell'allevamento.

L'animale rimane genericamente quello che era. L'alpeggio non rappresenta che un mezzo naturale, direi quasi un banco di prova e di segnalazione, dei soggetti migliori rustici ed un mezzo sicuro di potenziamento della loro fecondità, della loro resistenza e rusticità.

In pratica ciò permette di conservare più a lungo i buoni riproduttori, permette di sfruttarli più intensamente e riportare negli allevamenti quel minimo di rusticità che è fattore necessario di equilibrio nella continua opera di selezione, sopratutto se esaltatrice di attitudini lattifere ».

Abbiamo riportato queste considerazioni, non perchè i nostri allevatori le ignorino, chè numerose volte sono state loro prospettate, ma con la speranza che l'autorevolezza del giornale che le ha pubblicate, riesca a convincere quegli allevatori pochi in verità, che hanno ancora dei dubbi e delle incertezze sui benefici che il giovane bestiame ritrae dalla pratica dell'alpeggio.

O. R.

NOTE PRATICHE

NEL POLLAIO

L'igiene dei polli

Nel mese di luglio sono finite le cove, e per conseguenza le massaie hanno maggior tempo per dedicare le cure necessarie a garantire la salute nei pollai.

Tutti sanno che il caldo favorisce lo sviluppo dei parassiti nei pollai; come tutti sanno quanti e quali guai essi possano arrecare nei pollai stessi.

E' indispensabile, quindi provvedere alla loro distruzione.

La lotta si fa praticando frequenti imbiancature nel pollaio, lavando e disinfettando tutti gli attrezzi, specialmente i posatoi, i quali dovranno essere costruiti con legno piallato, privo di fessure, essendo proprio quelle che si prestano quale nido di tutti gli insetti.

Mettere a disposizione delle galline il «Bagno di polvere» che viene preparato formando una miscela di cenere di legna e sabbia, in parti uguali, alla quale si aggiungeranno un poco di tabacco e di razzia insetticida. Naturalmente questa miscela dovrà essere contenuta in una cassetta dove le galline abbiano la possibilità di mettersi comodamente.

NELLA STALLA

Il sale pastorizio nell'alimentazione del bestiame

Uno dei più pratici ed efficaci condimenti da adoperarsi per rendere più appetibili e meglio digeribili i foraggi, specialmente quelli grossolani, è indubbiamente il sale pastorizio (cloruro di sodio).

Tale condimento oltre a facilitare il consumo di molti foraggi scadenti, rende un prezioso servizio all'animale in quanto stimola la digestione, eccita i movimenti dell'intestino (movimenti peristaltici) e coopera al ricambio del cloruro di sodio che si trova nel sangue e in tutti i liquidi presenti nell'organismo.

Il sale pastorizio è di facilissimo impiego. In generale o si solubilizza nei beveroni e lo si scioglie in acqua, che viene poi spruzzata sui foraggi che costituiscono la razione.

La quantità giornaliera di sale pastorizio da adoperarsi nell'alimentazione del bestiame non deve mai superare i 5 gr. per ogni quintale di peso vivo. Per un grosso bue, pertanto, occorreranno circa 50 grammi giornalieri.

L'uso del sale pastorizio è, poi, anche facilitato dal suo basso costo, in quanto esso viene messo in commercio dai Monopoli dello Stato al prezzo di L. 30 il q.le, dal che deriva che per condire la razione di una stalla nella quale sono presenti bovini per un peso vivo complessivo di q.li 50, occorre una spesa giornaliera di pochi centesimi.

Gli allevatori impiegano già su scala abbastanza vasta questo utile condimento; necessita, però, che il suo uso sia aumentato per migliorare maggiormente il regime alimentare del nostro bestiame.

RADIO RURALE

L'ora dell'agricoltore

Domenica 31. — *Roma:* granoturco; tabacco; barbabietola da zucchero; cotone; canapa; fitopatologia; colture ortensi; caseificio; previdenza assistenza sociale. — *Bari:* cure da prodigare al vitello; nell'orto; le caratteristiche della frutta destinata alla esportazione. — *Bologna:* lavori da farsi in cantina per la prossima campagna enologica. — *Brescia:* della tenuta della stalla; per le massaie rurali: consigli e notizie di stagione. — *Firenze:* i nemici del granaio e quelli della futura produzione (lavori estivi, sistemazioni). — *Reggio Calabria:* attenti alla peronospera; progressi dell'igiene nella realtà pratica della industria casearia.

Torelli pezzati rossi all'alpeggio nelle malghe del Montasio

I MERCATI DELLA SETTIMANA

MERCATO	Data	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orzo	Segala	Patate	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica	Buoi da lavoro	Buoi da mac. I	Buoi da mac. II	Vacche da mac. I	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello	Suini da latte	Suini da macello	Polli vivi	Galline vive	Anitre vive	Conigli vivi	Uova al cento
UDINE	28-7	—	—	—	—	—	35-40	80-170	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7-7.30	6-6.50	4-4.80	2-2.30	40
CODROIPO	20-7	—	—	95-96	100-105	98-100	30-40	120-140	—	—	—	290-380	370-400	330-360	270-330	220-260	330-440	450-480	90-200	400-450	—	—		—	—
PORDENONE	19-7	90	90	—	—	—	45-55	100-140	30-40	—	—	280-300	300	280	200	180	480	500	50-100	350-400	8	7	7-7.50	3.60-3.90	35
S. VITO AL TAGLIAMENTO	29-7	90	90	90-95	—	80	30-35	130-140	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40-70	250	6-6.50	6.50-7	6.50-7	1.80-2.30	—
CIVIDALE	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		—	—
CERVIGNANO	28-7	87-90	87-90	85-105	92-96	90-95	36-40	120-220	28-30	—	40-45	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7-7.50	6.50-7	4-4.50	2-2.30	35
PALMANOVA	25-7	90	90	105	—	—	38-40	—	25-30	—	35-37	260-290	310-340	260	200	160	260-300	425-440	60-80	310-380	7.50-8	6-6.50	4-4.50	2.20-2.30	35
TREVISO	26-7	90	90	80-90	100-105	130-135	—	115-160	40-42	35-37	45-47	220-250	280-300	190-230	220-250	130-150	220-280	350-500	40-130	400-470	7.60-7.80	7.60-7.80	—	2.20-3	39
BELLUNO	19-7	—	—	100	—		40-50	140-160	28	—	28		310	250	270	250	380	430	—	350-600	—				—

Direzione · Redazione · Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Cividale: Liquidazione spese a favore della ditta Moschioni.
Verzegnis: Premio natalità al segretario comunale.
Forni di Sopra: Contributo del comune pagamento fitto per l'abitazione del cappellano.
Morsano: Applicazione imposta sui bigliardi e pianoforti.
Comeglians: Imposta sulle insegne.
Tarcento: Contributo straordinario per l'autoservizio Tarcento-stazione ferroviaria.
Venzone: Storno fondo per pagamento indennità caroviveri allo stradino comunale.
Cimolais: Pagamento stipendi arretrati al messo scrivano.
Palmanova: Acquisto nuovo gruppo elettropompa per il civico acquedotto.
S. Giorgio di Nogaro: Versamento acconto spese lite vertenze avanti il Consiglio di Stato.
Maimacco: Contributo alla locale colonia elioterapica.
Udine, Amministrazione Prov.: Strada provinciale Julia Augusta: Consegna al comune di Cervignano di alcuni tratti in seguito costruzione variante di Strassoldo.
S. Maria la Longa: Imposta sul bestiame.
Fagagna: guardia Pugnale, pagamento arretrati.
Brugnera: Contributo alla Saita per autoservizio Brugnera-Sacile-Pordenone.
Moggio: Spesa medicinali ai poveri ed altro, primo semestre 1938.
Treppo Cornico: Costruzione piazzale per esercitazioni della G.I.L.
Fatuzza: Contributo funzionamento colonie elioterapiche.
Pradamano: Contravvenzioni tassa circolazione veicoli.
Forgaria: Veterinario consorziale, aumento stipendio per maturazione primo quadriennio.
Porcia: Contributo alla SAITA per servizio Porcia-Pordenone-Motta di Livenza.
Brugnera: Storno di fondi. — Liquidazione assegni al segretario Giocondo De Gottardo.
Udine: Bruno Candriello, ricorso licenza commerciale.
Spilimbergo: Michele Martina, ricorso licenza commerciale.
Udine: Jolanda Rumignani, ricorso licenza commerciale.
Pravisdomini: Compenso per servizio economato.
Tarvisio: Vendita terreno boschivo a Antonio Egger. — Convenzione relativa all'approvvigionamento idrico della Caserma Italia.
Tramonti di Sotto: Concorso spesa per il corso di perfezionamento sostenuto dal segretario comunale Renzo Gollin.
Buttrio: Contrattazione prestito con la Cassa di Risparmio di Udine per costruzione edificio scolastico.
Udine: Pagamento quota 1938 e rilascio delegazione per quote successive a favore Istituto Autonomo Case Popolari.
Zoppola: Aumento quadriennale stipendio a favore impiegato Angelo Pol. Storno fondi.
Palmanova: Espropriazione fondo comunale per costruzione ferrovia Portogruaro-Passeto.
Cividale: Assegnazione contributo alla locale Colonia Elioterapica. — Finanziamento opere sistemazione istituto Orfani CC. NN. di Rubginacco.
Udine, Ospedale Civile: Istituzione 18° posto assistente medico.
Cividale, Ospedale Civile: Contributo al Comune per spesa allargamento via e piazza Zorutti.
Cercivento: Raccolta utilizzazione residuati di piante di abete.
Bicinicco: Contributo a favore colonia elioterapica.
Resiutta. Pagamento quota associazione anno XVI alla G.I.L.
Polcenigo: Collocamento a riposo ricevitore imposte consumo. Modifica decorrenza soppressione posto.
Amaro: Sussidio straordinario al parroco
Sutrio: Deposito provvisorio fondi eccedenti ordinari bisogni cassa.
Caneva: Servizio pubbliche affissioni.
Mortegliano: Contributo alla Colonia Climatica anno 1938.
Gonars: Contributo alla colonia elioterapica
Marano Lagunare: Concessione contributo all'E.C.A. per il 1938.
Moggio: Liquidazione spese per cerimonie scolastiche.
Codroipo: Trattamento economico avventizio addetto allo schedario anagrafico dei lavoratori.
Drenchia: Storno fondi del bilancio 1938. Deliberazione n. 2105.
Magnano: Estinzione mutuo con l'Amministrazione Provinciale.
Treppo Carnico: Mutuo L. 55 mila al Comune di Meduno. Variazione bilancio.
Lauco: Acquisto titoli nominativi Debito Pubblico. Variazione bilancio.
Cervignano: Imposte sulle industrie, professioni, commercio, arti.
Forni di Sopra, Frisanco: Imposta sul bestiame.
Pinzano: Imposta famiglia.
Attimis: Pagamento tassa supplementare di registro su contratto di mutuo di L. 100 mila con la Cassa di Risparmio. Variazione bilancio.
Latisana: Storno fondi.
Ruda: Sovrimposta fondiaria 1936.
Dogna: Liquidazione spedalità.
Arta: Spesa inaugurazione scavi romani di Zuglio.
Bagnaria Arsa, E.C.A.: Bilancio 1938-1940.
Artegna: Mutuo L. 40.000 con la Cassa di Risparmio di Udine per opere pubbliche.
Casarsa: Storno fondi bilancio 1937.
S. Daniele: Variazioni al preventivo 1938.
Chiopris - Viscone, Trivignano: Variazione bilancio 1938.
Tarvisio: Variazione bilancio 1938.
Venzone: Variazione bilancio.
Campolongo al Torre: Contributo al parroco di Tapogliano per riatto straordinario della canonica.
Premariacco: Contributo pel funzionamento Colonia elioterapica.
Cordenons: Contributo labari scuole elementari.
Pontebba: Liquidazione spese impianto radio rurali nelle scuole.
Fagagna: Contributo comunale alle colonie solari 1938.
Resiutta: Contributo 1938 per funzionamento Colonie marine e montane.
S. Maria la Longa: Contributo sistemazione Colonia Elioterapica.
Spilimbergo: Contributo 1938 funzionamento colonia elioterapica fluviale.
Cividale: Spese per feste nazionali e solennità civili.
Codroipo: Concessione premio natalità al vigile Salvatore Baccali.
Buia: Offerta pro costruzione Tempio Votivo in Asmara.
Comeglians: Concessione gratuita piante per costruzione nuova canonica in Comeglians.
Udine, R. Ginnasio-Liceo: Impianto radio microgrammofonico.
Amaro: Contributo alla Colonia elioterapica locale.
Azzano Decimo: Costruzione porcili.
Ovaro: Assunzione spesa trasporto materiale per conto indigente Pantalcone Vinadia.
Cavasso Nuovo: Spese per innesto castagni selvatici.
Attimis: Stipulazione contratto cessione fondi occupati con la costruzione strada interpoderale di Subit.
S. Giorgio di Nogaro: Liquidazione spesa costruzione muro di cinta campo Littorio.
Bicinicco: Contributo funzionamento Colonie marine e montane.
Sutrio: Seconda distribuzione corrispondenza postale durante la stagione estiva.
Tarvisio: Corrispettivo in sostituzione diritto servitù di una casa di proprietà comunale spettante alla chiesa parrocchiale di S. Pietro e Paolo.
Cividale: Spese ordinarie per feste pubbliche ed anniversari.
Marano Lagunare: Concessione Contributo all'Asilo Infantile pel 1938.
Treppo Carnico: Contributo alla Sezione di Tiro a Segno di Paluzza.
Bertiolo: Contributo per Colonia estiva 1938.
Udine, Amministrazione Prov.: Sistemazione cucina Ospedale Psichiatrico.

Deliberazioni varie

Barcis: Accettazione donazione di un fabbricato rurale (parere favorevole).
Udine: G. Giacomini, ricorso licenza commerciale. (accoglie).
Latisana: Acquisto terreni per costruzione edificio scolastico di Sclaunicco. (parere favorevole).
Osoppo, E.C.A.: Assegno al personale (rinvia).
Chiusaforte: Congrua al parroci (rinvia).
Socchieve: Conferma ditta Borgnolo nell'appalto imposta consumo quinquennio 1939-1943 (parere favorevole).
Tavagnacco: Inscrizione nuova entrata e variazione bilancio (rinvia).
Sutrio: Liquidazione e pagamento forniture fondinove. Variazione bilancio (rinvia).
Nimis: Fitto locali per abitazione insegnanti. Variazione bilancio (rinvio).
Cavasso Carnico: Accertamento nuove entrate. Variazione bilancio 1938 (rinvia).
Cordovado: Variazione bilancio (rinvia).
Barcis: Introito diritti pesa pubblica anno 1937. Liquidazione compenso al pesatore. Variazione bilancio. (rinvia).
Sacile: Costruzione tripodi pel monumento ai Caduti in guerra. Variazione bilancio. (rinvia).
Lauco: Variazione bilancio 1938. (rinvia).
Maiano: Variazione bilancio. (rinvia).
Nimis: Anna Micco esoneri cauzione commerciale. (concede).
S. Vito al Tagliamento: Acquisto impianto diffusioni radiofoniche. (rinvia).

Cronaca di Pordenone

Alle fasciste

La Segretaria del Fascio Femminile invita nuovamente tutte le fasciste che non l'avessero ancon fatto a provvedere al versamento delle quote per tessera e per contributi per l'anno XVI. Quelle che sono in regola si affrettino a ritirare la tessera se non ne sono già in possesso.

Stato civile

Movimento dello Stato Civile dal 22 al 28 corrente:

Nati maschi 5, femmine 2. Totale 7.

Pubblicazioni di matrimonio: Del Vittor Umberto con Sandrin Ines; Rosset Giovanni con Coran Matilde; Cinat Gino con Meneghel Regina; Martin Gino con Fabbro Augusta.

Matrimoni celebrati: Roncarati Rodolfo con Lisot Celestina; Bozzo Paolo con Del Ben Cecilia; Molino Mario con Venerus Vittoria; Camaita Giacomo con Zillo Vittoria.

Morti: Soranzo Eliseo di Giacomo di anni 25; Turchet Sergio di Luigi di giorni 19; Cigana Antonio di Dante di mesi 4; Marchesini Francesco Giuseppe fu Marco di anni 81; Costalonga Enzo di Giuseppe di anni 2; Grizzo Antonia di Angelo di anni 22; Ciotti Annamaria di Giovanni di anni 3; Gasparini Mario di Pietro di anni 2; Rufi Gio Battista di anni 54; Bucciol Luigi fu Benedetto di anni 50 da Chions; Battistella Italia fu Giovanni di anni 53 da Porcia; Valeriani Pietro di Francesco di anni 30 da Pravisdomini.

Riassunto settimanale: Nati vivi 7, matrimoni celebrati 4, morti 12.

Infortunio sul lavoro

Maria Redigolo di Giuseppe, di 30 anni, occupata alla Tessitura di Rorai del Cotonificio Veneziano mentre cambiava la rocca si impigliava con la mano sinistra tra il cilindro e la bandina. Ne avrà per una diecina di giorni, salvo complicazioni.

Luigia Rosset fu Odorico, di 34 anni, occupata al Cotonificio Veneziano, filatura di Torre, mentre stava raccogliendo la spazzatura si feriva al pollice destro con una punta che si trovava nelle immondizie. Ne avrà anch'essa per una diecina di giorni, purchè non sopravvengano complicazioni.

Baruffe... quasi chioggiotte

Tra Elisabetta Pasut di Giovanni e Rina Dinon di Pietro, vicine di casa, non correva da parecchio tempo buon sangue. L'altro giorno è accaduto tra le due giovani donne un putiferio che non sapremmo esattamente raccontare; il bilancio dell'azione fu una denuncia contro ambedue.

La prima è stata denunciata per percosse e minacce.. di guai maggiori, mentre la Dinon è stata a sua volta denunciata per minacce e per uccisione di cinque belle anitre di proprietà della Pasut. Sembra che ora ambedue si siano pentite della.... bella impresa.

Un arresto

E' stata tratta in arresto per ordine del Commissariato di P.S. certa Elisabetta Micheluz in Chiaradia, di 25 anni, da Torre ed è stata denunciata all'Autorità Giudiziaria per violazione agli obblighi di assistenza famigliare. All'insaputa del marito (che è in Africa Orientale Italiana e le manda regolarmente ogni mese il denaro per il mantenimento), questa moglie e madre poco esemplare ha venduto tutti i mobili di casa, ha abbandonato i figli presso altra famiglia, e se ne è andata per conto suo, tenendo anche una condotta immorale e contraria al buon ordine nelle famiglie.

SACILE

Per i commercianti

La Delegazione dei Commercianti ha dovuto constatare che non sono rispettate da tutti i commercianti le disposizioni in vigore relative ai prezzi. A scanso di sanzioni molto severe, si ripete che su tutte le merci esposte in vetrina ed anche nei negozi devono essere applicati dei cartellini indicanti in modo chiaro e visibile il prezzo «fisso», vale a dire del prezzo che non deve poi essere variato in seguito a contrattazioni con la clientela.

Nei pubblici esercizi è obbligatorio tenere esposto l'elenco di tutte le bevande superalcooliche poste in vendita; inoltre è prescritto il listino dei prezzi per tutte le consumazioni. Nelle trattorie deve porsi in vista la lista delle vivande con i singoli prezzi. Negli alberghi deve essere in mostra l'elenco di tutte le stanze, a uno o due letti, col relativo prezzo, il quale poi deve anche essere esposto in ogni stanza.

L'obbligo della indicazione dei prezzi colpisce anche i venditori ambulanti. Rivolgersi alla Delegazione per eventuali schiarimenti.

Pro Colonia elioterapica

La Colonia elioterapica fluviale «G. Padernelli» è stata ieri onorata d'una loro visita: dalla sig. Tallon, dal prof. Ruffo e dal cav. Berlese e beneficata con lire 200, (seconda offerta), dalla famiglia del comm. Vittorio Zancanaro; dall'Ospedale Civile con generi per il valore di lire 200; dalla signora Tallon con L. 25 e dal sig. Da Tos con L. 45.

Farmacia di turno

Domani domenica e per tutta la settimana entrante, presterà servizio di turno la farmacia Busolli del dott. Mattiello, sita in Piazza Vittorio Emanuele II — Ponte della Vittoria.

Da San Daniele

Improvvisa ispezione alla Colonia

Nel pomeriggio di giovedì la Colonia elioterapica «Umberto di Savoia» è stata ispezionata dal capo dei Servizi Sanitari del Comando Federale della Gil, dottor Pozzi. Erano a riceverlo il Segretario Politico, comandante la Gil di Fascio, dott. cav. Francesco Righi e il direttore sanitario della Colonia, cav. dott. Bruno Farroni. L'illustre visitatore, che è stato salutato dalle vive acclamazioni al Duce dai ragazzi, è rimasto pienamente soddisfatto per la disciplina, la perfetta organizzazione e le ottime condizioni igieniche riscontrate ed ha rivolto ai dirigenti vive parole di compiacimento e di elogio.

Leva dell'aria

Il Comando della Gil di Fascio comunica: Sono aperte le iscrizioni nella lista di leva dell'aria per i giovani delle classi 1919-20. Per ciascuna delle suddette classi sono disponibili 10 posti. Gli organizzati che intendono presentare domanda d'iscrizione devono rivolgersi all'Ufficio Comando dei Giovani fascisti presso la Casa della Gil.

Le rassegne zootecniche

Come abbiamo precedentemente annunciato, sabato 27 agosto si svolgeranno a San Daniele, alla presenza del sen. Arturo Marescalchi, le seguenti manifestazioni zootecniche:

Ore 9: Mercato-concorso suini. - Rassegna mandamentale dei bovini inscritti al libro genealogico. Ore 10: convegno di suinicultura - ore 11: premiazione dei migliori allevatori.

In questi giorni appositi tecnici specializzati procederanno alla visita dei suini inscritti al concorso. Dal 12 al 24 agosto il dottor G. Pittoni compirà la rassegna delle bovine selezionate e inscritte al libro genealogico, per fissare i premi che verranno distribuiti sul piazzale mercato di San Daniele.

Tra i più notevoli aderenti che in quest'ultimo tempo hanno comunicato al Comitato organizzatore di partecipare alle molteplici manifestazioni indette per il 27 28 agosto, abbiamo notato il co. dott. Lovaria di Pavia di Udine, che sarà presente insieme ad alcuni agricoltori dello stesso centro.

MARTIGNACCO

Colonia elioterapica

Dal 18 luglio è stata aperta nel nome del Duce la locale Colonia elioterapica, intitolata al nome glorioso del martire fascista «Edgardo Beltrame» che usufruisce per il suo funzionamento degli spaziosi ed areati locali della Casa della Gil.

Ogni mattina centoventi piccoli iniziano in serenità di spirito e con letizia la benefica cura dei raggi solari e ogni mezzodì con gioia ancora maggiore consumano il pasto sano, nutriente ed abbondante.

La Colonia trae buona parte dei suoi mezzi da generose offerte di Enti e privati: questo Comando Gil di Fascio rivolge un caldo invito affinchè coloro che ancora non hanno offerto il loro contributo si affrettino a farlo.

PALAZZOLO

Nella Colonia elioterapica

E' pervenuta la somma di lire cento, a beneficio della Colonia Elioterapica, mandata dal bravo capo squadra della Milizia Di Marco Stefano volontario nella Spagna e combattente sul fronte di Teruel.

Al valoroso legionario, già volontario in A. O. I. durante la conquista dell'Impero, vada il ringraziamento dei dirigenti della Colonia.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Saluto a funzionari del Tribunale

Un caloroso saluto è stato tributato ieri sera a tre valenti funzionari del Tribunale, durante una riunione, svoltasi a Piano d'Arta. Erano quivi convenuti il dott. cav. Thoman ed il dott. cav. Polani, giudici del Tribunale; il Segretario del Fascio, dott. Luchini, il grande mutilato cav. Sartogo, il notaio dott. Recla; il dottor Stani ispettore dei Sindacati dell'Agricoltura; i procuratori del Registro rag. Rocco e delle Imposte rag. Bianchini; il camerata Dionisio dell'Istituto nazionale delle Assicurazioni; geom. Severino Somma e funzionari del Tribunale e della Pretura, per festeggiare il dott. Oddo segretario della Procura, il cav. Caproni ed il camerata Longo, cancelliere capo e cancelliere del Tribunale trasferiti rispettivamente alla R. Procura di Venezia, alla R. Procura di Rovereto e al Tribunale di Cassino.

Il giudice Thoman ha rivolto ai partenti calorose espressioni di simpatia e di augurio, elogiandone l'opera attiva seria ed efficace da essi disimpegnata, durante il lungo periodo passato in questo Tribunale. Anche noi inviamo ai partenti i più fervidi auguri.

Inaugurazione del corso di disegno costruttivo

E' stato inaugurato il corso gratuito di disegno costruttivo di mobili - serramenti ed infissi, organizzato dall'Istituto Veneto per il Lavoro in collaborazione con la Segreteria Provinciale dell'Artigianato e con il Consorzio Obbligatorio per l'istruzione tecnica. Il corso, al quale hanno dato la loro iscrizione oltre 30 artigiani carnici, è diretto dal prof. Giuseppe Pieresca, della R. Scuola Industriale di Cremona, e avrà termine il 14 agosto p. v.

Presenti le autorità del luogo, il corso è stato inaugurato con una breve prolusione del Segretario, che ha richiamato l'attenzione degli interessati sull'utilità del corso ed ha fatto quindi rilevare l'interessamento che la Federazione Artigiana va spiegando da tanti anni per incrementare e favorire il perfezionamento tecnico ed artistico degli artigiani.

VILLASANTINA

Festa danzante

Domani nel pomeriggio, nello ampio cortile dell'Albergo Brovedani, avrà svolgimento un gran ballo su di un'ampia piattaforma. Nella serata il cortile sarà illuminato con palloncini alla veneziana e si svolgeranno gare di ballo.

CERCIVENTO

Il posto telefonico

Nell'albergo Monte Tenca è stato inaugurato ieri il posto telefonico pubblico. Per interessamento del Podestà anche Cercivento può ora valersi dell'importante servizio.

Un bracconiere denunciato

Ieri il Comandante la stazione dei carabinieri di Paluzza, maresciallo maggiore Minsulli, di servizio a Cercivento, passando davanti la casa del noto cacciatore di frodo, Silvio Gio Batta Di Vora, di 37 anni, boscaiolo, ha sentito un certo odore di selvaggina. Allora, allo scopo di rinvenire delle armi non denunciate, e detenute dal suddetto, ha creduto opportuno di fare una visitina nell'abitazione stessa. Difatti nel forno della cucina economica trovò tre discrete padelle di carne di capriolo in via di cottura, inoltre nella soffitta ha rinvenuto le pelli di due [illegible] caprioli, messe ad essicare.

L'arrosto sequestrato è stato subito consegnato ai preposti della Colonia Elioterapica di Cercivento per la distribuzione ai piccoli coloni.

Il cacciatore di frodo è stato denunciato.

RESIUTTA

Solenni festività con S. E. mons. Facchinetti

Domenica 7 agosto, con l'intervento di S. E. mons. Facchinetti, Vicario Apostolico di Tripoli, sarà celebrata la festa del Perdono d'Assisi. Per tale occasione sarà allestita una Pesca di beneficenza pro Asilo, ricca di circa 2000 doni, tra cui quello del Sommo Pontefice, di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, di S. E. mons. Arcivescovo, una bicicletta da uomo, una macchina da cucire a pedale, servizi vari, bottiglie, ecc.

Diamo il programma della giornata: Ore 5.30, messa con comunione generale; 7, messa letta; 8, apertura della Pesca di beneficenza; 10.30, solenne pontificale di S. E. mons. Facchinetti e panegirico. La cantoria di Moggio eseguirà la seconda «Pontificalis» del m. Perosi; 14.30, solenni vespri pontificali. Seguirà per le vie del paese la processione con la statua di S. Francesco; accompagnamento della banda del Capolavoro di Moggio; 16, Breve trattenimento nel teatrino dell'Asilo in onore di S. E. mons. Facchinetti; 19, La banda terrà un concerto con scelto programma, davanti al monumento ai Caduti.

TAVAGNACCO

Offerte all'Asilo di Colugna

Per onorare la memoria del compianto Giuseppe Cotutti sono pervenute all'Asilo Infantile di Colugna le seguenti offerte:

Cav. uff. rag. Luigi Bon lire 25, Irma Biarzino 20, Dante Volpini 15, Giovanna Fantuzzi 10; lire 5 ciascuno: Gerolamo Cestelli, Fabio Bon, Giuseppe Berletti, Emilio Pantanali, Giovanni Tilfin, Silvia Braidotti, Arturo Ciani, R. Damiani lire 3; lire 2 ciascuno: Silvio Foi, Rizieri Giavon, Guglielmo Bon, Giuseppa Petrei, Guglielmo Colombo, Angela Feruglio, Giuseppina Rizzi, Elsa Damiani; lire 1 ciascuno: Evaristo Rizzi, Evaristo Giavon, Emilio Clochiatti, Nicodemo Gobessi, e altre minori offerte per lire 1.20. Totale lire 129.20.

La presidenza ringrazia.

ECONOMICI

COMMERCIALI
Cent. 30 la parola. Minimo L. 3

PARTENTE per l'Africa, cede negozio coloniali, licenza vini — piazza principale in Udine, per lire 15.000, merce e fattura. Scrivere 8666 Pubblicità Popolo Friuli.

OCCASIONE vendesi macchina espresso «Universal» seminuova. Rivolgersi Viale Venezia 12 a. 8753

PER compra vendita esercizi - case terreni — Rivolgersi agenzia Via Palladio 21, Udine 8744

PRENOTATE con modesto anticipo alla Pellicceria **BASEVI**, — Mercatovecchio 27 — una bellissima Pelliccia per il prossimo autunno.

AFFITTI
Cent. 30 la parola. Minimo L. 3

AFFITTASI appartamenti nuovi ogni confort 4-5 vani, più cantina, orto — Via Tricesimo, 39 8748

AFFITTASI Piazzale 26 Luglio 8, in una villa appartamento signorile 5 ambienti. Altro Via Mercatovecchio, terzo piano, 4 ambienti L. 130 — Rivolgersi Via De Rubeis 6. 8758

AFFITTASI studio 2-3 stanze - piano terra, Via Savorgnana 6.

CERCASI camera ammobigliata. Agenzia Via Palladio 21. 8744

1. SETTEMBRE affittasi appartamento centrale vani 4, servizi, termo, bagno, parchetti — Rivolgersi dott. Mario Dal Dan piazza Duomo 1 — Udine.

IMMOBILI
Cent. 40 la parola. Minimo L. 4

OTTIMO affare, vendo Udine, vicinanze Viale delle Ferriere, casa rimessa nuova, vani 7, accessori, 700 mq. terreno con frutteto L. 33.500 — Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro — Udine.

VERO affare vendo in Cervignano fabbricato adibito Albergo Italia, vani 20, accessori, tutto arredato conforme esigenze moderne, superalcoolici L. 160.000 — Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro Udine.

AUTO MOTO D'OCCASIONE
Cent. 30 la parola. Minimo L. 3

OCCASIONE vendo 509 auto berlina ripassata nuovo — Rivolgersi garage Moderno — Via Teobaldo Ciconi. 8726

DOMANDE D'IMPIEGO

PER donna servizio tutto fare, e bambinaia. Rivolgersi Via Palladio 21. 8760

GIOVANE serio, ventiquattrenne, disponendo cauzione, occuperebbesi presso Ditta, oppure agente negozio — Scrivere 8759 Pubblicità Popolo Friuli.

VARI

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni (Opuscolo gratis) «SIMAR», Washington 29, MILANO

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 5-80
Pubblicità 2-50

Da Palmanova

Allenamento dei calciatori

Domani 31 corrente, nel campo sportivo del Littorio, alle ore 7 ant. si svolgerà un allenamento della squadra locale di calcio. — Tutti i calciatori della prima e seconda squadra sono invitati a partecipare a questo allenamento, poichè da questa prova l'allenatore e i dirigenti della «Serenissima» formeranno le due squadre che parteciperanno al torneo di Ajello e alla disputa delle due coppe messe in palio dalla «Serenissima» per il prossimo settembre.

Pericolosa caduta dalla bicicletta

Una pericolosa caduta ha fatto lo studente Vittorino Pirona, di 18 anni, il quale, percorrendo in bicicletta la scorciatoia che dalla nostra città porta a Visco, precipitava al suolo per la rottura della forcella anteriore, mentre proprio in piena velocità scendeva dalla riva maggiore.

Nella caduta riportava una ferita lacera al viso, escoriazioni multiple alle mani ed alle ginocchia per cui è stato giudicato guaribile in giorni dieci.

S. GIORGIO DI NOGARO

Il tesseramento dei fascisti

Alcuni camerati del Fascio di Combattimento locale non hanno ancora regolarizzato la loro posizione amministrativa col Partito. Tale deplorevole fatto lascia intravvedere la mancanza assoluta di disciplina. Il Segretario del Fascio li richiama pertanto all'ordine.

La gita degli alpini

Il capo Gruppo della Sezione Alpini in congedo ed Artiglieri da Montagna di San Giorgio di Nogaro, avverte tutti i camerati che fino ad oggi hanno versato la quota per aver diritto alla partecipazione della gita alpina sul percorso Monte Nero, Gorizia, e Campi di battaglia, è stata rimandata alla metà del prossimo mese di agosto.

Contemporaneamente prega tutti i camerati che ancora non lo avessero fatto, di versare la relativa quota all'aiutante del Gruppo nella persona dell'alpino Annibale Taverna.

Spettacoli

Cinema Florida — Oggi sabato e domani domenica, sarà proiettato il colossale capolavoro della Warner Bros: «Tovarich» (La notte è nostra), con Claudette Colbert e Charles Boyer. Nessuno manchi ad un simile spettacolo di eccezione.

MARANO

La Colonia elioterapica

La nostra Colonia elioterapica, dal 18 corrente è in pieno fervore di vita. I piccoli beneficiati quest'anno sono saliti da 90 a ben 120, tutti a retta gratuita.

Nei giorni scorsi hanno visitato la Colonia accompagnati dal Commissario Prefettizio e dal Segretario del Fascio il cav. uff. Pescosolido, Segretario Provinciale della Unione fascista lavoratori dell'industria ed il rag. Mariano della Federazione Nazionale della pesca, che sono rimasti soddisfatti per l'ottimo funzionamento dei vari servizi. Il cav. uff. Pescosolido ha gentilmente offerto ai piccoli coloni dolci e biscotti.

* * *

Diamo un primo elenco delle offerte raccolte pro Colonia:

Ditta Dal Forno e Filippo lire 30; Carlo Mariani 20; fratelli Raddi 20; Giuliano Corso 10; Basilio Crocco 10; Angela Regeni ved. Brochetta 10; Angelo Regeni fu Vittorio 5; Antonio Marin 5; Angelo Corso 5; Fioravante Regeni 5.

S. MARIA LA LONGA

Nel Comune

Con decreto prefettizio in data 23 luglio il camerata Amiro Marcuzzi è stato nominato Commissario del Comune. La nomina è stata accolta, con vivo compiacimento.

ARTA

Importante scoperta negli scavi di Zuglio

Nel corso degli scavi che la Sovraintendenza di Trieste sta conducendo a Zuglio Carnico, in questi giorni si è rimesso alla luce un altro vasto edificio che si aggiunge al complesso dei trovamenti inaugurati per il bimillenario augusteo. Si trattava allora di un tempio con i resti del colonnato che per tre lati circondava il foro. Ora, poco distante, si è scoperto un edificio che tutto fa credere si tratti di una basilica a due navate con colonnato mediano.

CERVIGNANO

Riunione del Direttorio del Fascio

Nella Casa del Fascio si è riunito l'altra sera il Direttorio del Fascio al completo, con l'intervento dei capisettore e capinucleo del Comune.

Il Segretario del Fascio ha aperto la riunione col saluto al Duce e quindi ha dato lettura agli ultimi bollettini della Federazione, soffermandosi ad illustrare particolarmente le disposizioni inerenti all'uso del «tu» e del «voi», la sostituzione del «lei» e sulle forme di intestazione della corrispondenza.

Il Segretario del Fascio ha quindi impartito disposizioni in merito alla prossima venuta del Duce a Torre di Zuino ed ha invitato tutti i capisettore e capinucleo a provvedere affinchè tutti i fascisti del Fascio locale siano provvisti della regolamentare divisa entro il 31 agosto c. a. Ha pure comunicato che tra breve saranno fatte delle adunate per controllare l'esatta osservanza delle disposizioni predette.

Ha quindi fatto una relazione sul funzionamento della Colonia elioterapica della GIL di Cervignano, ove sono accolti ed assistiti 65 bambini e sulla Colonia marina di Belvedere d'Aquileia ove pure sono stati inviati 23 bambini cervignanesi. L'andamento della Colonia elioterapica di Cervignano è risultato più che soddisfacente.

Sono stati infine trattati e discussi altri vari importanti argomenti.

Infortuni sul lavoro

L'operaio Giuseppe Feresin fu Giovanni di 24 anni alle dipendenze della Distilleria del Friuli (produzione alcool per carburante) mentre era intento al lavoro, rimaneva ustionato da una fiammata all'avambraccio sinistro. — Guarirà in sei giorni, s. c.

— Il deviatore ferroviario Giuseppe Bertogna di Gio. Batta di 42 anni nel girare gli scambi a chiave, metteva malamente il piede sopra un sasso riportando la distorsione del piede sinistro. — Guarirà in giorni 6, s. c.

POZZUOLO

Legionario ferito

Apprendiamo che in terra di Spagna, valorosamente combattendo per l'ideale fascista, è rimasto ferito il legionario Ermo Mulotti.

Al legionario, che stà per lasciare l'Ospedale, il nostro migliore augurio.

La sagra di Terenzano

Viva è l'attesa per i festeggiamenti che avranno svolgimento domani a Terenzano in occasione della tradizionale sagra della B. V. delle Grazie. Fra i numeri che compongono il vario programma delle feste, programma elaborato da apposito comitato, devesi ricordare la ricca Pesca di beneficenza, la quale verrà aperta al pubblico domani domenica alle ore 9. Durante le festose manifestazioni, suonerà una distinta banda.

MAGNANO

Nella Colonia elioterapica

Il gr. uff. avv. Piero Pisenti, deputato al Parlamento, seguendo una sua ormai tradizione, ha fatto pervenire al locale Comando della Gil la somma di lire 500 quale contributo per il funzionamento della Colonia Elioterapica.

Radio rurale

Mercè l'interessamento del Segretario Politico del Fascio, presidente comunale dell'E. R. R. coadiuvato dal Podestà, tutte le Scuole Elementari di questo Comune, sono state dotate dell'apparecchio radio-rurale.

Il Fascio, ha provveduto per gli apparecchi delle Scuole frazionali di Billerio e Bueriis mentre il Comune, per quello delle Scuole del Capoluogo.

In tal modo, oltre avere dotato le Scuole di un moderno sistema didattico che sarà di grande ausilio nell'insegnamento, si è pure data la possibilità al popolo di avere le trasmissioni radiofoniche ad esso destinate.

Adunata dei militi

Tutti i militi appartenenti al locale Manipolo, sono comandati di trovarsi domani 31 corrente alle ore 7, in piazza del Municipio, a disposizione del C. M. Umberto Muzzolini.

Un furto

Ignoti introdottisi nell'abitazione di certo Isidoro Zurini fu Valentino, della frazione di Bueriis, riuscivano ad involare la somma di lire 400 che questi aveva momentaneamente depositato in un mobile della cucina.

Cronaca di Cividale

Offerta alla G. I. L.

La Direzione del Consorzio Acquedotto Poiana ha largito al locale Comando della Gil la somma di lire 500 per acquisto divise ai Giovani Fascisti accompagnando l'offerta con una lettera piena di esultanza per l'imminente attesa e invocata venuta del Duce in Friuli.

E' un gesto squisitamente fascista e il Comando della Gil lo addita ad esempio.

Il festival sul Natisone

L'annuncio — dato parecchi giorni or sono — del festival notturno sul Natisone, ha suscitato in tutta la zona, nell'intera provincia e fuori di essa, viva attesa e la letizia in anticipo di trascorrere una bella serata.

Si rinnovano così le indimenticabili feste Nettuniane del 1929 e 1931, ideate ed organizzate dal camerata dott. A. D. Mazzocca.

Quest'anno l'instancabile e fattivo Comitato, ha preparato cose veramente egregie, fra le quali ricorderemo la Giostra automobilistica, che non vien fatta sul Natisone, ben s'intende, ma completa e sviluppa il vario programma del festival che promette di riuscire fin d'ora qualche cosa di magnifico.

La Società Veneta ha disposto per un apposito servizio di treni da e per Udine, fin dopo la mezzanotte.

... menti a sorpresa e l'illuminazione delle vie principali.

Per la prima manifestazione è già stato annunciato che vi sono ricchi premi in palio ai vincitori della seconda verrà assegnato il trofeo «Portus Naonis».

L'attesa è vivissima sia da parte degli sportivi che — specie nella gara ciclistica — vedranno in lizza i migliori campioni triveneti. Come da parte del numeroso pubblico che non mancherà di assistere a tale genere di divertimenti, per l'organizzazione dei quali va data lode all'appassionato sportivo (vecchio campione ciclista) camerata Gigi Maniago ed al non meno fattivo camerata O. Maniago.

FAEDIS

Il circuito ciclistico

Domani, come già è stato annunziato, in occasione della sagra annuale, si svolgerà il secondo Circuito ciclistico di Faedis (undici premi in danaro) con partenza alle ore 16.

Le iscrizioni sono limitate ai soli Giovani fascisti.

Dopo la corsa vi sarà una gara di tiro alla fune (campionato per eliminatoria) e altre manifestazioni; e alla sera di domenica e lunedì 1 agosto gran ballo.

CASARSA

Nel Dopolavoro ferroviario

Oggi 30 corr. (dalle ore 21) e domani 31 corr. (dalle ore 15.30), orario continuato, avremo al cine del Dopolavoro Ferroviario la proiezione del grande film «Il Principe e il povero», con i migliori artisti dello schermo.

Alle ore 21, nel cortile attiguo del suddetto Dopolavoro, avrà svolgimento un trattenimento danzante, al quale potranno partecipare i dopolavoristi con le loro famiglie. Suonerà una distinta orchestra.

VALVASONE

I festeggiamenti di Arzene

Domani 31 corrente nella frazione di Arzene avranno svolgimento gli annunciati festeggiamenti e cioè. l'importante gara ciclistica valevole per la coppa «Luigi Maniago»; l'incontro calcistico fra la locale squadra del Dopolavoro e quella del Cordenons; il ballo all'aperto con scelta orchestra; altri vari diverti-

SPILIMBERGO

Premi di maternità

Per interessamento del locale Ufficio zona dell'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura l'I.N.F.P.S. ha conferito premi di maternità di lire 100 ciascuno alle seguenti mezzadre: Lucia Uliana in Peruch del Comune di Spilimbergo; Aurora Borelli in Roncadin del Comune di S. Giorgio della Richinvelda.

Incidente stradale

Motociclista ferito

Nelle vicinanze di Gaio, e precisamente di fronte alla trattoria «Al Giardino», Angelo Zancolò fu Giovanni da Vittorio Veneto, che a bordo della sua motocicletta proveniva da Valeriano, andava a cozzare contro l'auto di Antonio Pasutto di Antonio da Valvasone da lui stesso pilotata. Il motociclista finiva a terra, riportando delle abrasioni alla gamba destra ed al ginocchio sinistro, guaribile in quindici giorni, secondo il referto medico del primario dell'Ospedale.

MANIAGO

Nella Gioventù del Littorio

Per la Colonia della GIL cominciano a pervenire le prime offerte. Banca Mandamentale di Maniago-Sacile lire 100; Ildegonde Brunetta Pantarotto 50.

Trattenimento dopolavoristico

Nel suggestivo parco dell'albergo Vittoria, stasera sabato, avrà svolgimento un trattenimento danzante all'aperto. Suonerà la distinta orchestra del Dopolavoro i più moderni ballabili, vi saranno effetti di luce e il parco è illuminato a giorno. Scelto servizio di «buffet».

Ai maestri provvisori

Presso questa R. Direzione Didattica è visibile la disposizione del R. Provveditore per le domande di provvisorietà e supplenze per l'anno 1938-39.

TARCENTO

Cine Teatro Comunale

Oggi 30 e domani 31 luglio un film brillante con i migliori artisti italiani: «Ho perduto mio marito». Malizia di donna ed affetto di uomo di un film brillantissimo. Pola Borboni, Nino Besozzi, Enrico Viarisio,

Giornale sonoro Luce.

Gli avvenimenti sportivi

IL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

A due tappe da Parigi

REIMS, 29.

Siamo all'ultimo intervallo di questo interminabile 32° Giro di Francia. Interminabile non tanto per la sua lunghezza, quanto per la monotonia che caratterizza ormai il suo andare lungo le pittoresche ma troppo facili e liscie strade delle ultime tappe.

Ad ogni tornata il «Tour», sia si svolgesse da destra a sinistra o da sinistra a destra, aveva la fase decisiva nelle tappe di montagna, ma però lasciava tuttavia qualche speranza ai battuti di poter scavalcare lo svantaggio — magari approfittando di un tiro mancino giocato dalla fortuna al capeggiatore della classifica — in qualcuna delle tappe piane. La lotta insomma rimaneva sempre aperta; ma non così questa volta; e sono due i motivi che hanno fatto convinti nell'inutilità di tali tentativi gli atleti che seguono immediatamente il capintesta. Il primo è il gruzzolo troppo cospicuo di minuti accumulati da Bartali sull'immediato inseguitore; il secondo che gli avversari stessi riconoscono nella maglia gialla l'atleta superiore il quale saprebbe, nell'occasione, reagire non solo ad un'offensiva scatenata per metterlo in difficoltà ma anche ad annullare i piccoli ritardi che potrebbe subire per incidenti meccanici. Per loro non rimane che sperare nell'incidente grave che del resto, gli avvantaggerebbe dal lato finanziario ma non nel loro prestigio di atleti.

Per questi motivi gli avversari diretti, e particolarmente Vervaecke, hanno capito che il giro di Francia era finito ad Aix les Bains e che la miglior cosa ormai era quella di pensare alla salute e continuare la marcia verso Parigi senza inutili sfiancamenti. Così le medie sono scese, anzi precipitate, a cifre molto modeste. Poteva essere soltanto il primato di squadra a tener ancor allo il ritmo della gara ma gli italiani — per le note ragioni tattiche di Girardengo — non hanno voluto in questa lotta mettere esca nel fuoco.

Con domani però la lotta si riaccenderà perchè quando si tratta di battersi con i cronometri bisogna premere davvero sui pedali se si vuole fare buona figura. Fra Bartali e Vervaecke c'è poi di mezzo una questione di prestigio personale. A Bartali è spiaciuta la sconfitta nella Narbona-Béziers e domani vorrà certamente prendersi la rivincita. Deve impegnarsi e vincere perchè questa volta non potrà campare la scusa del rapporto sbagliato. Domenica infine, partendo da Lilla tutti avranno i loro propositi di battaglia. Cogliere la vittoria al Parco dei Principi; a parte il prestigioso valore morale di un simile successo; vuol dire avere per meta i 40.000 franchi della vittoria di tappa; e quelli sono pure buon incentivo per smuovere la pigrizia.

Oggi più che mai crediamo in Bartali e siamo convinti che ci offrirà ancora due luminose prove: con la vittoria nella frazione a cronometro di domani e nell'arrivare primo a Parigi.

AUTOMOBILISMO

La Giostra di Cividale

S. A. R. il Principe di Piemonte si è degnato concedere un suo dono alla II. Grande Giostra Automobilistica che si svolgerà domani domenica alle ore 15.30 nel parco del R. Convitto Nazionale di Cividale.

Il dono consiste in una medaglia d'oro riproducente l'Augusta effigie di S.A.R. il Principe di Piemonte, racchiusa in un artistico astuccio di cuoio azzurro con impressa l'iniziale del nome dell'Augusto donatore, sormontato dalla Corona Reale.

Il Comitato organizzatore ha provvisto all'assegnazione dei premi che risultano così destinati:

Classifica assoluta - Al 1. assoluto: Medaglia d'oro di S.A.R. il Principe di Piemonte, penna stilografica d'oro offerta dal Presidenna Provincia di Udine, buono per prelevamento di lire 200 di materiale elettrica presso la Ditta Murelli dell'ing. A. Magini di Udine — Al 2. assoluto: portasigarette d'argento cesellato, offerto dal Podestà di Cividale; servizio di posate offerto da S. E. il sen. Morpurgo — Al 3. assoluto: valigia in cuoio e servizio di toletta offerto dalla Cassa di Risparmio di Cividale.

Classifica per categorie Categoria fino a 750 cmc.: al 1. classificato: coppa d'onore offerta dalla Pro-Cividale — al 2. classificato: orologio da tavolo della Banca Cividalese Credito — Al 3. assoluto: orologio da tavolo della Federazione Commercianti — Al 4. assoluto: medaglia vermeille.

Categoria fino a 1100 cmc. - Al 1.o classificato: coppa d'onore del Segretario Federale — 2.: orologio da tavolo offerto da S. E. Leicht — 3.: cartella di rendita da lire 100 offerta dalla Banca Cooperativa di Cividale — 4.: medaglia vermeille.

Categoria oltre 1100 cmc.: Al 1.o classificato: coppa d'onore offerta da S. E. il Prefetto — 2.: orologio da viaggio offerto dal R.A.C.I. — Al 3.: cartella di rendita da lire 100 offerta dalla Società Cementi del Friuli — Al 4.: medaglia d'argento e vaso artistico offerto dall'O.N.D. provinciale.

Premi speciali: 1) per la signora prima classificata: portagioie in argento e radica, offerto dalla Società «La Fondiaria»; 2) per la signora seconda classificata: statuetta artistica offerta dal gr. uff. dottor D. Rubini; 3) al concorrente classificato, munito di patente più recente: cronometro della Federazione Industriali; 4) al concorrente classificato munito di patente più anziana: portasigarette d'argento dell'on. A. Volpe; 5) al concorrente socio del «Raci» meglio classificato: statuetta artistica offerta dall'ingegner G. Carbonaro; 6) al concorrente, autiere in congedo, meglio classificato: portasigarette d'argento offerto dal sig. G. Faleschini.

Il Comitato organizzatore si riserva però di modificare l'assegnazione dei premi e di assegnarne altri.

CICLISMO

Il circuito di Faedis

Il Comando della Gil del Fascio di Faedis in collaborazione con la Unione Ciclisti Udinesi organizza domani una gara ciclistica libera a tutti i corridori giovani fascisti e allievi regolarmente tesserati alla F. C. I.

Il percorso è il seguente: Faedis, Racchiuso, Magredis, Ronchis, Faedis, da ripetersi sei volte, pari a chilometri 60. Le iscrizioni accompagnate dalla quota di lire due si ricevono presso la sede della Gil del Fascio di Faedis. La partenza sarà data alle ore 16 precise da Faedis presso la Casa della Gil.

Sono in palio ricchi premi in denaro fino al decimo arrivato.

ATLETICA LEGGERA

Gil Udine - Gil Padova

(Domani, Campo Moretti, ore 16)

Nel pomeriggio di domani al Campo Moretti avrà luogo una importante riunione di atletica leggera per il campionato nazionale dei Giovani fascisti. Saranno di fronte, per l'incontro di ritorno, le due rappresentative dei Comandi Federali di Udine e di Padova. Nella prima giornata svoltasi com'è noto nella città del Santo il 17 corrente, gli atleti friulani, pur battendosi con coraggio e senza risparmio di energie, sono stati costretti a soccombere di fronte agli avversari col punteggio di 57 a 58. Lo svantaggio di 19 punti, se non è incolmabile, è tuttavia rilevante e ciò significa che i concittadini partono largamente «handicappati». Ma domani la squadra bianco nera si presenterà alle varie prove in una rinnovata e più completa formazione, tale anzi da far pensare che questa volta la vittoria non dovrebbe sfuggirle. Ecco fiat tanto la rosa degli atleti che parteciperanno alle singole prove:

Corsa m. 100 piani: Ferrassutti e Panizzo — Corsa m. 400 piani: Blasoni e X — Corsa m. 1500: Tulissi e Cainero — Corsa m. 5000: Piasentin e Bulat — Salto in alto: Ferrassutti e X — Salto in lungo: De Pascal e Cossarizza — Lancio del disco: Ellero e X — Getto del peso Micheluz e Ellero — Lancio del giavellotto: Gargano e Pasutti — Staffetta 4 per 100: Selva, Diana, Blason e Panizzo.

La riunione avrà inizio alle ore 16 precise, mentre gli atleti suindicati dovranno trovarsi in campo alle ore 15. Il pubblico potrà assistere alle gare gratuitamente.

BOCCE

Gli accoppiamenti per il campionato provinciale

Ieri è stato proceduto al sorteggio degli accoppiamenti per il campionato provinciale di I° categoria individuale e a coppie. Ecco l'ordine di sorteggi:

Campionato individuale

Campo «Patrizio»: Ore 9, campo A: Buiatti contro Blasoni L. — ore 9, campo B: Velleda contro Manente Em. — ore 9.30, campo A: Mores contro Angeli — ore 9.30, campo B: Luvison L. contro Bertossi A. — ore 10, campo A: Saccomano Olivo contro Greatti — ore 10, campo B: Fantini E. contro Marangoni — ore 10.30, campo A: Cossio contro Bulfoni A. — ore 10.30, campo B: Cozzarizza contro Marano. Commissario di campo Giovanni Cossio.

Campo «Alle Pietre»: Ore 9, campo A: Paglietti contro Gregoris — ore 9, campo B: Driussi L. contro Colugnatti — ore 9.30, campo A: Baldus contro Saccavino — ore 9.30, campo B: Degano contro Baracetti — ore 10, campo A: Mariuzza R. contro Collesan — ore 10, campo B: Manente G. contro Gorazzin — ore 10.30, campo A: Vidussi contro Obuel — ore 10.30, campo B: Barbetti contro De Piero. Commissario di campo Pietro De Piero.

Campo di gioco «ai Provinciali»: Ore 9, campo A: Clocchiatti contro Cecchini — ore 9, campo B: Morandini contro Viezzi — ore 9.30, campo A: Longo Carlo contro Pisano — ore 9.30, campo B: De Piero G. contro Michelesio — ore 10, campo A: Cattarozzi Br. contro Graberi — ore 10, campo B: Ferrario contro Saccomano Ello — ore 10.30, campo B: Danelon contro Cattarozzi Remigio. Commissario di campo Gino De Piero.

Campionato a coppie

Campo «Patrizio»: Ore 15, campo A: Volpato - De Piero G. contro Bertossi - Obuel — ore 15, campo B: Colugnati - Angeli contro Obuel - Florit — ore 15.30, campo A: Lovison - Morez contro Graberi - Manente — ore 15.30, campo B: Blasoni - X contro Cozzauzza - Erri. Commissario di campo Gino De Piero.

Campi «Ai Provinciali»: Ore 15, campo A: Barbetti - Costantini contro Catarossi B. - X — ore 15, campo B: Velleda - Cecchini contro Marano - Gregoris — ore 15.30, campo A: Baracetti - Manente E. contro Collesan - Paglietti — ore 15.30, campo B: Topazzin - Bellotto contro De Piero P. - Buttazzi. Commissario di campo Baracetti.

Campi «Alle Pietre»: Ore 15, campo A: Marangoni - Rigo contro Danelon - Del Negro — ore 15, campo B: Cossio - Mariuzza contro Valerio - De Luca — ore 15.30, campo A: Longo C. - X contro Saccavino - Blasoni — ore 15.30, campo B: Clozza - Degano contro Greatti - Tolotti. Commissario di campo De Lucca.

TIRO ALLA FUNE

Torneo per Giovani fascisti e dopolavoristi

A Faedis, oltre alla corsa ciclistica, avrà svolgimento un torneo di tiro alla fune. L'accompagnatore della squadra o il capitano prima d'iniziare la gara è tenuto a presentare tutti i documenti richiesti e cioè: carta d'identità, tessera Gil o tessera O.N.D.

Non sono ammessi gli scarponi chiodati. Ogni Comando Gil o Dopolavoro potrà partecipare con una o più squadre composte da otto concorrenti.

La competizione sarà per eliminazione e l'ordine di gara verrà sorteggiato. La gara avrà inizio alle ore 18.30. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 18 presso la sede della Gil di Faedis. Le iscrizioni dovranno essere indirizzate al Comando della Gil di Faedis accompagnate dalla quota di L. 4.

Ai giudici di gara

Il Comitato provinciale della F.I.D.A.L. avverte che tutti i giudici di gara dovranno trovarsi in divisa domani domenica alle ore 15 precise al Campo Sportivo Moretti per la riunione di atletica leggera Gil Udine-Gil Padova.

NUOTO

Il campionato della Gil

Nella piscina del Collegio della Gil di via Pradamano, avranno svolgimento domani, con inizio alle ore 16, i campionati provinciali di nuoto dei Giovani fascisti.

Sono in programma le seguenti gare: m. 50 stile libero; m. 50 sul dorso; m. 100 a rana; m. 200 stile libero. Le gare di tuffi dal trampolino di metri 3 avranno svolgimento nella piscina comunale di Piazzale 26 Luglio.

I Giovani fascisti che vogliono partecipare alle gare dovranno trovarsi prima dell'ora citata nei luoghi indicati.

Ultime notizie e informazioni

L'impulso del Regime all'automobilismo

ROMA, 29.

I provvedimenti per l'unificazione del regime tributario degli autoveicoli industriali, hanno importanza non solo per sè stessi in quanto alleggeriscono i gravami di un settore industriale di una certa importanza, ma in quanto costituiscono l'inizio di una politica sistematica per l'incremento dell'automobilismo. E' da notare innanzi tutto che con l'odierno provvedimento si unificano in un solo tributo, quattro tasse che venivano percepite per la circolazione degli autocarri, per la circolazione dei rimorchi, per la sopratassa erariale sui rimorchi, per l'utenza statale; per di più viene semplificata notevolmente la tassa ... trasporti di cose.

... Governo interviene in questo settore, non perchè si notino rallentamenti negli acquisti di autocarri nuovi chè anzi l'aumento manifestatosi subito dopo la fine del periodo sanzionista si mantiene assai vivo. Infatti se nel 1936, vennero inscritti al Pubblico Registro Automobilistico 2.911 autocarri nazionali, nuovi di fabbrica, contro 3.760 del 1935, nel 1937 le iscrizioni salirono a 4.837. Per l'anno in corso, e precisamente nel secondo trimestre del 1938, si sono avute 1.485 iscrizioni contro 1.203 del secondo trimestre del 1937. Le cifre più recenti che si riferiscono a giugno, danno un complesso di iscrizioni di 462 contro 397 del giugno 1937. E' dunque un maggiore incremento che si vuole attuare: il Governo va incontro all'industria trasporti automobilistici perchè ormai la esperienza degli ultimi anni ha dimostrato che non esista concorrenza fra strada e rotaia, ma i due sistemi di trasporto si aiutano, si integrano, danno motivo ad ampliamenti del movimento commerciale. E' da presumere che lo stesso principio venga seguito per l'automobilismo in genere. Anche nel settore delle autovetture, le nuove iscrizioni se... un confortante aumento: ... 25.201 nel 1935, scesero a 21.125 nel 1936, per le note ragioni di carattere internazionale, ma ripresero energicamente a 34.173 nel 1937. Nel 1938, l'aumento si mantiene con la stessa intensità, in quanto le 6.683 nuove iscrizioni del primo trimestre del 1937, salivano a 10.515 nel secondo trimestre del 1938. Invece pressochè stazionarie sono le iscrizioni di motocicli: 3.496 nel secondo trimestre del 1936, in luogo di 3.437. Per tornare alle autovetture l'incremento di esse è certamente notevole, ma non rispecchia ancora la potenzialità economica di un Paese in pieno sviluppo, tanto più se si pone mente ai futuri programmi dell'Azienda Autonoma della Strada, in base ai quali si conta di poter arrivare a raddoppiare il chilometraggio attuale delle strade asfaltate. Perciò sono attese con molto interesse le determinazioni che faranno seguito a questo primo provvedimento e che saranno destinate specificatamente a incrementare l'automobilismo nazionale.

Visite di S. E. Valle

ROMA, 29.

Il Sottosegretario per l'Aeronautica generale Valle si è recato ieri in volo a Rimini, Forlì e Bresso (Milano), ispezionando i reparti ivi dislocati. Ha inoltre visitato le officine aeronautiche di Predappio ed alcuni stabilimenti industriali milanesi. Nel mattino di oggi il generale Valle è rientrato alla capitale.

Malta riavrà la costituzione

LONDRA, 29.

Oggi alla Camera dei Comuni il ministro delle Colonie Malcom mac Donald annunziava che prossimamente sarà sottoposto all'approvazione del Sovrano una nuova costituzione per Malta la quale sarà promulgata a mezzo di lettere patenti. La nuova costituzione permetterà al popolo della Colonia una considerevole partecipazione della condotta dei propr. affari. La nuova costituzione prevederà la creazione di una legislatura nella quale il popolo sarà rappresentato nel governo della Colonia per mezzo di rappresentanti eletti. La legislatura sarà denominata «Consiglio del Governo» e sarà composta di otto membri ufficiali eletti dal governo della Colonia e due eletti dal governatore e dieci eletti dal popolo. Il Governatore presiederà il consiglio ed avrà voto decisivo quando vi sia parità di voti. I prelati non potranno essere eletti. I poteri del consiglio saranno soggetti a certe limitazioni come esiste in altre colonie britanniche. La questione della lingua sarà esclusa dalla discussione o dal controllo del consiglio. Il Governatore avrà poteri di limitare od impedire discussioni sulla difesa del paese. In risposta ad una interrogazione il ministro delle colonie ha affermato di non essere in grado di stabilire una data quando le lettere patenti saranno completate e pubblicate.

Metaxas festeggiato in Grecia

ATENE, 29.

Grandi manifestazioni di entusiasmo popolare e di attaccamento al Governo nazionale hanno avuto luogo alla vigilia dell'anniversario della festa nazionale dei quattro agosto. Le organizzazioni dei datori di lavoro hanno invitato i loro aderenti alle manifestazioni celebrative della fatidica data ed hanno pubblicato manifesti che ricordano le realizzazioni compiute ad Atene e nelle provincie da parte del Governo di Metaxas i provvedimenti adottati a favore del popolo greco il rafforzamento della difesa nazionale, il risollevamento del prestigio della Grecia all'estero e le grandi opere pubbliche attuate, o in via di attuazione.

Il V premio Cervia
29 opere in lettura

RAVENNA, 29.

La segreteria del 5. premio Cervia informa che in seguito ad un nuovo esame sono state ammesse alla terza lettura 29 opere. Domani sabato, sotto la presidenza di Rino Alessi, si riunirà nuovamente alla Casa del Fascio di Cervia la commissione del premio per fissare tra l'altro il programma delle manifestazioni organizzate per il 7 agosto che comprende una conferenza di Massimo Bontempelli, lo scoprimento di una lapide in memoria di Grazia Deledda ed un imponente concerto popolaresco in pineta durante il quale sarà proclamato il vincitore del quinto premio Cervia.

Un feroce bandito ucciso nel Brasile

RIO DE JANEIRO, 29.

Da vari anni una banda di briganti capitanata dal noto bandito Lampeao costituiva il terrore delle popolazioni dello Stato di Alagoas, le quali dovevano subire periodicamente le razzie della pericolosa banda che riusciva sempre a sfuggire alle maglie della polizia. Una battuta organizzata dalle forze di gendarmeria coadiuvate dalla truppa, è valso ad isolare in una boscaglia il capo ed i principali membri della masnada che, all'intimazione di resa, hanno aperto un nutrito fuoco di fucileria contro la forza pubblica. I gendarmi, muniti di mitragliatrici, hanno risposto al fuoco, uccidendo il Lampeao e quattro dei suoi compagni e ferendone gravemente altri sei. La notizia ha provocato fra la popolazione un vivo senso di sollievo.

Contrabbando d'oppio

PARIGI, 29.

Continuano gli arresti dei trafficanti di droghe. In seguito ad informazioni della polizia egiziana la sicurezza francese operava perquisizioni presso alcuni levantini residenti a Parigi, riusciva a scoprire ordigni speciali per dissimularvi l'oppio ed un bagaglio munito di doppio fondo. Continuando le indagini gli ispettori vennero in possesso di documenti che permisero l'arresto di tre libanesi e di due fratelli che esercitavano il commercio dell'oppio.

NOTIZIE MILITARI

Arruolamenti a volontario sergente

ROMA, 29.

Il *Giornale militare ufficiale* pubblica un manifesto col quale sono aperti speciali arruolamenti volontari con nomina a sergente nei corpi di *fanteria* (divisionale, granatieri, alpini e bersaglieri), di *cavalleria*, di *artiglieria* divisionale di corpo d'armata, di armata, contro area, alpina, di divisione celere e di divisione motorizzata, del *genio* (artieri, minatori, trasmettitori, battaglione genio della Sardegna, ferrovieri, pontieri e teleferisti), nei reggimenti carri armati, centri automobilistici, compagnie di sanità, di sussistenza.

Le domande per tali arruolamenti potranno essere presentate da ora fino al 25 settembre 1938. L'incorporazione degli ammessi avverrà dal 1. al 15 novembre 1938. Al termine dell'anno di servizio al sergente volontario spetterà un premio di lire 1000 lorde. I volontari che saranno promossi sergenti al 14. mese di servizio al compimento della ferma di due anni saranno inviati in licenza straordinaria senza assegni fino al raggiungimento dei 12 mesi di anzianità da sergente per maturare il diritto al premio di lire 1000 lorde.

Distintivo per piloti

ROMA, 29.

Il Ministero della Guerra ha istituito uno speciale distintivo in argento per i militari del R. Esercito ex piloti aviatori di guerra. Esso sarà portato sul petto al disopra dei nastrino delle decorazioni e sarà rilasciato ai militari che abbiano preso parte, quali piloti aviatori: a) alla guerra italo-turca dal settembre 1911 all'ottobre 1912; b) alla guerra 1915-18 sui vari fronti d'Europa, Egeo compresa; c) alle azioni belliche in Albania dal novembre 1918 all'agosto 1919; d) alle operazioni belliche e di grande polizia coloniale svoltesi in Libia ed in Somalia dall'ottobre 1912 sino al 1923.

L'autorizzazione a fregiarsi del distintivo sarà concessa dal Ministero della Guerra in seguito a domanda in carta legale degli interessati, da inoltrarsi per tramite gerarchico.

Militi in A. O. I.
Anzianità di servizio

ROMA, 29.

Un R. D. pubblicato dall'odierna «Gazzetta Ufficiale» stabilisce che il periodo di servizio prestato dagli appartenenti alla M.V.S.N. in tale loro qualità in A.O.I. con effettiva partecipazione ad operazioni di guerra, dalle quali non derivi già altri interessati il diritto al riconoscimento della campagna, e di grande polizia coloniale agli effetti della concessione della croce di anzianità di servizio della M.V.S.N. è considerato doppio. Il rimanente periodo di servizio prestato in A.O. agli effetti di cui sopra è aumentato della metà per i primi due anni e di un terzo per gli anni successivi. Agli appartenenti alla Milizia richiamati d'autorità, in altre forze armate dello Stato per esigenze in A.O.I. il periodo di tempo trascorso in tale posizione viene computato come servizio prestato nella Milizia ai fini del raggiungimento dei 10 anni prescritti per la concessione della croce di anzianità di servizio. Sul nastrino della croce di anzianità per la Milizia sarà apposto un gladio romano in bronzo. La concessione di cui all'art. 3 del R.D. 28 gennaio 1938 XI viene estesa ai lavoratori che fanno parte nell'Africa orientale delle legioni operai M.D.S. e il periodo di tempo trascorso in tale posizione viene aumentato ai fini di cui sopra della metà per i primi due anni e di un terzo per gli anni successivi.

Concorso per ufficiali aspiranti ingegneri

ROMA, 29.

Allo scopo di dar modo agli ufficiali delle varie armi, che aspirano di entrare nel servizio tecnico armi e munizioni, di conseguire la laurea in ingegneria, titolo preferenziale per la missione al corso superiore tecnico armi e munizioni, il Ministero della Guerra ha aperto un concorso per titoli fra gli ufficiali delle armi di fanteria, cavalleria e artiglieria, per l'ammissione al quarto concorso o successivi della facoltà di ingegneria della Regia Università di Roma. Gli ufficiali concorrenti dovranno rivestire il grado di tenente e possedere i seguenti titoli minimi: a) essere in possesso della licenza di liceo classico o scientifico o titoli equipollenti, necessario per l'ammissione alle scuole di ingegneria; b) aver compiuto i corsi regolari della regia accademia o scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, arma d'artiglieria o il biennio propedeutico di ingegneria, matematica o fisica presso una regia università del Regno; c) aver compiuto almeno tre anni di servizio fra le truppe. Gli ufficiali che intendono prendere parte al concorso dovranno fare domanda al ministero della guerra non oltre il 15 settembre 1938 XVI, presentandola al comandante del corpo o capo servizio.

Il saluto romano sulle scene italiane

ROMA, 29.

In riferimento a quanto è stato pubblicato in questi giorni circa l'adozione del saluto romano nelle rappresentazioni teatrali, occorre precisare che questa innovazione si riferisce alla produzione italiana dell'Era fascista.

Una casa di riposo per gli attori del cinema

ROMA, 29.

Si è costituito in Roma un comitato per una casa di riposo degli attori cinematografici. Il comitato incaricato di studiare il piano tecnico della fondazione della casa è presieduto da Vittorio Mussolini.

Il fallimento dello Stato salvezza per la Banca di Francia

PARIGI, 29.

Il prof. Carlo Rist, Governatore onorario della Banca di Francia (titolo accordatogli prima dell'avvento al Governo del fronte popolare) ha dichiarato nettamente che non è possibile ristabilire l'equilibrio del bilancio dello Stato se non con una specie di fallimento dello Stato.

Hughes progetta un nuovo volo

NEW YORK, 29.

Howard Hughes si prepara ad un volo New York-Rio de Janeiro lungo 4820 miglia da compiere in 20 ore con una seconda tappa fino a Buenos Aires, per 1218 miglia. Poi attraverso le Ande, La Paz, Lima, Messico, farà ritorno a New York.

Una serie di sciagure nell'aviazione francese

PARIGI, 29.

Mentre ieri una pattuglia di aeroplani da caccia della base aerea di Digione effettuava alcune esercitazioni, uno degli apparecchi è precipitato fracassandosi in un campo di grano. Dai rottami è stato tratto il cadavere del pilota, orrendamente mutilato. Un altro accidente mortale si è verificato nei pressi di Blancy dove un aeroplano della scuola di Avord, atterrando, ha urtato contro un albero e si è fracassato. Il pilota maresciallo Maeus è morto all'ospedale Burges ove era stato trasportato. Infine il pallone frenato il cui cavo era stato tagliato da un aeroplano ier l'altro e che era andato alla deriva ha atterrato nei pressi di Vouziers. Nell'atterraggio uno dei due osservatori che si trovavano nella navicella ha riportato la frattura di un braccio.

I resti di Re Stanislao restituiti alla Polonia

VARSAVIA, 29.

In seguito al consenso dato dal Governo sovietico, le ceneri dell'ultimo re di Polonia, Stanislao Augusto Poniatowski, sono state trasportate in Polonia da Leningrado e saranno tumulate nella cattedrale di Wolczyn presso Brezes luogo di nascita del Re.

Sfugge al linciaggio

SFAX, 29.

In seguito ad una lite avvenuta tra un ebreo, tale Kruieff, ed un mussulmano, parecchi operai si sono recati alla sede del palazzo municipale dove l'israelita era stato condotto per aspettarlo alla uscita e linciarlo. Gli agenti di polizia hanno disperso la folla e ristabilito l'ordine ma uno degli indigeni è stato gravemente ferito. Il Kruieff è stato poi rinchiuso nelle prigioni della città.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Una donna a nuoto tra la Danimarca e la Germania

ROSTOCK, 29.

La nuotatrice danese Jenny Kammergaard, che tenta in questo momento di coprire a nuoto la distanza fra Gjedser, in Danimarca e Warnemuende, in Germania, ovverosia una distanza di circa 50 chilometri, si trovava stamane a 5 chilometri dalla costa tedesca.

Ella aveva lasciato Gjedser mercoledì, alle ore 18.51, accompagnata da alcune imbarcazioni. A bordo di una di esse un medico controlla le condizioni fisiche della nuotatrice e un nuotatore le apporta gli alimenti necessari.

Da bordo apparecchi radiofonici sono continuamente in funzione per distrarre l'intrepida sportiva, che ha percorso la maggior parte della traversata a una bella velocità, ma che stamane ha dovuto lottare contro una violenta e fredda corrente.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura.

Cambi	29	28
Parigi	2.50	52.50
Londra	93.56	93.56
New York	19.—	19.—
Belgio	3[illegible].50	321.50
Olanda	1044.50	1044.50
Svizzera	435.50	435.50
Titoli di Stato		
Rendita Ital. 3.50%	73.20	73.25
Rendita 5%	93.20	93.15
Redim. 1934 3.50%	68.95	68.82
Redim. 5% Immob.	93.05	93.02
Buoni Tesoro 1940	101.35	101.40
» » 1941	102.85	102.85
» » 1943 I.em.	91.75	91.75
» » 1944	99.27	99.25
Obbligazioni		
Venezie 3.50%	89.40	89.32
I.R.I. Stet 4%	552.—	554.—
I.R.I. 4.50%	457.—	458.—
E.L.F.E.R. 4.50%	463.—	463.—
Pubbl. utilità 6%	495.25	495.25
Pubbl. util. s. tel. 6%	502.50	502.50
Credito Navale 6.50%	507.—	507.—
Edison em. 1931 6%	505.—	505.—
Emilian. 6%	502.—	502.—
Merid. di elettr. 6%	504.—	504.—
Soc. eser. telef. 6%	497.50	497.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli vari	29	28
La Centrale	918.—	917.—
Mediterranee	459.50	454.—
Meridionali	788.—	785.—
Coton. Cantoni	2870.—	2870.—
Coton. Olcese	426.50	426.—
Tessuti stampati	849.—	844.—
Linif. Canap. Naz.	504.50	501.—
Manif. Rossari e Varzi	515.—	518.—
Manif. Rotondi	415.—	415.—
Manif. Tosi	60.75	60.50
Manif. Coton. Merid.	232.—	233.—
Unione anif.	307.—	308.—
Lanif. di Gavardo	665.—	675.—
Lanif. Rossi	3100.—	3100.—
Lanif. Targetti	89.50	88.—
Cascami seta	367.—	362.—
Chatillon	82.—	81.75
Snia Viscosa	384.50	383.50
Ansaldo	40.—	40.—
Ilva	205.50	203.—
Monte Amiata	339.—	339.—
Montecatini	145.25	145.25
Dalmine	147.50	147.50
Breda	242.—	237.—
Bianchi	80.—	80.50
Isotta Fraschini	19.—	19.—
Fiat	416.—	415.—
O.M.I. già Reggiane	70.50	70.—
Adriatica di Elettr.	164.—	162.50
C.I.E.L.I.	363,25	363,50
Dinamo	324.50	325.—
Edison	345.50	344.—
Edison postergate	282.—	282.—
Elettrica Bresciana	339.50	333.—
Valdarno	193.75	191.—
Emiliana	545.—	542.—
Forze Idr. Liguria	118.50	113.50
Cisalpina priv.	119.25	118.50
Cisalpina ord.	98.50	97.25
Seso	78.50	70.50
Sip	54.75	58.75
Tirso	100.—	99.50
Unes	9.60	9.70
Tecnomasio It. B.B.	94.50	94.50
Distillerie Italiane	184.50	181.—
Eridania	487.—	485.—
Raffin. Lig. Lomb.	625.—	623.—
Romana Zuccheri	82.—	81.—
A.N.I.C.	95.25	95.25
Fondi Rustici	82.—	83.—
Beni Stabili Roma	108.—	108.—
Comp. It. Gr. Alb.	67.50	67.—
Cementi Bergamo	212.50	210.50
Pirelli Italiana	1143.—	1142.—
Pirelli e C.	415.—	415.

NOTIZIE IN BREVE

COLLISIONE

Il caccia francese «Busque» ha speronato il piroscafo «Villeirs» pure francese. Quest'ultimo per non affondare si è arenato.

80.000 PARIGINI

troveranno rifugio in caso di incursione aerea nella ferrovia sotterranea.

BECK A OSLO

Il Ministro degli Esteri di Polonia farà una visita ufficiale ad Oslo.

AEREI GIGANTI

saranno costruiti nel Canadà per la Gran Bretagna, secondo recenti accordi che prevedono anche l'istituzione di una scuola di pilotaggio per canadesi in Inghilterra.

ALBERGO INOSPITALE

A seguito del rifiutato aumento di salario, il personale di un albergo di Juan les Pins sulla Costa Azzurra francese, si è posto in sciopero. Centinaia di villeggianti hanno lasciato l'albergo.

MORTA DI DOLORE

La madre dell'«acrobata pazzo» che ha seguito le folli evoluzioni del figlio finito tragicamente, è morta per l'emozione provata.

80 MILIONI IN FUMO

Un violento incendio ha distrutto uno scalo marittimo nel porto di Vancouver, minacciando i piroscafi attraccati. I danni ascendono ad 80 milioni di lire.

Incidente aereo

ROMA, 29

Il giorno 26 corrente un apparecchio dell'aeroporto di Padova pilotato dal ten. col. Vitali Enrico è precipitato, per cause imprecisate, dalla quota di circa 30 metri. Il pilota che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» — Puntata N. 188

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

Da quel momento la invase una inquietudine insuperabile, e se non avesse temuto di contrariare il conte e di dover poi rispondere a domande imbarazzanti, avrebbe espresso il desiderio di lasciare immediatamente la festa.

Riuscì tuttavia a tranquillizzarsi un po' dicendo a sè stessa che essa senza dubbio si ingannava.

Nei quindici anni trascorsi si era operato in Andrea un grande cambiamento, e nel giovine la contessa non avrebbe a rigore potuto riconoscere il fanciullo.

Ma ecco, ad un tratto, il conte distinguerlo anch'egli fra tanti, e interessarsene; ed ecco perciò la contessa colta nuovamente dalla inquietudine, più ancora, da una specie di terrore; imperrocchè, ora il dubbio di prima andava mutandosi in certezza; sì, quel giovine doveva essere proprio Andrea Clavière, il figlio di Maria Sorel, l'ex amante del conte di Rosamont.

La voce del sangue, non è dunque una fola? Mio Dio! se il conte, irresistibilmente attratto verso il figlio di Maria, riuscisse a scoprire ciò che essa gli aveva tenuto nascosto?

Certo egli non avrebbe indagato i motivi reconditi pei quali provava un sì vivo e strano interessamento per quello sconosciuto; ma il nome di Maria Sorel poteva essere fatalmente pronunziato; e allora?...

I ricordi a lungo sopiti si sarebbero ridestati, e il conte sarebbe venuto a conoscere che Andrea era suo figlio.

La contessa si sentiva fremere tutta quanta al pensiero delle conseguenze di una rivelazione.

Terminato il valzer si andava pigliando i posti per la quadriglia.

Quasi ad aumentar le angoscie della contessa, Andrea, che doveva ballare con la signora Beaugrand si trovò collocato proprio in faccia ai conti di Rosamont e dirimpetto ad Enrichetta che aveva per cavaliere il figlio di un amico di Beaugrand.

Una vecchia signora, che era seduta presso il conte, lasciò il posto chiamata da un'altra signora, e nello stesso tempo il vecchio senatore, di cui si è già parlato, venne a salutare i Rosamont, e si sedette nella poltrona abbandonata dalla vecchia signora.

— E' una bellissima serata, signor conte, egli disse; ce ne serberà il ricordo.

— Il ministro ha fatto le cose da par suo.

— Che brio, che animazione, che giocondità di festa! Come è bello a vedersi tutta questa gioventù che si diverte! Un vecchio come me se ne sente rinfiammato il cuore. Tutti codesti giovani, sì lieti di abbandonarsi al piacere della danza, risvegliano in noi i ricordi dei bei tempi andati, non ve ne pare? A venticinque anni noi si faceva altrettanto. Ora tocca a loro; è nell'ordine naturale delle cose. Oh! la gioventù, la gioventù! Signor conte, non si dovrebbe invecchiar mai!

— Intendete dire con ciò che bisognerebbe morir giovani?

— No, perbacco, ma rimaner giovani sempre!

— Ci si stancherebbe, forse, osservò di Rosamont con un lieve sorriso.

— Avete ragione, la vita ha le sue tappe che tutti dobbiamo percorrere successivamente.

Il conte aveva ascoltato e risposto distrattamente, il che non era sfuggito al senatore.

— Si vede che vi divertite a veder danzare, signor conte!

— Lo confesso.

— Non vi pare che siano tutte graziose queste ballerine?

— Dite, conoscereste per caso quel la signora vestita in lilla e mazzolini di rose?

— La conosco benissimo; la si crederebbe senza troppa fatica la sorella maggiore di quella meravigliosa giovinetta a cui in questo momento essa porge la mano per la «chaine des dames», e che è invece sua figlia:

— Ah! son madre e figlia!

— Ma, mio caro, disse la contessa al marito che teneva le interrogazioni, bada di non recar disturbo al signore.

— Ma no, signora contessa, rispose il vecchio: anzi mi ci diverto. Quella signora, proseguì senza interrompersi, che è sempre bella, come vedete, è la moglie del deputato Beaugrand.

— Lo conosco: so che è ingegnere delle miniere e vice presidente del consiglio di amministrazione della società delle miniere dell'Indo-Cina.

— Si può aggiungere che la Società stessa, oggi sì ricca, deve a Beaugrand la sua prosperità.

— Questo non lo sapevo.

— Forse ignorate pure che prima di sposarlo, la signora Beaugrand rimase vedova due volte?

— Come, si è maritata tre volte?

— Eh! sì. Essa non fu sempre felice come lo è al presente! Povera Bianca di Simiane!

— Bianca di Simiane, avete detto?

— Sì, è la moglie di Beaugrand.

— L'ho conosciuta bambina, in casa di sua madre, la baronessa.

— Di tutta la famiglia, una delle più antiche di Francia, non rimane che Bianca: il nome di Simiane si è spento; il fratello di lei, ultimo barone di Simiane, dopo avere inghiottito milioni in giuochi di borsa, scomparve e non si è più sentito parlare. E' lui che ha fatto sposare la sorella, riluttante, al signor di Mérigny.

— Anche costui l'ho conosciuto! Ed è morto, povero giovane.

— Per essersi divertito troppo, e pochi mesi dopo il matrimonio.

— Aveva fatto però una eredità colossale?

— Dieci milioni lasciatigli da una zia d'America.

— In tal caso la signora Beaugrand deve essere ricchissima.

— Siete in errore, signor conte; il barone di Simiane ha gittato in uno stesso abisso la sua e la sostanza della sorella, o piuttosto quella di sua nipote la signorina Enrichetta di Mérigny.

— Ah quella vezzosa fanciulla è la figlia del povero Mérigny?

— Appunto; è nata qualche mese dopo la morte di suo padre; sparito il fratello, la vedova di Mérigny ha raccolto gli avanzi della fortuna del proprio marito, ed ha potuto così salvare dal naufragio un milione e mezzo circa dei quali essa darà un milione alla figlia quando questa andrà a marito — il che non è a disprezzarsi.

— Non sono però a disprezzarsi neanche la gioventù e la bellezza della giovinetta.

— Oh! certamente!

— Deve essere assai corteggiata.

— Non si parla ancora di darle marito. Sua madre, che l'adora, non ha alcuna fretta di separarsene.

— Non ha che quella?

— Dal signor di Blerle, suo secondo marito, morto anche lui prematuramente, non ha avuto figli; ed è probabile, dopo nove anni di matrimonio, che non ne avrà neanche dal signor Beaugrand. *(continua)*